



Allegato A
(EMENDATO)

Comune di Palermo

**Documento Unico di
Programmazione
(DUP)
2026-2028**

INDICE

Presentazione	4
Introduzione al d.u.p. e logica espositiva	5
Linee programmatiche di mandato e gestione	6
Sezione strategica	
Ses - condizioni esterne	
Analisi strategica delle condizioni esterne	9
Obiettivi generali individuati dal governo	10
0 - condizioni esterne	11
1 - scenario internazionale e nazionale	12
2 - scenario regionale	15
3-territorio,tend.demografiche, econom.sociali	17
Popolazione e situazione demografica	40
Sinergie e forme di programmazione negoziata	41
4-accordi programma,patti territor,altri strum	42
Parametri interni e monitoraggio dei flussi	43
Next generation eu (pnrr)	44
Ses - condizione interne	
Analisi strategica delle condizioni interne	47
5 - aree strategiche e obiettivi strategici	48
Partecipazioni	50
Opere pubbliche in corso di realizzazione	53
6 - opere pubbliche in corso di realizzazione	54
Tariffe e politica tariffaria	67
Tributi e politica tributaria	69
Spesa corrente per missione	70
Necessità finanziarie per missioni e programmi	71
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali	72
Disponibilità di risorse straordinarie	73
Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo	74
Equilibri di competenza e cassa nel triennio	75
Programmazione ed equilibri finanziari	76
Finanziamento del bilancio corrente	78
Finanziamento del bilancio investimenti	80
Disponibilità e gestione delle risorse umane	82
Sezione operativa	
Seo - valutazione generale dei mezzi finanziari	
Valutazione generale dei mezzi finanziari	85
Entrate tributarie - valutazione e andamento	86
Trasferimenti correnti - valutazione e andamento	87
Entrate extratributarie - valutazione e andamento	88
Entrate c/capitale - valutazione e andamento	89
Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento	90
Accensione prestiti - valutazione e andamento	91

Attuazione del piano di ripresa e resilienza (pnrr)	92
Seo - definizione degli obiettivi operativi	
Definizione degli obiettivi operativi	94
7 - obiettivi operativi specifici	95
Fabbisogno dei programmi per singola missione	96
Servizi generali e istituzionali	97
Giustizia	98
Ordine pubblico e sicurezza	99
Istruzione e diritto allo studio	100
Valorizzazione beni e attiv. culturali	101
Politica giovanile, sport e tempo libero	102
Turismo	103
Assetto territorio, edilizia abitativa	104
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	105
Trasporti e diritto alla mobilità	106
Soccorso civile	107
Politica sociale e famiglia	108
Tutela della salute	109
Sviluppo economico e competitività	110
Lavoro e formazione professionale	111
Agricoltura e pesca	112
Energia e fonti energetiche	113
Relazioni con autonomie locali	114
Relazioni internazionali	115
Fondi e accantonamenti	116
Debito pubblico	117
Anticipazioni finanziarie	118
Seo - programmazione del personale, oo.pp., acquisti e patrimonio	
Programmazione settoriale (personale, ecc.)	120
Programmazione e fabbisogno di personale	121
Opere e investimenti programmati o da rifinanziare	122
8 -stanz. bilancio 26-28 per investimenti e oo.pp.	123
Programmazione acquisti di beni e servizi	124
Permessi a costruire	125
Alienazione e valorizzazione del patrimonio	126

Presentazione

La sessione annuale che approva il bilancio rappresenta sempre l'occasione per fare il punto sulla strada già percorsa insieme e riaffermare, allo stesso tempo, la validità dei contenuti programmatici sottoscritti dalla maggioranza. Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività dell'ente, l'ente pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede ad individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente le reali esigenze dei cittadini ma anche il volume limitato di risorse disponibili.

Il punto di riferimento di questa Amministrazione, infatti, non può che essere la collettività locale, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento. Tutto questo, proiettato in un orizzonte che è triennale.

Questo documento, proprio perchè redatto in un modo che riteniamo sia moderno e di facile accesso, è sintomatico dello sforzo che stiamo sostenendo per stabilire un rapporto più diretto con i nostri interlocutori politici, istituzionali e sociali. Un confronto basato sulla chiarezza degli intenti e sulla reale comprensione delle linee guida a cui facciamo costante riferimento. Comunicare in modo semplice il risultato di questo impegno ci sembra il modo migliore per chiudere il cerchio e fornire uno strumento di conoscenza degli aspetti quantitativi e qualitativi dell'attività della nostra struttura. Il tutto, finalizzato a conseguire gli obiettivi che il mandato elettivo ha affidato alla responsabilità politica di questa Amministrazione.

Il nostro auspicio è di poter fornire a chi legge, attraverso l'insieme delle informazioni riportate nel principale documento di programmazione, un quadro attendibile sul contenuto dell'azione amministrativa che l'intera struttura comunale, nel suo insieme, si accinge ad intraprendere. E questo, affinché ciascuno possa valutare fin d'ora la rispondenza degli obiettivi strategici dell'Amministrazione con i reali bisogni della nostra collettività. Il programma amministrativo presentato a suo tempo agli elettori, a partire dal quale è stata chiesta e poi ottenuta la fiducia, è quindi il metro con cui valutare il nostro operato. Se il programma di mandato dell'amministrazione rappresenta il vero punto di partenza, questo documento di pianificazione, suddiviso nelle componenti strategica e operativa, ne costituisce il naturale sviluppo.

Non bisogna però dimenticare che il quadro economico in cui opera la pubblica amministrazione, e con essa il mondo degli enti locali, è alquanto complesso e lo scenario finanziario non offre certo facili opportunità. Ma le disposizioni contenute in questo bilancio di previsione sono il frutto di scelte impegnative e coraggiose, decisioni che ribadiscono la volontà di attuare gli obiettivi strategici, mantenendo così molto forte l'impegno che deriva dalle responsabilità a suo tempo ricevute.

Il Sindaco

Introduzione al d.u.p. e logica espositiva

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione da parte degli organi deliberanti, unisce in se la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare l'attività quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza. Il contesto della finanza locale, con la definizione di competenze e risorse certe, è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.

Il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del **Documento unico di programmazione (DUP)** le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Venendo al contenuto, la prima parte della **Sezione strategica**, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della **Sezione operativa**, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento.

L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta ora nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

Linee programmatiche di mandato e gestione

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

Adempimenti e formalità previste dal legislatore

Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. Si parte dal 31 luglio di ciascun anno, quando la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione (DUP) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. L'elaborato si compone di due parti, denominate rispettivamente sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). Entro il successivo 15 novembre la giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre, infine, il consiglio approva il DUP e il bilancio definitivi, con gli obiettivi e le finanze per il triennio.

La programmazione strategica (SeS)

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista sia numerico che descrittivo, ma anche espositivo, impiegando le modalità che la moderna tecnica grafica offre.

La programmazione operativa (SeO)

La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di riferimento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della SeO evitando di riportare anche in questo documento i medesimi importi. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.

Documento Unico di Programmazione
SEZIONE STRATEGICA



Sezione Strategica

CONDIZIONI ESTERNE



Analisi strategica delle condizioni esterne

Analisi delle condizioni esterne

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.

Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno considerate le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio statale (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un comune). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere delineate le scelte indotte dai vincoli di finanza pubblica.

Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

Obiettivi generali individuati dal governo

Documenti di finanza pubblica (quadro d'insieme)

Le politiche del Governo sono espone nei seguenti documenti:

- *Piano strutturale di bilancio (PSB)*. Illustra la strategia e gli obiettivi economici e di bilancio di medio termine; ha una validità di cinque anni e può essere rivisto nel caso di cambio di governo. Ogni anno è prevista la presentazione di una Relazione sui progressi compiuti per raggiungere gli obiettivi previsti dal PSB.
- *Documento programmatico di Finanza pubblica (DPFP)*. Indica le misure da introdurre con la manovra finanziaria ed aggiorna le riforme e gli investimenti previsti dal PSB; rappresenta la cornice (obiettivi di entrata e spesa) che il Governo dovrà rispettare nella stesura della manovra finanziaria per l'anno successivo (Legge di bilancio).
- *Documento programmatico di bilancio (DPB)*. È la sintesi del DPFB trasmessa entro il 15 ottobre alla Commissione Europea; contiene il saldo di bilancio, le entrate e spese previste e la metodologia adottata.

Lo scenario macroeconomico (attuale e tendenziale)

L'economia (scenario attuale) ha segnato un aumento del PIL nel primo trimestre e una lieve flessione in quello successivo, "portando ad una crescita acquisita per l'anno pari allo 0,5 per cento. Le prospettive per la seconda parte del 2025 "restano moderatamente positive; ciononostante, per motivi prudenziali la crescita per l'intero 2025 è stimata pari a quella acquisita. Ciò ha comportato una revisione al ribasso di un decimo di punto" rispetto al precedente DPFP.

Nel quadro programmatico (scenario tendenziale) "anche per ciascuno dei due anni successivi la crescita reale è stata rivista al ribasso di un decimo rispetto al DPFP precedente, attestandosi allo 0,7 per cento nel 2026 e nel 2027. Nel 2028, la crescita reale è prevista pari allo 0,8 per cento". Tali previsioni sono prudenziali "come confermato dall'Ufficio parlamentare di bilancio. Esse si collocano in un contesto di ripetute revisioni verso l'alto del livello del PIL da parte dall'Istat".

Andamento della finanza pubblica

I dati di consuntivo 2024 (ultimo esercizio chiuso) "hanno mostrato un miglioramento sia del valore nominale del deficit, sia del livello del PIL nominale, che tuttavia non è visibile nel rapporto Deficit/PIL al primo decimale che resta al 3,4 per cento; più consistente è l'impatto sul rapporto Debito/PIL, migliorato di quattro decimi (134,9 per cento)".

Questo avrà effetti positivi sugli anni successivi, "determinando un miglioramento del quadro di finanza pubblica tendenziale rispetto al DPFP precedente: il deficit è previsto collocarsi intorno alla soglia del 3 per cento del PIL quest'anno, per poi continuare la sua discesa nei prossimi anni, confermando, quindi, l'attesa di uscita dalla Procedura per disavanzi eccessivi. Anche per il debito pubblico in rapporto al PIL resta valida la previsione di ripresa del sentiero di discesa dal 2027 in poi, una volta esaurito l'impatto dei crediti di imposta legati ai bonus edilizi". Il quadro programmatico di finanza pubblica di fatto conferma quanto già emerso nello scenario a legislazione vigente.

Conclusioni del Governo

In estrema sintesi "gli obiettivi di spesa netta e di riduzione di deficit e debito enunciati nel Piano strutturale di bilancio (PSB) e poi confermati nel Documento di finanza pubblica (DPFP) 2025 sono ancora una volta ribaditi, a conferma della tenacia e coerenza dimostrate dal Governo nel perseguire il suo obiettivo di sostenibilità della finanza pubblica.

Pur essendo l'Italia un paese con una molteplicità di inestimabili risorse - dalla diversificazione produttiva, all'eccellenza qualitativa del Made in Italy, all'elevata ricchezza delle famiglie - un livello così elevato del rapporto Debito/PIL (eredità di politiche economiche che per decenni hanno attribuito scarsa importanza a un uso accorto delle risorse) costituisce un ostacolo allo sviluppo futuro del paese e all'equità intergenerazionale, e deve essere affrontato per liberare spazi di manovra non solo per far fronte a eventuali nuovi shock in futuro ma anche per rendere possibile il finanziamento di nuove priorità".

0 - CONDIZIONI ESTERNE

1.	Lo scenario internazionale e nazionale
1.1.	Lo scenario internazionale
1.2.	Lo scenario nazionale
2.	Lo scenario regionale
2.1.	Le imprese
2.2.	Il mercato del lavoro
2.3.	Le famiglie
3.	Palermo: le tendenze demografiche, economiche e sociali
3.1.	Il territorio
3.2.	Il Censimento permanente della popolazione 2023
3.3.	La popolazione residente al 31 dicembre 2024
3.4.	Gli stranieri
3.5.	Le imprese
3.6.	Il mercato del lavoro
3.7.	Il reddito
3.8.	Le banche
3.9.	L'inflazione
3.10.	Il turismo
3.11.	Il mercato immobiliare
3.12.	Mobilità e trasporti
3.13.	I delitti denunciati

1 - SCENARIO INTERNAZIONALE E NAZIONALE

1. Lo scenario internazionale e nazionale

Una corretta valutazione delle condizioni esterne non può prescindere da un riferimento, sia pure sintetico, allo scenario economico internazionale e italiano, che certamente influisce e condiziona la situazione socio-economica del capoluogo siciliano.

Nelle righe che seguono vengono proposti alcuni stralci delle principali previsioni e analisi economiche effettuate dall'Istat.

1.1. Lo scenario internazionale

Nel 2024 la crescita economica globale (+3,3%) è stata sostenuta da un dinamismo superiore alle attese in Cina (+5,0%) e da una performance ancora robusta negli Stati Uniti (+2,8%). Nell'orizzonte di previsione, tuttavia, ci si attende una leggera decelerazione per l'economia mondiale, cui seguirebbe una sostanziale stabilizzazione nell'anno successivo (+2,9% nel 2025 e +3,0% nel 2026). Tale dinamica è penalizzata dall'incertezza alimentata dai continui cambiamenti nella politica commerciale statunitense e dalle persistenti forti tensioni geopolitiche.

Principali variabili internazionali

Anni 2024-2026, livelli e variazioni percentuali sull'anno precedente

	2024	2025	2026
Prezzo del Brent (dollari a barile)	80,5	67,7	65
Tasso di cambio dollaro/euro	1,08	1,11	1,13
Commercio mondiale in volume*	2,9	1,8	2,2
PRODOTTO INTERNO LORDO			
Mondo	3,3	2,9	3,0
Paesi avanzati	1,9	1,5	1,7
USA	2,8	1,6	1,6
Giappone	0,1	0,7	0,6
Area Euro	0,9	0,9	1,4
Paesi emergenti e in via di sviluppo	4,3	3,9	4,0
Cina	5,0	4,1	4,0

Fonte: DG-ECFIN Spring Forecasts (2025) ed elaborazioni Istat

*Esportazioni mondiali di beni e servizi in volume

Sebbene il commercio mondiale nel primo trimestre del 2025 abbia mostrato una dinamica ancora vivace, determinata anche dall'attesa imposizione di restrizioni tariffarie che avrebbe spinto i paesi ad anticipare gli scambi, per il resto dell'anno prevalgono attese di una forte decelerazione. Le più recenti previsioni della Commissione Europea stimano, per il 2025, un significativo rallentamento del commercio mondiale di beni e servizi in volume (+1,8% da +2,9% del 2024), seguito da un parziale recupero nel 2026 (+2,2%).

Le prospettive di rallentamento del ciclo economico internazionale stanno inoltre esercitando una pressione al ribasso sulle quotazioni delle materie prime energetiche (alimentate anche da un aumento dell'offerta): il prezzo del Brent, pari a 80,5 dollari a barile nel 2024, nel 2025 dovrebbe scendere a 67,7 dollari e nel 2026 a 65 dollari.

In base agli ultimi dati disponibili, le principali economie hanno registrato nel primo trimestre del 2025 andamenti eterogenei. In Cina il Pil è cresciuto su base congiunturale dell'1,2% (dal +1,6% dei tre mesi precedenti), grazie al buon andamento del settore industriale, delle esportazioni e agli stimoli fiscali e monetari. Il rallentamento della domanda interna cinese e le incerte prospettive commerciali indebolirebbero le attese di crescita per il paese. Le stime prevedono una crescita del Pil del 4,1% nel 2025 e del 4,0% nel 2026.

Negli Stati Uniti, nel primo trimestre, per la prima volta in tre anni, il Pil ha mostrato una lieve flessione (-0,1% su base congiunturale, dal +0,6% del periodo precedente), generata principalmente dal forte aumento delle importazioni. L'incremento senza precedenti storici dell'applicazione dei dazi sulle importazioni e la notevole incertezza alimentata dalla politica commerciale potrebbero influenzare negativamente le decisioni di consumo delle famiglie e di investimento nei prossimi mesi. Per il 2025 si prevede pertanto un rallentamento dell'economia statunitense (+1,6%, dal +2,8%), con una stabilizzazione del tasso di crescita nel 2026.

Nell'area Euro, la dinamica del Pil nel primo trimestre ha segnato un'accelerazione (+0,4% in termini congiunturali, dal +0,2% dei tre mesi precedenti). Secondo le previsioni della Commissione europea, nel 2025 l'attività economica dei paesi dell'area Euro sperimenterà una crescita pari a quella dell'anno precedente (+0,9%) a cui seguirebbe un'accelerazione nel 2026 (+1,4%).

Il tasso di cambio dell'Euro nei confronti del dollaro ha evidenziato una forte volatilità, dovuta principalmente all'elevata e persistente incertezza. Per il 2025 e il 2026 viene adottata un'ipotesi tecnica, proiettando le quotazioni medie del mese di maggio per tutto l'arco temporale della previsione; ne consegue un progressivo apprezzamento dell'euro nei confronti del dollaro.

1.2. Lo scenario nazionale

Le previsioni per l'economia italiana indicano una crescita del PIL dello 0,6% nel 2025 e dello 0,8% nel 2026, dopo essere aumentato dello 0,7% sia nel 2023 che nel 2024.

Previsioni per l'economia italiana – PIL e principali componenti

Anni 2023-2026, valori concatenati per le componenti di domanda; variazioni percentuali sull'anno precedente e punti percentuali

	2023	2024	2025	2026
Prodotto interno lordo	0,7	0,7	0,6	0,8
Importazioni di beni e servizi fob	-1,6	-0,7	2,1	2,2
Esportazioni di beni e servizi fob	0,2	0,4	1,3	1,8
DOMANDA INTERNA INCLUSE LE SCORTE	0,1	0,4	0,8	0,9
Spesa delle famiglie residenti e delle ISP	0,4	0,4	0,7	0,7
Spesa delle AP	0,6	1,1	0,6	0,6
Investimenti fissi lordi	9,0	0,5	1,2	1,7
CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL				
Domanda interna (al netto della variazione delle scorte)	2,3	0,5	0,8	0,9
Domanda estera netta	0,7	0,4	-0,2	-0,1
Variazione delle scorte	-2,3	-0,2	0,0	0,0
Deflatore della spesa delle famiglie residenti	5,0	1,4	1,8	1,6
Deflatore del prodotto interno lordo	5,9	2,1	1,6	1,6
Retribuzioni lorde per unità di lavoro dipendente	2,1	2,9	3,3	3,3
Unità di lavoro	2,4	2,2	1,1	1,2
Tasso di disoccupazione	7,5	6,5	6,0	5,8
Saldo della bilancia dei beni e servizi / Pil (%)	1,4	2,3	2,0	2,0

Secondo le previsioni, l'aumento del Pil verrebbe sostenuto interamente dalla domanda interna al netto delle scorte (+0,8 e +0,9 punti percentuali rispettivamente), mentre la domanda estera netta fornirebbe un contributo negativo in entrambi gli anni (-0,2 e -0,1 p.p.). Lo scenario previsivo per la domanda estera netta sconta l'ipotesi di un'attenuazione nella seconda parte del 2025 del clima di incertezza relativo all'indirizzo della politica commerciale statunitense. Si ipotizza comunque un impatto negativo dei dazi sul commercio mondiale e sulle prospettive di crescita internazionali.

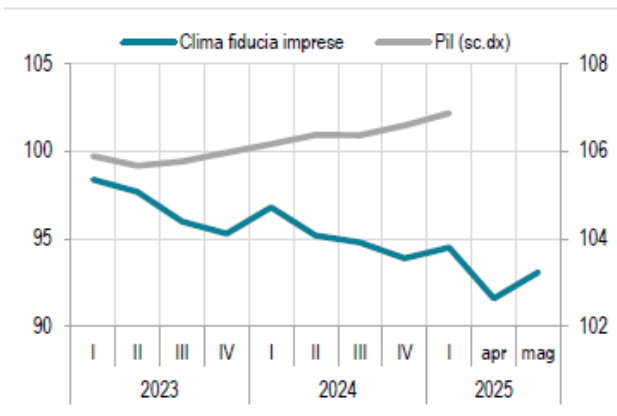
Si prevede che i consumi privati continuino a crescere a ritmi moderati ma stabili (+0,7% in entrambi gli anni) da un lato favoriti dalla prosecuzione della crescita delle retribuzioni e dell'occupazione, dall'altro frenati da un incremento della propensione al risparmio. La crescita degli investimenti, nel 2025 (+1,2%), in accelerazione dal +0,5% del 2024, sarebbe favorita dal buon andamento registrato nel primo trimestre per poi segnare nel 2026 una ulteriore leggera accelerazione (+1,7%) in concomitanza con la fase conclusiva del PNRR.

Nei primi quattro mesi del 2025, le informazioni provenienti dalle indagini sul clima di fiducia di consumatori e imprese hanno evidenziato un progressivo peggioramento del *sentiment*, specie rispetto all'evoluzione dell'economia, solo parzialmente compensato da un miglioramento nel mese di maggio (Figure 1 e 2). Sull'indebolimento del *sentiment* di imprese e consumatori ha influito in buona parte l'elevata incertezza determinata dal susseguirsi di annunci relativi all'imposizione di dazi sugli scambi internazionali.

Il commercio con l'estero dell'Italia, tuttavia, sembra aver beneficiato non solo di contratti già programmati da tempo nel settore della cantieristica navale ma anche di un "effetto anticipo": l'imminente imposizione di restrizioni tariffarie potrebbe aver accelerato le transazioni, sia in entrata sia in uscita, nel primo trimestre 2025 (+2,6% e +2,8% la variazione congiunturale rispettivamente per import ed export di beni e servizi).

FIGURA 1. PIL E CLIMA DI FIDUCIA DELLE IMPRESE

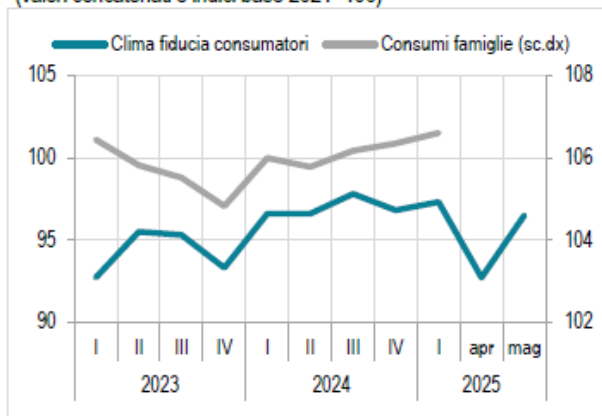
(valori concatenati e indici base 2021=100)



Fonte: Istat

FIGURA 2. CONSUMI DELLE FAMIGLIE RESIDENTI E CLIMA DI FIDUCIA DEI CONSUMATORI

(valori concatenati e indici base 2021=100)



Fonte: Istat

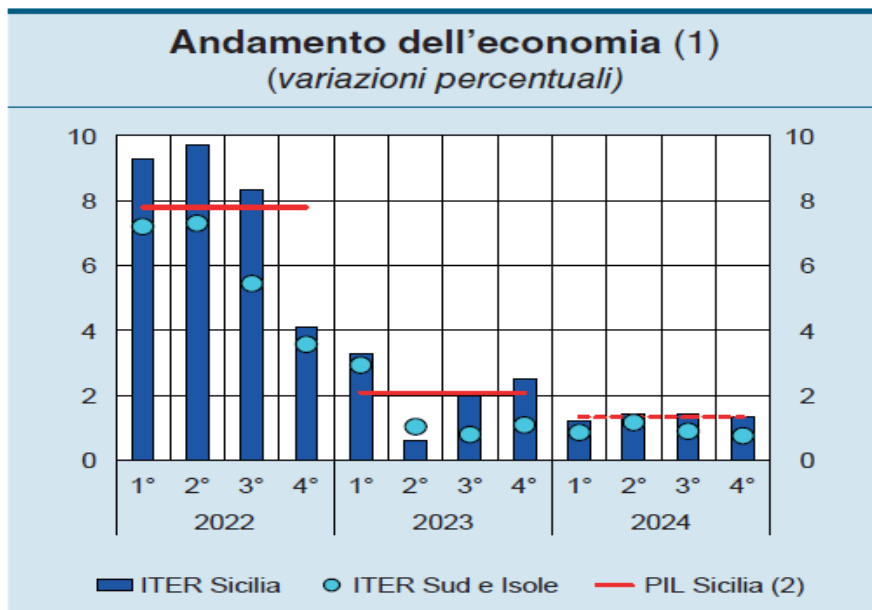
Nello scenario previsivo queste tensioni, benché in graduale ricomposizione nella seconda metà del 2025, continuerebbero ancora a condizionare in negativo l'evoluzione del ciclo economico, con ricadute più accentuate sugli investimenti e sul commercio estero e, in misura minore, sui consumi delle famiglie. Questi ultimi continuerebbero da un lato a beneficiare del recupero delle retribuzioni e dell'occupazione, dall'altro sarebbero frenati dall'incertezza rispetto all'evoluzione del ciclo e dal conseguente incremento della propensione al risparmio.

2 - SCENARIO REGIONALE

2. Lo scenario regionale

Per un approfondimento sulle condizioni dell'economia regionale, si propone di seguito una sintesi dei contenuti della pubblicazione della Banca d'Italia "Economie regionali – L'economia della Sicilia – Rapporto annuale", pubblicato a giugno 2025, integrata con i dati sul mercato del lavoro pubblicati dall'Istat.

Secondo l'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) nel 2024 in Sicilia il prodotto è aumentato dell'1,3%, una crescita superiore a quelle della macroarea e dell'Italia, ma inferiore a quella registrata nel 2023. Nell'Isola, nonostante la robusta ripresa successiva alla pandemia, non sono stati ancora recuperati completamente i livelli di attività precedenti la crisi del 2008-09, a differenza di quanto si è osservato per l'intero Paese.



Fonte: elaborazioni su dati INPS e Istat; cfr. nelle Note metodologiche. Rapporti annuali regionali sul 2024 la voce Indicatori ITER e Regio-coin. (1) Variazioni percentuali sul periodo corrispondente. Valori in volume. – (2) Dati annuali. PIL regionale di fonte Istat; per il 2024 ITER Sicilia.

2.1. Le imprese

La produzione agricola ha risentito della siccità che ha caratterizzato il 2024, con cali significativi nei comparti cerealicolo e delle coltivazioni arboree.

Nel settore industriale la congiuntura si è mantenuta positiva: le aziende con fatturato in aumento hanno prevalso e sono cresciute le ore lavorate. La spesa per investimenti, sostanzialmente invariata rispetto al 2023, ha beneficiato delle politiche pubbliche di incentivazione e si è indirizzata anche verso le tecnologie avanzate e il miglioramento dell'efficienza energetica. Le aspettative per l'anno in corso risentono dell'elevata incertezza geopolitica. Sono diminuite le esportazioni; il calo dei prodotti petroliferi è stato solo in parte controbilanciato dall'incremento degli altri beni. Le vendite verso gli Stati Uniti, costituite principalmente da prodotti elettrici, petroliferi e agroalimentari, potrebbero risentire dell'inasprimento dell'imposizione tariffaria sulle importazioni dall'Unione europea. Il settore delle costruzioni ha continuato a crescere, sebbene in rallentamento, sospinto dall'espansione dell'attività nel comparto delle opere pubbliche.

Anche nel terziario è proseguito l'andamento positivo; la dinamica del valore aggiunto ha tuttavia perso vigore rispetto all'anno precedente. La domanda estera ha sostenuto il comparto turistico e il trasporto aereo. Le start up innovative, concentrate soprattutto nei servizi ad alta intensità di conoscenza, sono meno diffuse rispetto all'intero Paese, ma forniscono un contributo significativo all'attività brevettuale.

La redditività si è mantenuta positiva per la maggior parte delle aziende. Nonostante la diminuzione del costo del credito, che ha riflesso l'allentamento della politica monetaria, i finanziamenti si sono contratti risentendo della debolezza della domanda di prestiti.

2.2. Il mercato del lavoro

L'occupazione ha continuato ad aumentare in misura più intensa rispetto a quanto è avvenuto in Italia e nel Mezzogiorno. All'incremento hanno contribuito sia il lavoro autonomo sia, in misura più contenuta, quello alle

dipendenze; nel settore privato il saldo tra assunzioni e cessazioni è stato positivo, anche se di entità inferiore a quanto registrato l'anno precedente. Il numero delle persone in cerca di occupazione si è ridotto in misura consistente; ne è conseguito un calo del tasso di disoccupazione, che tuttavia risulta ancora circa il doppio della media nazionale.

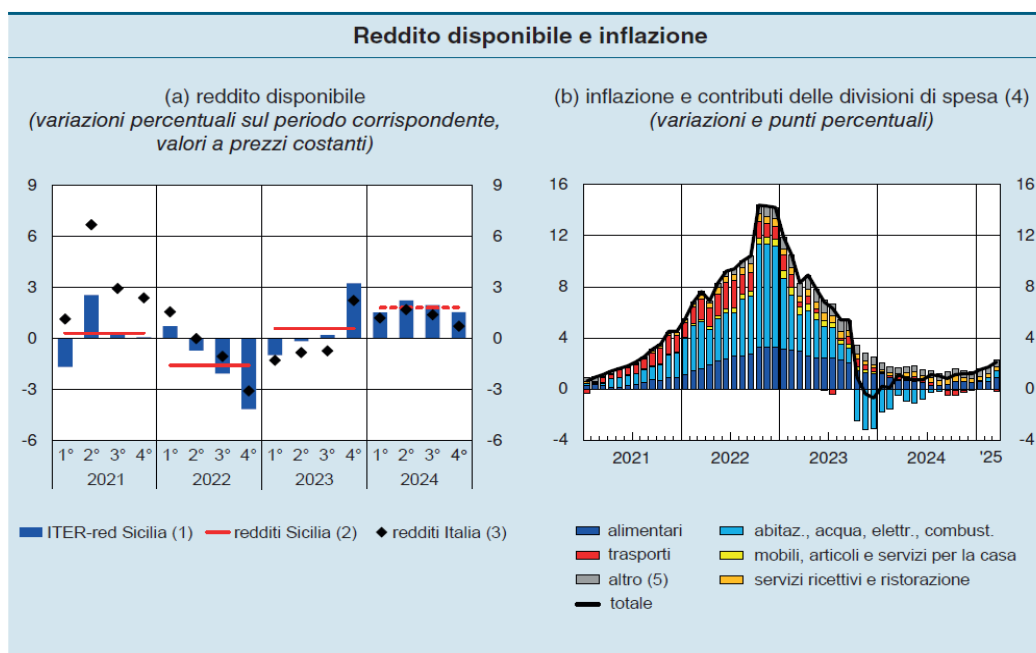
Secondo la rilevazione sulle forze di lavoro dell'Istat, nel 2024 l'occupazione nella fascia di età 15-64 anni in Sicilia è cresciuta del 4,2% rispetto all'anno precedente. La crescita ha interessato sia gli uomini (+3,1%) che – soprattutto - le donne (+6,1%). Il tasso di crescita dell'occupazione registrato in Sicilia è il più alto fra tutte le regioni italiane. A livello nazionale l'occupazione è cresciuta dell'1,4%, e nel Mezzogiorno del 2,1%. Il tasso di occupazione 15-64 anni è cresciuto di 1,9 punti percentuali, passando dal 44,9% del 2023 al 46,8% del 2024, rimanendo comunque ancora sensibilmente più basso rispetto al dato nazionale (62,2%) e anche al dato relativo al Mezzogiorno (49,3%). Si conferma molto elevato il gap fra il tasso di occupazione femminile (34,9%) e quello maschile (58,9%).

Nel 2024 il numero dei disoccupati è sensibilmente diminuito (-16,5%), più che a livello nazionale (-14,7%) e nel Mezzogiorno (-15,4%). Il tasso di disoccupazione 15-64 anni è diminuito di 2,8 punti percentuali, passando dal 16,1% del 2023 al 13,3% del 2024, valore comunque più che doppio rispetto al valore registrato a livello nazionale (6,6%) e più alto anche rispetto al valore del Mezzogiorno (12,1%). Con riferimento al genere, il tasso di disoccupazione degli uomini è passato dal 14,7% al 12,1%, mentre quello delle donne dal 18,3% al 15,3%.

2.3. Le famiglie

Nel 2024 l'indicatore regionale del reddito disponibile lordo delle famiglie consumatrici siciliane elaborato dalla Banca d'Italia (ITER-red) è salito del 3,2% a valori correnti rispetto all'anno precedente. L'espansione è stata meno intensa di quella registrata secondo i *Conti economici territoriali* dell'Istat nel 2023; nello stesso anno, l'ultimo per il quale questi dati sono disponibili, il reddito per abitante era risultato di poco inferiore a 17.000 Euro, circa un quarto in meno del corrispondente valore nazionale.

Il potere di acquisto delle famiglie siciliane ha beneficiato anche della dinamica contenuta dei prezzi al consumo. Nel 2024 l'indicatore del reddito reale è aumentato rispetto all'anno precedente dell'1,8%, circa mezzo punto percentuale in più rispetto alla media italiana. L'inflazione si è significativamente ridotta: in media nell'anno la variazione dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) si è attestata in Sicilia allo 0,8% (+1,0% la media nazionale), 5,0 punti percentuali in meno rispetto al 2023 e 8,9 punti percentuali in meno rispetto al 2022. La flessione è attribuibile soprattutto al calo dei prezzi dei beni e dei servizi legati all'abitazione e alle utenze (che includono i beni energetici), registratosi nella prima metà dell'anno, e al rallentamento di quelli degli alimentari. Nel complesso l'indice riferito ai prezzi dei beni è lievemente diminuito, mentre sono cresciuti i prezzi dei servizi, tra cui quelli per l'alloggio e la ristorazione.



Fonte: per il pannello (a), Banca d'Italia ed elaborazioni su dati Istat; per il pannello (b), elaborazioni su dati Istat. Cfr. nelle *Note metodologiche. Rapporti annuali regionali sul 2024* la voce *Indicatori regionali trimestrali dei redditi e dei consumi*.

(1) Indicatore trimestrale del reddito disponibile lordo delle famiglie consumatrici residenti nella regione (ITER-red). – (2) Reddito disponibile lordo delle famiglie consumatrici in regione, di fonte Istat; per l'ultimo anno indicatore ITER-red, valore medio annuo. – (3) Reddito disponibile lordo delle famiglie consumatrici residenti in Italia. – (4) Variazione sui 12 mesi dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC). – (5) Include le divisioni di spesa: bevande alcoliche e tabacchi; abbigliamento e calzature; servizi sanitari e spese per la salute; comunicazioni; ricreazione, spettacoli e cultura; istruzione; altri beni e servizi.

3-TERRITORIO, TEND. DEMOGRAFICHE, ECONOM. SOCIALI

3.1. Il territorio

Il Comune di Palermo, con un'estensione territoriale di 160,59 Km², confina, spostandosi in senso orario da Est verso Ovest, con i Comuni di Ficarazzi, Villabate, Misilmeri, Belmonte Mezzagno, Altofonte, Monreale, Torretta e Isola delle Femmine.

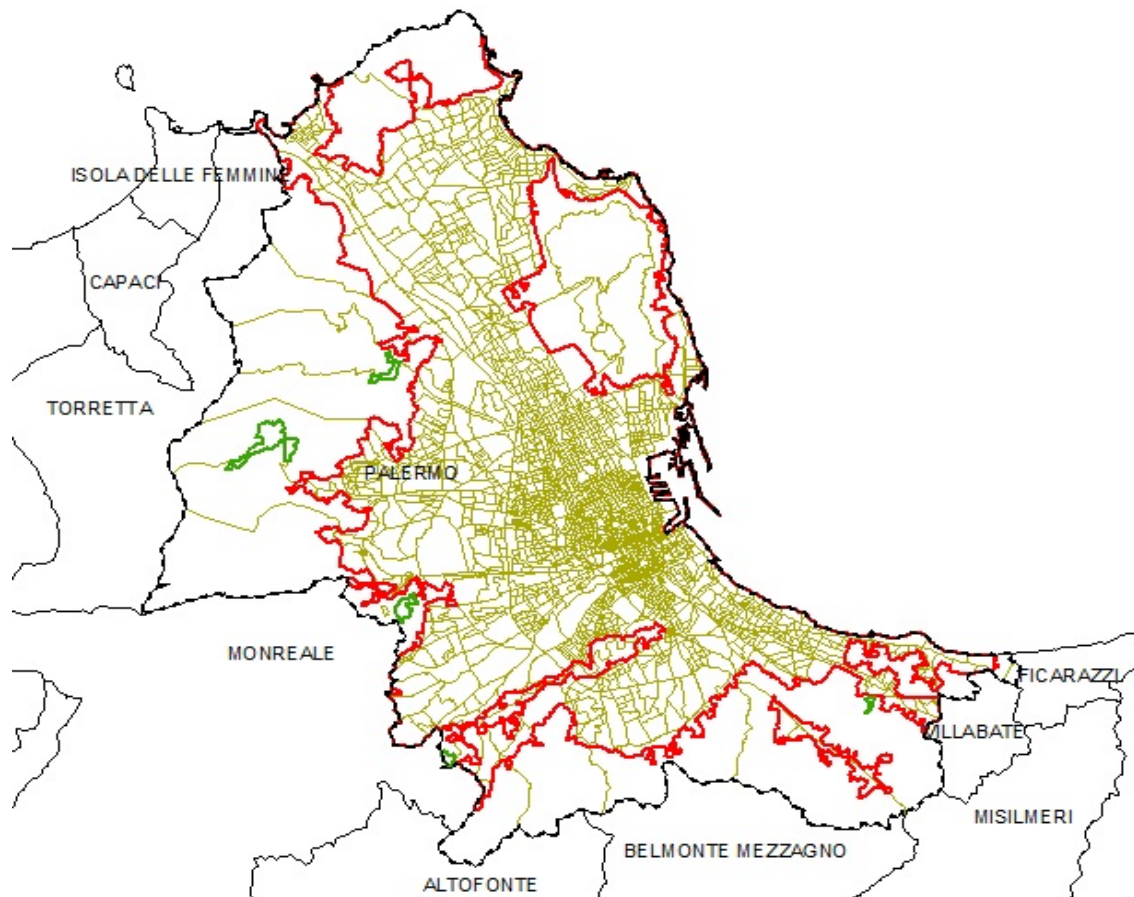


Grafico 3.1.1: I confini di Palermo

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 420 del 21 dicembre 1976, superando le precedenti ripartizioni in mandamenti urbani e frazioni suburbane, ha approvato la suddivisione del territorio comunale in 55 unità di primo livello, corrispondenti a zone socio-urbanistiche ben distinte del tessuto urbano, «ai fini della attribuzione delle attrezzature sociali, della promozione di attività comunitaria e di partecipazione civile, della strutturazione dei piani di sviluppo e di adeguamento delle attività commerciali, della articolazione dei dati statistici, e a tutti gli altri fini che saranno definiti attraverso eventuali successive deliberazioni»

In generale, con l'eccezione del quartiere Oreto Stazione, che è stato ripartito fra due Circoscrizioni, le otto Circoscrizioni, ottenute da una diversa aggregazione delle originarie 55 unità di primo livello, risultano dall'unione di due o più dei 25 quartieri.

In particolare, la I circoscrizione, che si identifica con il centro storico di Palermo, assorbe i quartieri Tribunali-Castellamare e Palazzo Reale-Monte di Pietà.

A Sud della città troviamo la II circoscrizione, che assorbe i quartieri Brancaccio-Ciaculli, Settecanoli e parte di Oreto Stazione (Corso dei Mille/S.Erasmo), e la III Circoscrizione, che comprende i quartieri Villagrazia Falsomiele e la parte rimanente di Oreto Stazione (Oreto/Perez e Oreto/Guadagna).

A Ovest la IV circoscrizione, che comprende i quartieri Cuba-Calatafimi, S. Rosalia-Montegrappa, Altarello, Mezzomonreale-Villa Tasca e Boccadifalco; e la V, che comprende i quartieri Zisa, Uditore-Passo di Rigano, Borgo Nuovo, Noce.

La zona Nord è suddivisa fra la VI circoscrizione che assorbe i quartieri S.Giovanni Apostolo e Resuttana-San Lorenzo, la VII con i quartieri Arenella-Vergine Maria, Pallavicino, Tommaso Natale-Sferracavallo e Partanna-Mondello e infine, la VIII che assorbe i quartieri Politeama, Libertà, Montepellegrino e Malaspina-Palagonia.

Le prime elezioni dei Consigli Circostrizionali si sono svolte il 29 Novembre 1997, dando il via al decentramento amministrativo nelle nuove otto "Municipalità".

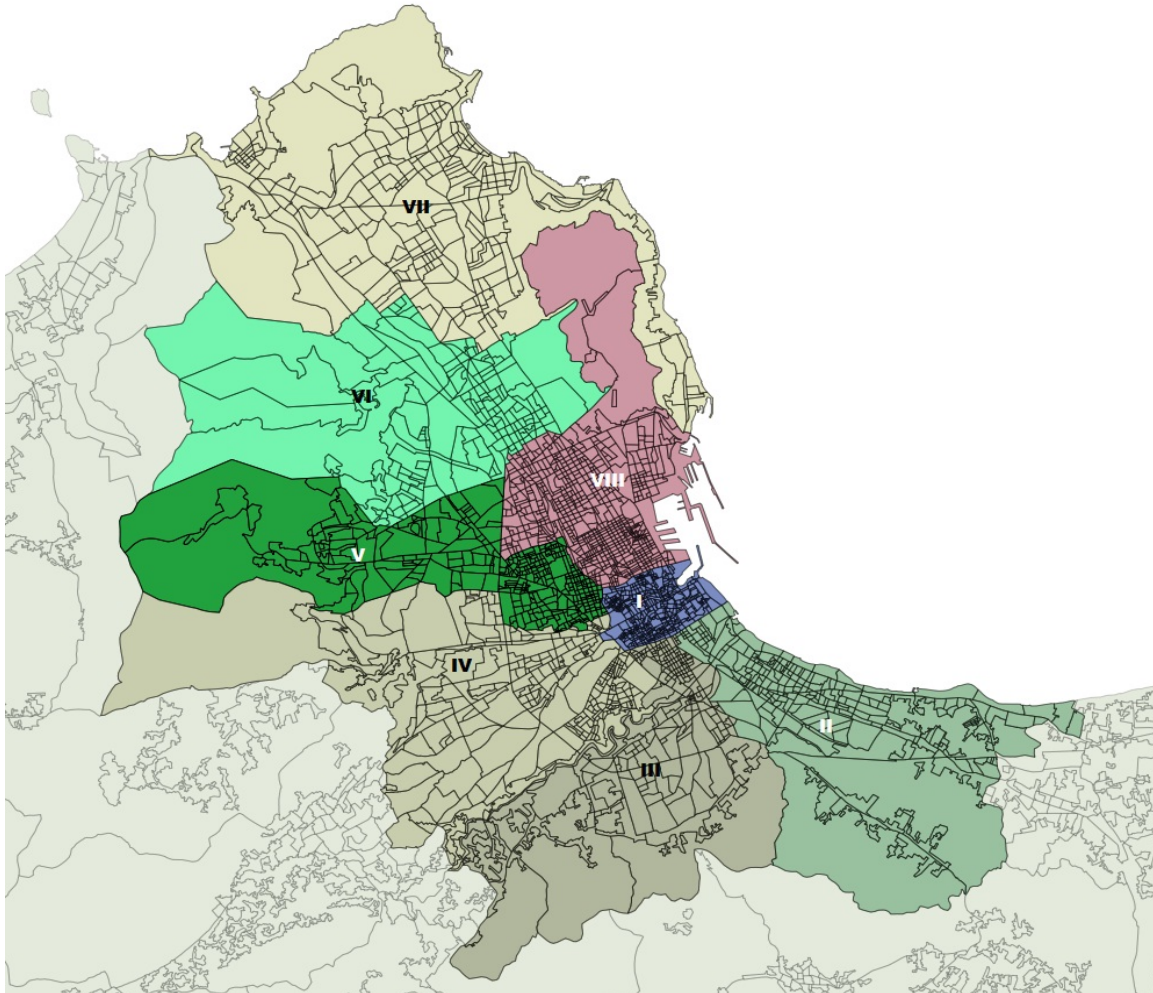


Grafico 3.1.2: Le otto Circostrizioni

3.2. Il Censimento permanente della popolazione 2023

A Palermo, al 31 dicembre 2023, la popolazione residente è pari a **630.427** abitanti, di cui 301.369 maschi e 329.058 femmine.

Rispetto al 2022 si è registrata una diminuzione di 2.072 abitanti, pari allo 0,3%, mentre rispetto al Censimento del 2011 la diminuzione è di 27.134 abitanti, pari al 4,1%.

Questi dati confermano il trend decrescente del numero di persone residenti a Palermo che si registra già da diversi anni. Osservando i dati riferiti ai censimenti passati, si può notare come il picco sia stato raggiunto nel 1981, con quasi 702 mila persone residenti, che 10 anni dopo si sono ridotte a quasi 699 mila unità, per poi flettere a 686.722 residenti nel 2001 e – infine – a 657.561 residenti nel 2011 e 635.439 nel 2021.

I risultati del censimento confermano Palermo come la quinta città italiana per dimensione demografica, dopo Roma, Milano, Napoli e Torino, e prima di Genova.

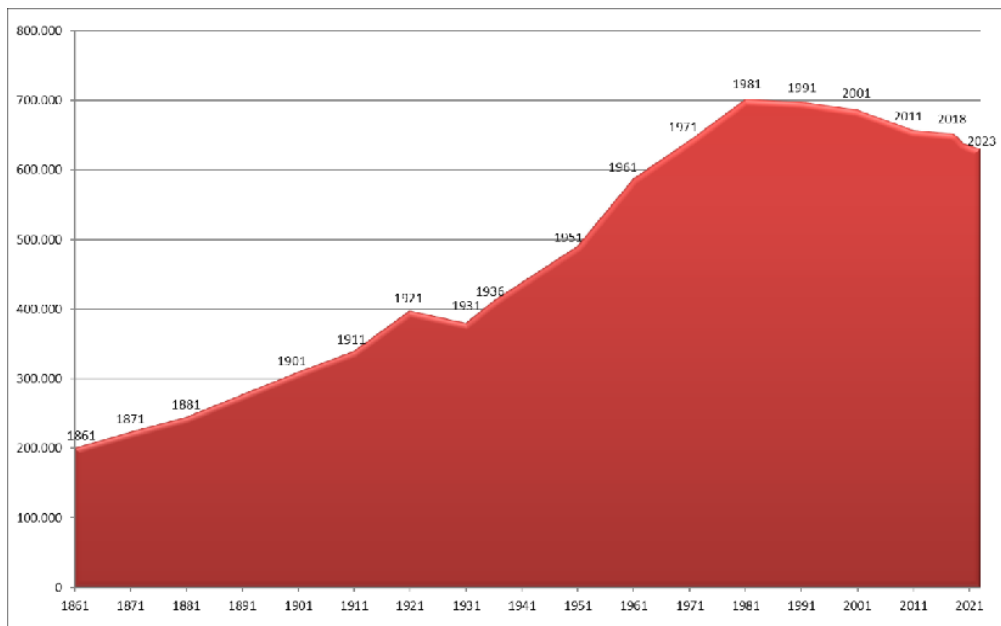


Grafico 3.2.1: Popolazione residente ai Censimenti

Nel 2023 il 13,6% della popolazione residente aveva un'età compresa fra 0 e 14 anni, il 15,8% fra 15 e 29 anni, il 17,8% fra 30 e 44 anni, il 29,7% fra 45 e 64 anni, e il 23,1% un'età pari o superiore ai 65 anni. Dal 1971 al 2023 si è registrato un progressivo invecchiamento della popolazione: i ragazzi (0-14 anni) si sono più che dimezzati, passando da 186.676 (pari al 29% del totale) nel 1971 a 85.904 (pari al 13,6%) nel 2023, mentre gli anziani (65 anni e più) sono ben più che raddoppiati, passando da 58.105 (pari al 9%) nel 1971 a 145.381 (pari al 23,1%) nel 2023.

Le sensibili modifiche della struttura per età della popolazione hanno determinato forti variazioni in alcuni indicatori demografici, quali l'indice di dipendenza strutturale, l'indice di vecchiaia e l'indice di ricambio generazionale.

L'indice di dipendenza strutturale dei giovani, dato dal rapporto fra la popolazione di età compresa fra 0 e 14 anni e la popolazione di età compresa fra 15 e 64 anni, che nel 1971 era pari a 46,9 (ovvero vi erano 46,9 ragazzi ogni 100 persone in età lavorativa), nel 1981 è sceso a 41,1, nel 1991 a 31,3, nel 2001 a 25,8, nel 2011 a 22,2, e infine nel 2023 a 21,5, meno della metà del valore iniziale.

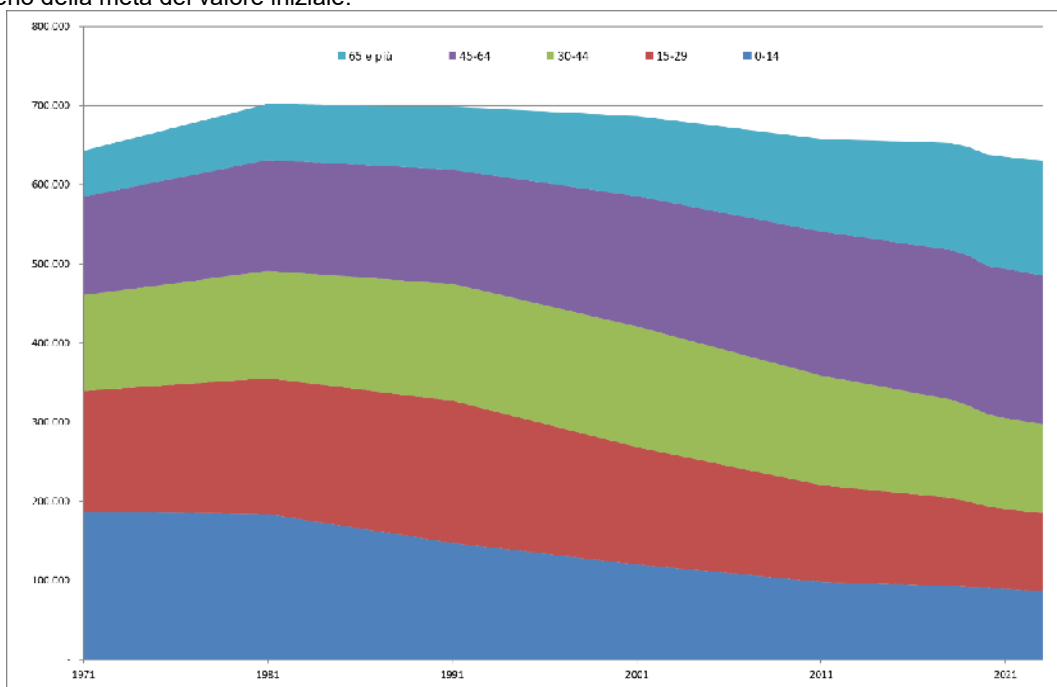


Grafico 3.2.2: Popolazione residente a Palermo per fasce di età ai Censimenti dal 1971 al 2023

Per converso, l'indice di dipendenza strutturale degli anziani, dato dal rapporto fra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione di età compresa fra 15 e 64 anni, nel 1971 era pari a 14,6, e nei Censimenti successivi è via via cresciuto fino ad arrivare a 36,4, più del doppio del valore del 1971.

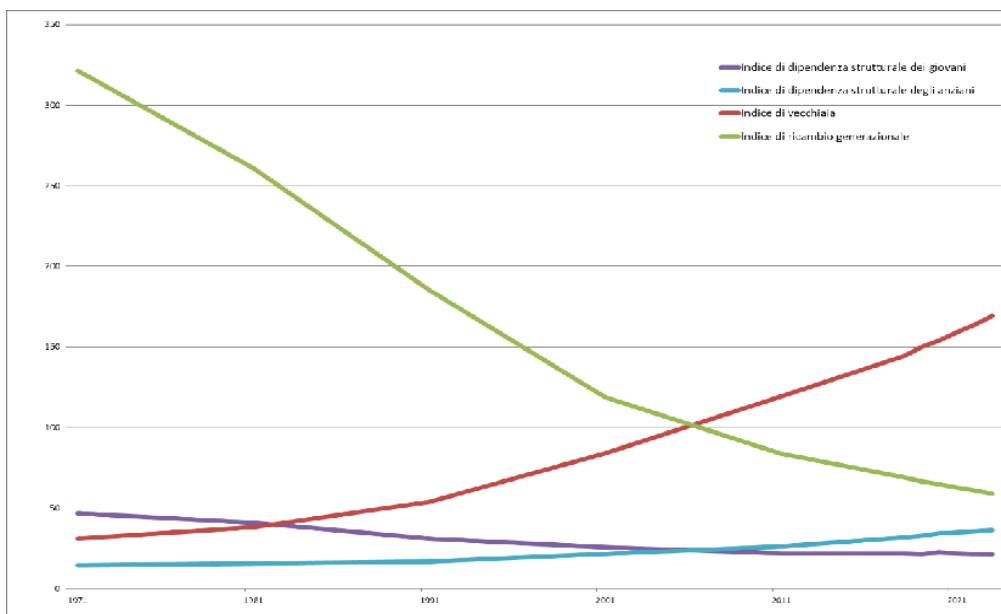


Grafico 3.2.3: *Indice di dipendenza strutturale, indice di vecchiaia e indice di ricambio generazionale ai Censimenti dal 1971 al 2023*

L'indice di vecchiaia, dato dal rapporto fra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione di età compresa fra 0 e 14 anni, nel periodo in esame si è più che quintuplicato, passando da 31,1 anziani ogni 100 ragazzi nel 1971 a 169,2 anziani ogni 100 ragazzi nel 2023.

L'indice di ricambio generazionale, dato dal rapporto fra la popolazione di età compresa fra 0 e 14 anni e la popolazione di 65 anni e più, nel 2023 si è ridotto a meno di un quinto del valore registrato nel 1971, passando da 321,3 a 59,1 ragazzi ogni 100 anziani.

I dati relativi alla popolazione residente per titolo di studio (popolazione di sei anni e più fino al 2011, di nove anni e più dal 2018) mettono in luce un progressivo innalzamento del livello di istruzione.

Nel 1971 i laureati erano 20.613, pari al 3,6% del totale; i diplomati 51.479, pari al 9,1%; le persone con licenza media inferiore 84.776, pari al 14,9%; le persone con licenza elementare 206.324, pari al 36,4%; gli alfabeti senza titolo di studio 163.155, pari al 28,8%, gli analfabeti 41.073, pari al 7,2%. In altri termini, quasi nove residenti su dieci non arrivavano al diploma.

Nel 2022, dopo 51 anni, i laureati sono 99.454, pari al 17,1% del totale; i diplomati 183.303, pari al 31,4%; le persone con licenza media inferiore 185.471, pari al 31,8%; le persone con licenza elementare 88.907, pari al 15,3%; gli alfabeti senza titolo di studio 21.318, pari al 3,7%, gli analfabeti 4.539, pari allo 0,8%. In altri termini, le persone che non arrivano al diploma sono scese da quasi nove a poco più di cinque su dieci.

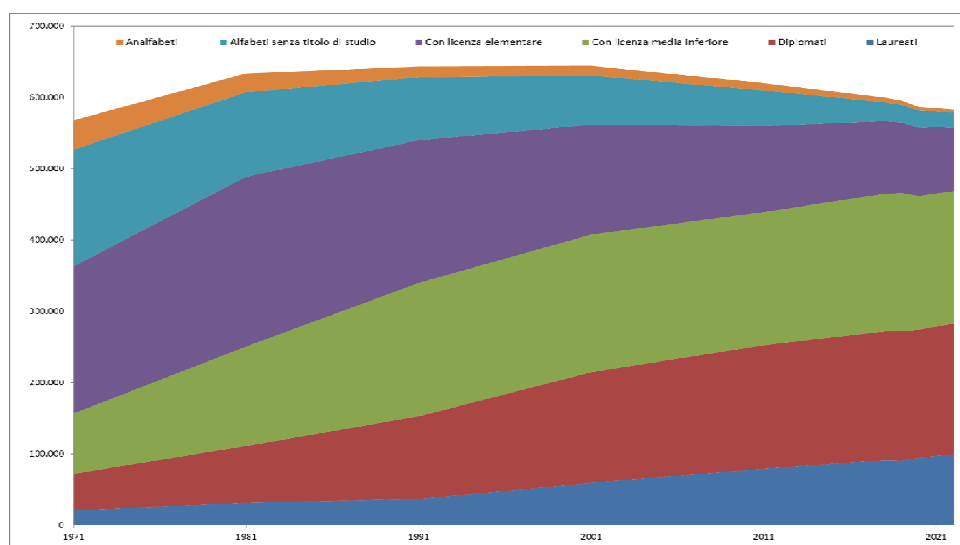


Grafico 3.2.4: *Popolazione di 6 anni e più (a partire dal Censimento 2018 di 9 anni e più) per titolo di studio a Palermo ai Censimenti dal 1971 al 2022*

Anche la struttura delle famiglie ha fatto registrare significativi cambiamenti nei 52 anni in esame. Nel 1971 a Palermo vi erano 169.940 famiglie, con una dimensione media di 3,7 componenti per famiglia. Nel 2023, dopo 52 anni, le famiglie sono 267.115, e la dimensione media si è ridotta a 2,4 componenti per famiglia.

Nel 1971 le famiglie mono-componente rappresentavano il 10,3% del totale, nel 2023 sono cresciute fino al 33,5%. Per converso, le famiglie numerose, con 6 componenti e più, che nel 1971 rappresentavano il 15,4% del totale, nel 2021 si sono ridotte all'1,5%.

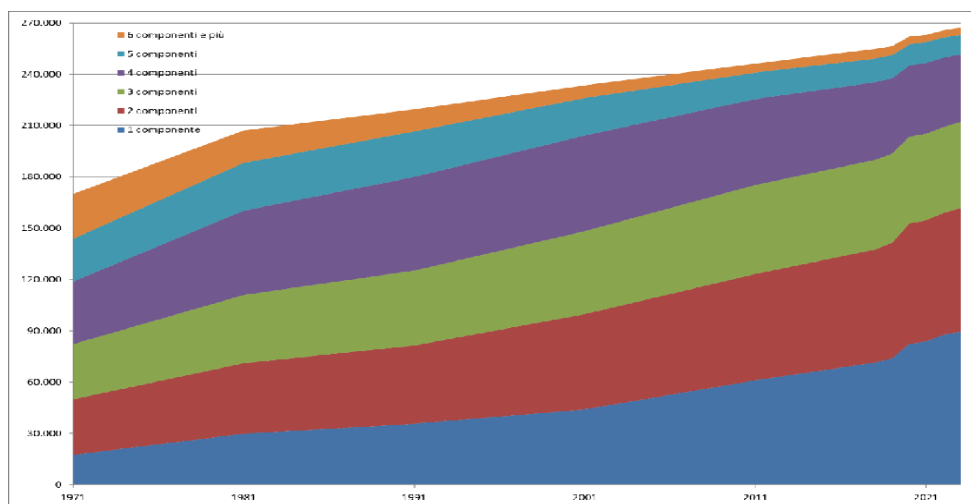


Grafico 3.2.5: Famiglie per numero di componenti a Palermo ai Censimenti dal 1971 al 2023

3.3. La popolazione residente al 31 dicembre 2024

L'Istat ha pubblicato i dati **provvisori** della dinamica demografica del 2024. I dati definitivi verranno diffusi nel mese di dicembre 2025.

A Palermo la popolazione residente nel corso del 2024 è diminuita di 4.471 unità, passando da 630.427 a **625.956 abitanti** (-0,7%). Con riferimento al genere, i residenti di sesso maschile sono diminuiti di 2.030 unità (da 301.369 a 299.339 abitanti, -0,7%), mentre i residenti di sesso femminile sono diminuiti di 2.441 unità (da 329.058 a 326.617 abitanti, -0,7%).

Questi dati confermano il trend decrescente del numero degli abitanti a Palermo che si registra già da diversi anni. Osservando i dati riferiti ai censimenti passati, si può notare come il picco sia stato raggiunto nel 1981, con quasi 702 mila persone residenti, che 10 anni dopo si sono ridotte a quasi 699 mila unità, per poi flettere a 686.722 residenti nel 2001, a 657.561 residenti nel 2011, 635.439 nel 2021 e 630.427 nel 2023.

Nel 2024 è proseguito il calo delle nascite, scese già lo scorso anno sotto quota 5mila, ed è ulteriormente diminuito il numero di decessi, dopo gli anni di consistenti aumenti diretta conseguenza della pandemia da Covid-19.

Più in particolare, nel 2024 si sono registrate 4.492 nascite, in diminuzione del 5,6% rispetto al 2023, dell'11,5% rispetto al 2022 e del 12,3% rispetto al 2021. La contrazione delle nascite è particolarmente evidente se si confrontano i nati degli ultimi anni con quelli degli anni '60, quando si registravano oltre 13 mila nati l'anno, e con quelli degli anni '80, quando il numero dei nati oscillava intorno a 10 mila unità l'anno. Rispetto al 1964 il numero dei nati è più basso di oltre i due terzi, -67,4%, mentre rispetto al 1984 il numero dei nati si è più che dimezzato, -55,1%.

Sempre nel 2024 si sono registrati 6.797 decessi, valore più basso (-3,2%) rispetto al 2023, e sensibilmente più basso anche dei valori del 2022 (-9,7%) e del 2021 (-10,1%). I decessi tra il 2020 e il 2022 riflettono il drammatico incremento di mortalità determinato dalla pandemia. Nel 2024 il numero dei morti è più alto del 50,1% rispetto al 1964 e del 43,5% rispetto al 1984.

Il saldo naturale, pari alla differenza fra nati e morti, nel 2024 è risultato pari a -2.305 (nel 2023 era pari a -2.266). Fino al 2011 il saldo naturale a Palermo era di segno positivo (il numero dei nati era più alto del numero dei morti).

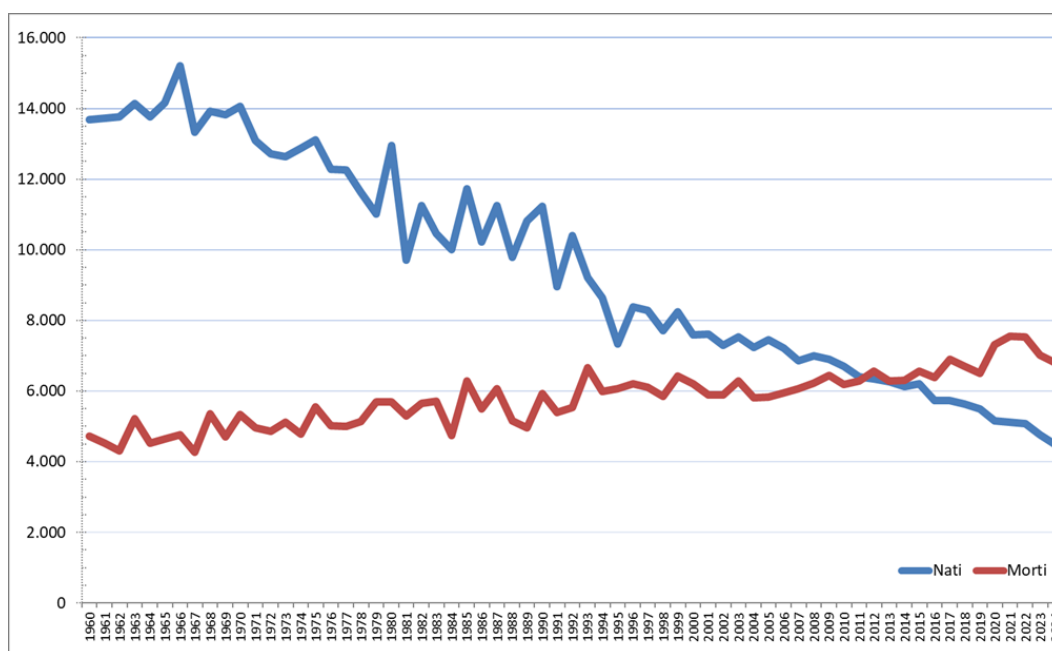


Grafico 3.3.1: Nati e morti dal 1960 al 2024

Rispetto al 2023 gli iscritti da altri Comuni italiani sono diminuiti del 10,6% (da 7.414 a 6.625, -789), mentre i cancellati per altri Comuni italiani sono diminuiti dell'1,5% (da 9.451 a 9.313, -138). Il saldo migratorio interno, pari alla differenza fra iscritti da altri Comuni e cancellati per altri Comuni, è risultato pari a -2.688 (nel 2023 era pari a -2.037).

Con riferimento al movimento migratorio con l'estero, gli iscritti dall'estero sono diminuiti dell'8,2% (da 2.291 a 2.102, -189), mentre i cancellati per l'estero sono aumentati del 42,5% (da 1.109 a 1.580, +471). Il saldo migratorio estero è risultato pari a +522 (nel 2023 era pari a +1.182).

3.4. Gli stranieri

A Palermo, al 31 dicembre 2024, risultano iscritti in anagrafe 26.638 cittadini stranieri; in aumento rispetto al 2023, quando gli stranieri erano 25.734 (+3,5%).

Nei cinque anni compresi fra il 2019 e il 2024, il numero degli stranieri è aumentato del 4,4%. Se allarghiamo il confronto al decennio compreso fra il 2014 e il 2024, si registra un aumento del 2,5%.

Se poi, per una completa valutazione del fenomeno, consideriamo anche i cittadini stranieri che negli anni hanno acquisito la cittadinanza italiana, la presenza straniera diventa più consistente: sommando gli stranieri residenti (26.638) e gli stranieri che hanno acquisito la cittadinanza italiana (6.631), viene superata quota 33 mila (33.269), valore più elevato del 12,7% rispetto al 2019 e del 17,7% rispetto al 2014.

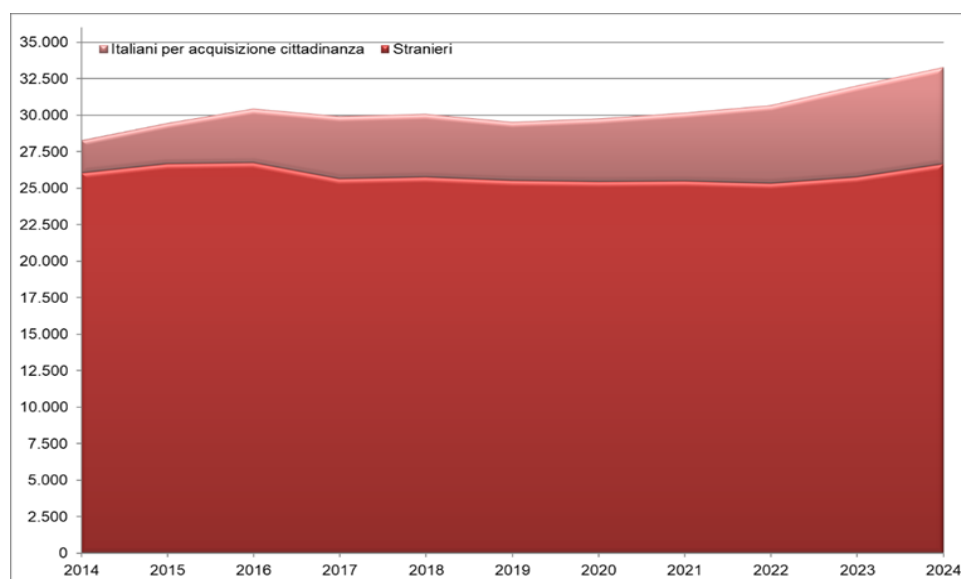


Grafico 3.4.1: Stranieri residenti a Palermo (compresi gli stranieri che hanno acquisito la cittadinanza italiana) dal 2014 al 2024

L'incidenza degli stranieri sul totale della popolazione nel 2014 era pari al 3,8%, e negli anni successivi ha oscillato intorno al 4%. Negli ultimi due anni l'aumento del numero degli stranieri e la contestuale diminuzione della popolazione residente hanno portato l'incidenza al 4,1% nel 2023 e al 4,3% nel 2024. A queste percentuali va poi aggiunta l'incidenza dei cittadini stranieri che hanno acquisito la cittadinanza italiana, pari allo 0,3% nel 2014 e cresciuta fino all'1,1% nel 2024.

3.4.1. Gli stranieri per cittadinanza

L'analisi delle aree geografiche di provenienza fa emergere che oltre un terzo (il 34,3%) degli stranieri residenti a Palermo al 31 dicembre 2024 sono cittadini di un Paese dell'Asia Centro Meridionale. Seguono i cittadini dei Paesi dell'Africa Occidentale (18,9% del totale degli stranieri), quelli dell'Unione Europea (15,9%), quelli dei Paesi dell'Asia Orientale (10,3%), dell'Africa Settentrionale (8,7%) e dell'Africa Orientale (4,0%).

Approfondendo ulteriormente l'analisi, e passando dalle aree geografiche ai singoli Paesi di provenienza, emerge che a Palermo vivono quattro consistenti comunità straniere, che da sole assorbono oltre la metà del totale degli stranieri: i bengalesi (cittadini del Bangladesh), i rumeni, i singalesi (cittadini dello Sri Lanka) e i ghanesi.

I primi al 31 dicembre 2024 erano 5.991, pari al 22,5% di tutti gli stranieri residenti a Palermo, in aumento di 423 unità (+7,6%) rispetto al 2023.

I rumeni, che fino al 2020 rappresentavano la terza comunità di stranieri, erano 3.176, pari all'11,9% del totale, in diminuzione dello 0,5% rispetto al 2023.

I singalesi erano 2.556, pari al 10,4% di tutti gli stranieri residenti a Palermo, in diminuzione del 2,0% rispetto al 2023.

I ghanesi erano 2.594, pari al 9,6% del totale, in diminuzione dell'1,5% rispetto al 2023.

Seguono, quindi, i filippini, con 1.650 residenti (6,2% del totale), i tunisini, con 1.137 residenti (4,3%), i cinesi, con 1.016 residenti (3,8%), i nigeriani, con 891 residenti (3,3%), i marocchini, con 886 residenti (3,3%), e via via tutti gli altri Paesi, per un totale di 137 diverse cittadinanze.

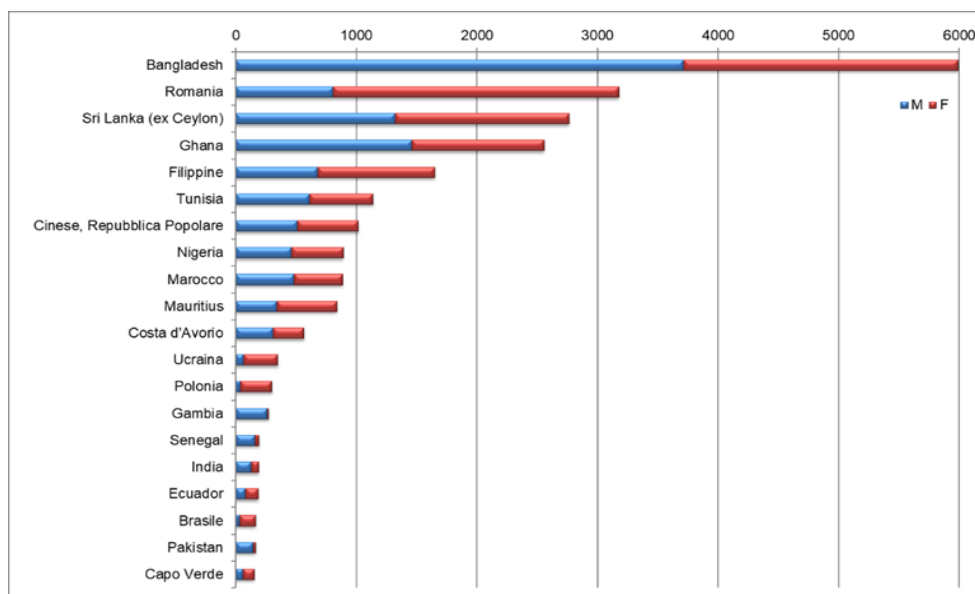


Grafico 3.4.2: Cittadini stranieri residenti a Palermo al 31/12/2024 per sesso e cittadinanza (prime venti cittadinanze)

3.4.2. Gli stranieri minorenni

Un interessante sottoinsieme degli stranieri residenti a Palermo è costituito dagli stranieri minorenni, e all'interno di questi dai cosiddetti immigrati di seconda generazione, ovvero i cittadini minorenni nati in Italia da genitori stranieri, e quindi di cittadinanza straniera, in base alla vigente legislazione, che non prevede lo *ius soli*.

A Palermo, su 4.561 stranieri minorenni, 3.573, pari al 78,3%, sono nati in Italia. Di questi, 3.399, pari al 74,5%, sono nati a Palermo.

L'analisi degli stranieri minorenni per cittadinanza evidenzia come il fenomeno interessi soprattutto le comunità storicamente più radicate e meglio integrate in città: ai primi posti troviamo Bangladesh, Ghana, Sri Lanka, Romania, Filippine, Nigeria, Cina, Tunisia, Marocco e Mauritius. Gli immigrati minorenni di questi dieci Paesi, da soli, rappresentano quasi il 90% del totale (88,6%).

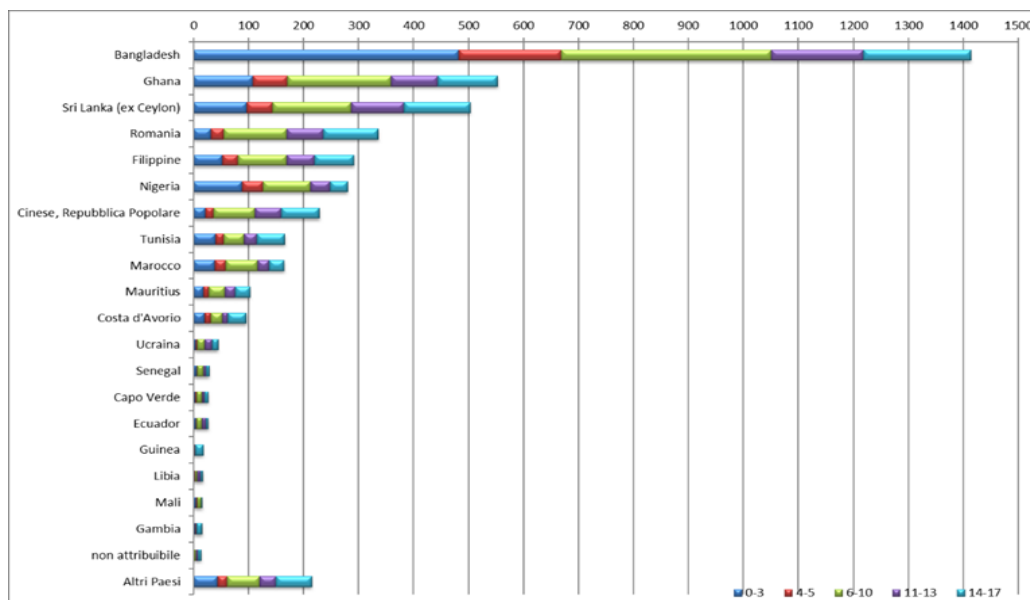


Grafico 3.4.3: Stranieri minorenni residenti a Palermo al 31/12/2024 per classi di età

3.4.3. Gli stranieri per circoscrizione

Per l'analisi degli stranieri residenti per Circostrizione sono stati presi in esame sia i cittadini con cittadinanza straniera che i cittadini stranieri che negli anni hanno acquisito la cittadinanza italiana, per un totale, come già visto nelle pagine precedenti, di 33.269 residenti.

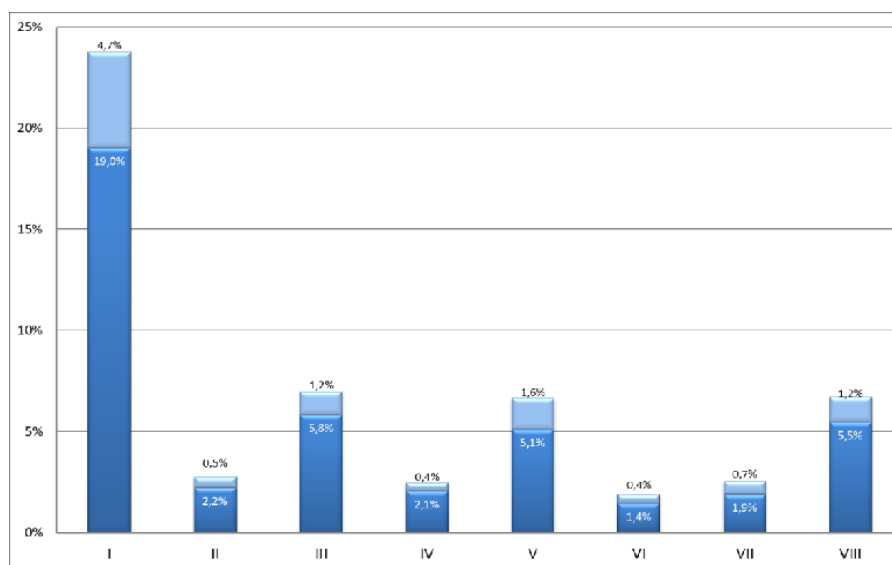


Grafico 3.4.4: Incidenza percentuale di stranieri e italiani per acquisizione cittadinanza su popolazione residente a Palermo al 31/12/2024 per Circostrizione

Dall'analisi dei dati si rileva che la Circostrizione con il maggior numero di cittadini di origine straniera è la Ottava, con 7.648 abitanti (pari al 23,8% del totale dei cittadini di origine straniera residenti a Palermo), seguita dalla Quinta, con 7.139 (21,5%) e dalla Prima, con 5.988 (18,0%). In queste tre Circostrizioni vivono quasi i due terzi (62,5%) del totale dei cittadini di origine straniera residenti a Palermo.

Rapportando il numero dei cittadini di origine straniera al totale della popolazione residente, si rileva invece che la Circostrizione con l'incidenza più elevata di stranieri è la Prima, con il 19,0% della popolazione con cittadinanza straniera, cui si aggiunge il 4,7% con cittadinanza italiana per acquisizione: complessivamente si arriva al 23,8%. In altre parole, quasi di un cittadino su quattro è di origine straniera.

Seguono, a notevole distanza, la Terza Circostrizione (5,8% di stranieri + 1,2% di italiani per acquisizione della cittadinanza), la Ottava Circostrizione (5,5% di stranieri + 1,2% di italiani per acquisizione della cittadinanza e la Quinta Circostrizione (5,1% di stranieri + 1,6% di italiani per acquisizione della cittadinanza). La Circostrizione con l'incidenza più bassa è la Sesta, con l'1,4% di stranieri e lo 0,4% di italiani per acquisizione della cittadinanza.

È interessante rilevare come le diverse comunità straniere si distribuiscono nel territorio comunale. Limitando l'analisi alle principali cittadinanze, i cittadini del Bangladesh sono fortemente concentrati nella Prima Circostrizione (dove risiede il 34,0% del totale dei bengalesi) e nella Ottava Circostrizione (22,4%), mentre i cittadini dello Sri Lanka sono più concentrati nella Quinta e la Ottava Circostrizione, dove risiedono rispettivamente il 43,3% e il 23,2% del totale dei cingalesi. I rumeni sono presenti un po' in tutte le Circostrizioni, anche se il numero maggiore risiede nella Ottava (26,2%). I ghanesi si concentrano soprattutto nella Terza Circostrizione (42,1%) e nella Quinta (21,3%). I cittadini delle Filippine, infine, sono fortemente concentrati nella Ottava Circostrizione, dove risiede ben il 77,1% del totale dei filippini.

3.5. Le imprese

Secondo i più recenti dati diffusi dall'Istat, a Palermo nel 2022 vi erano 43.787 Unità locali delle imprese attive, valore in crescita del 5,1% rispetto alle 41.672 Unità locali del 2021.

Il settore economico con il maggior numero di Unità locali è "Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli", con 11.681 Unità locali, pari al 26,7% del totale, seguito da "Attività professionali, scientifiche e tecniche", con 9.535 Unità locali (21,8%), e da "Sanità e assistenza sociale", con 5.147 Unità locali (11,8%). Le Unità locali del settore manifatturiero sono 2.051, pari al 4,7% del totale, e quelle del settore delle costruzioni 2.623, pari al 6,0% del totale.

Con riferimento al numero di addetti, la quasi totalità delle Unità locali, il 95,3%, sono nella classe 0-9 addetti, il 4,2% nella classe 10-49 addetti, lo 0,4% nella classe 50-249 addetti e lo 0,1% nella classe 250 addetti e più.

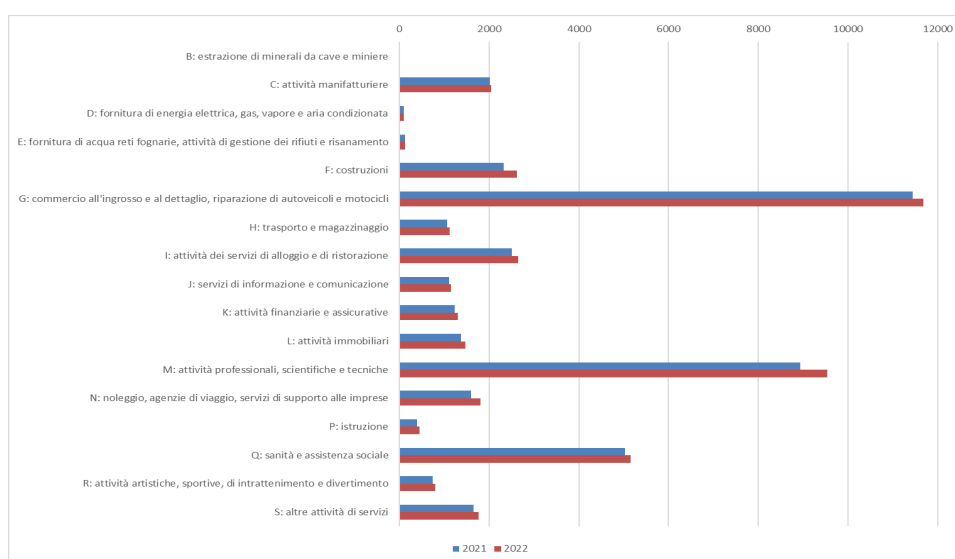


Grafico 3.5.1: Unità locali delle imprese attive per settore economico

Gli addetti alle Unità locali delle imprese attive nel 2022 erano 142.201, valore che segna un aumento del 3,4% rispetto ai 137.554 addetti del 2021.

Il settore economico che assorbe il maggior numero di addetti è quello del "Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli", con 32529 addetti, pari al 22,9% del totale, seguito da "Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese", con 16.725 addetti (11,8%) e da "Sanità e assistenza sociale" con 13.541 addetti (9,5%). Gli addetti del settore manifatturiero sono 8.115, pari al 5,7% del totale, e quelli del settore delle costruzioni 10.048, pari al 7,1% del totale.

Il 50,7% degli addetti lavora in Unità locali con un numero di addetti compreso fra 0 e 9, il 22,9% in Unità locali con 10-49 addetti, il 12,8% in Unità locali con 50-249 addetti e il 13,5% in Unità locali con 250 addetti e più.

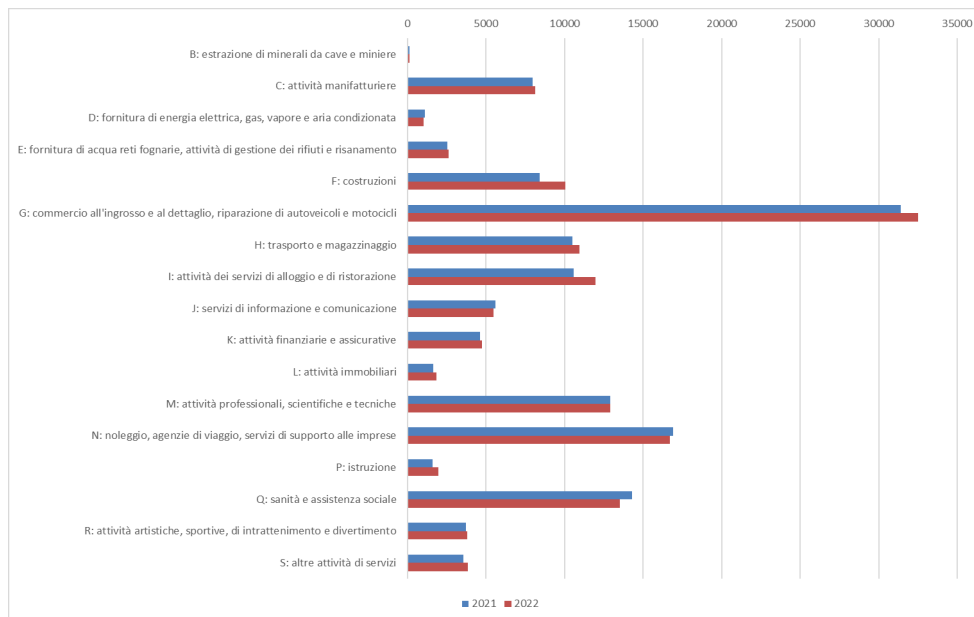


Grafico 3.5.2: Addetti delle Unità locali delle imprese attive per settore economico

3.6. Il mercato del lavoro

Per l'analisi del mercato del lavoro vengono utilizzati i dati che l'Istat pubblica annualmente con riferimento ai grandi Comuni italiani.

3.6.1. Gli occupati

A Palermo, nel 2024, gli **occupati**, pari a 196mila, sono aumentati del 7,0% rispetto al 2023, quando erano 183mila.

Rispetto al 2019, ultimo anno prima della pandemia, il numero degli occupati del 2024 è più alto dell'8,3%.

Il **tasso di occupazione**, pari al rapporto fra gli occupati (15-64 anni) e la popolazione residente (15-64 anni), nel 2024 è risultato pari al 47,4%, in aumento di 2,8 punti percentuali rispetto al 2023 e di 6,1 punti percentuali rispetto al 2019. L'aumento del tasso di occupazione rispetto al 2019 è da attribuirsi, oltre che all'aumento degli occupati, anche alla diminuzione della popolazione residente. Il tasso di occupazione registrato nel 2024 è il più alto dal 2018.

Nel confronto con le altre grandi città, si nota la netta contrapposizione fra le città del centro-nord, con tassi di occupazione che vanno dal 66,7% di Venezia al 73,9% di Milano, e le città del mezzogiorno, con tassi di occupazione che vanno dal 37,9% di Messina al 59,7% di Bari (Città, quest'ultima, che tende sempre più ad avvicinarsi ai valori delle Città del centro-nord).

Da rilevare il forte incremento del tasso di occupazione registrato a Catania negli ultimi due anni: dal 41,0% del 2022 al 51,7% del 2024, con un incremento di oltre 10 punti percentuali

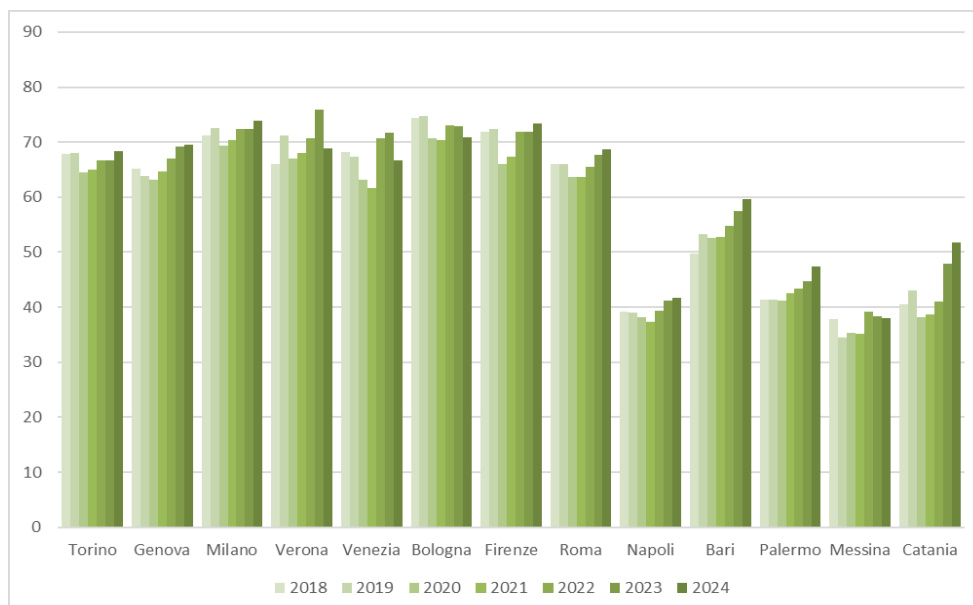


Grafico 3.6.1: tasso di occupazione (15-64 anni) per grande comune – Anni 2018-2024 (fonte Istat)

Differenziando l'analisi per genere, emerge che a Palermo gli occupati sono aumentati sia nella componente maschile (da 106mila a 111mila) che – soprattutto – nella componente femminile (da 77mila a 85mila). Rispetto al 2019 le donne occupate sono cresciute dell'18,8%, mentre gli occupati di sesso maschile sono cresciuti dell'1,5% soltanto.

Rimane comunque molto elevato a Palermo il gap occupazionale delle donne rispetto agli uomini: nel 2024 il tasso di occupazione maschile è risultato pari al 55,5% (+2,5 punti percentuali rispetto al 2023), mentre quello femminile (sia pure in crescita di 3,1 punti percentuali rispetto al 2022) si è fermato al 39,7%, con una differenza di 15,8 punti percentuali.

Più in generale, si osserva che anche nell'analisi per genere permane la netta contrapposizione fra le città del centro-nord (con tassi di occupazione più alti) e quelle del mezzogiorno (con tassi di occupazione più bassi).

Si osserva inoltre che il gap occupazionale fra donne e uomini è più elevato nelle città del mezzogiorno.

3.6.2. I disoccupati

Nel 2024 a Palermo i **disoccupati** sono diminuiti di ben il 23,0%, passando da 45mila a 35mila. Confrontando il dato del 2024 con quello pre-pandemia del 2019 (39mila disoccupati) si registra una diminuzione dei disoccupati del 10,3%.

Il **tasso di disoccupazione**, pari al rapporto fra i disoccupati e la somma di occupati e disoccupati, nel 2024 è risultato pari al 15,1%, in diminuzione di 4,7 punti percentuali rispetto al 2023 e di 2,7 punti percentuali rispetto al 2019.

Nel confronto con le altre grandi città, si nota anche in questo caso una contrapposizione fra le città del centro-nord, con tassi di disoccupazione che vanno dal 3,4% di Firenze al 7,8% di Torino, e le città del mezzogiorno, con tassi di disoccupazione che vanno dal 15,1% di Palermo al 32,2% di Messina. Fa eccezione Bari, che con il 5,1% presenta un tasso di disoccupazione molto molto basso e allineato con quello delle migliori città del centro-nord.

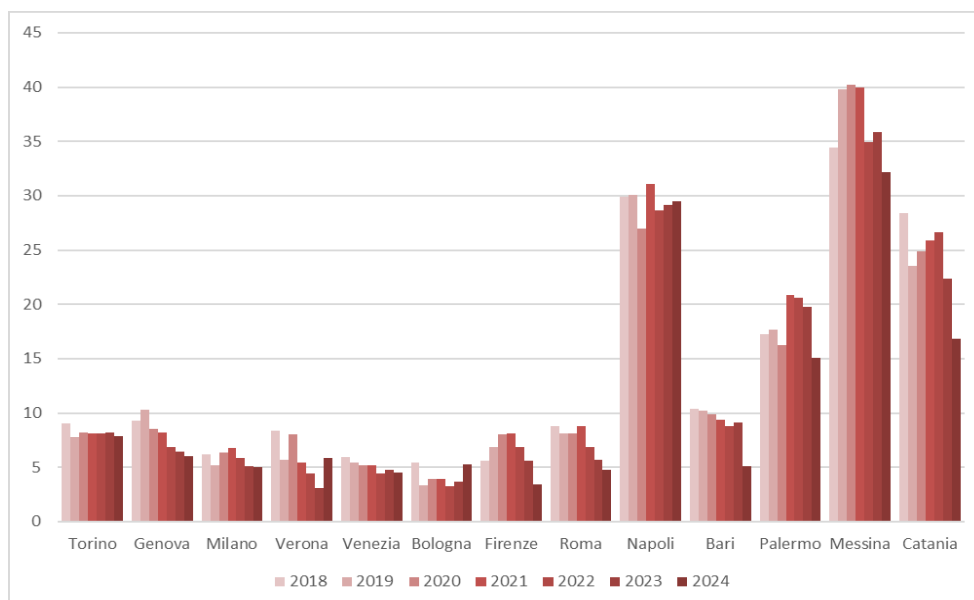


Grafico 3.6.2: tasso di disoccupazione per grande comune – Anni 2018-2024 (fonte Istat)

Si osserva che il tasso di disoccupazione è in tutte le città del centro-nord (e a Bari) nettamente inferiore al 10%, mentre nelle città del mezzogiorno (esclusa Bari) assume valori drammaticamente elevati.

3.6.3. Le non forze di lavoro

La **popolazione inattiva** 15-64 anni (tecnicamente “non forze di lavoro”) a Palermo, nel 2024, è diminuita dello 0,4%, passando da 175mila a 174mila. Rispetto al 2019, quando ammontava a 208 mila unità, si registra invece una diminuzione del 16,4%.

Il **tasso di inattività**, pari al rapporto fra la popolazione non appartenente alle forze di lavoro (15-64 anni) e la popolazione residente (15-64 anni), nel 2024 è risultato pari al 43,9%, in diminuzione di 0,2 punti percentuali rispetto al 2023, e di 5,6 punti percentuali rispetto al 2019.

Nel confronto con le altre grandi Città, si nota ancora una volta la netta contrapposizione fra le città del centro-nord, con tassi di inattività che vanno dal 22,2 % di Milano al 30,0% di Venezia, e le città del mezzogiorno, con tassi di inattività che vanno dal 37,0% di Bari al 43,9% di Palermo. Nonostante la diminuzione registrata negli ultimi anni, il tasso di inattività registrato a Palermo è valore più elevato fra tutte le grandi città.

3.7. Il reddito

In base ai dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nel 2023 il reddito imponibile complessivo a Palermo è risultato pari a 7.999 milioni di Euro, a fronte di 344.778 contribuenti, per un importo medio pari a 23.199,89 Euro per contribuente, valori in crescita rispetto al 2022, quando il reddito imponibile complessivo era pari a 7.569 milioni di Euro a fronte di 342.450 contribuenti, per un importo medio pari a 22.106,06 Euro per contribuente.

Il reddito complessivo da lavoro dipendente è pari a 4.187 milioni di Euro per 200.381 contribuenti, per un importo medio pari a 20.894,99 Euro per contribuente; il reddito da pensione 2.924 milioni di Euro per 120.063 contribuenti, per un importo medio pari a 24.354,45 Euro per contribuente; il reddito da lavoro autonomo 347 milioni di Euro per 5.475 contribuenti, per un importo medio di 63.432,55 Euro per contribuente.

3.8. Le banche

Al 31 dicembre 2024 risultano operanti a Palermo 125 sportelli bancari, con una diminuzione di 3 sportelli rispetto al 2023. Estendendo l'analisi al decennio 2014-2024, il numero di sportelli, pari a 218 nel 2014, fa registrare un trend decrescente, fino a raggiungere – come già detto – il numero di 125 nel 2024 (-42,7% rispetto al 2014).

I depositi bancari nel 2024 ammontano complessivamente a 9.246 milioni di Euro (-3,8% rispetto al 2023), pari a 14,8 mila Euro per abitante, mentre gli impieghi ammontano a 6.055 milioni di Euro (-1,6% rispetto al 2022), pari a 9,7 mila Euro per abitante.

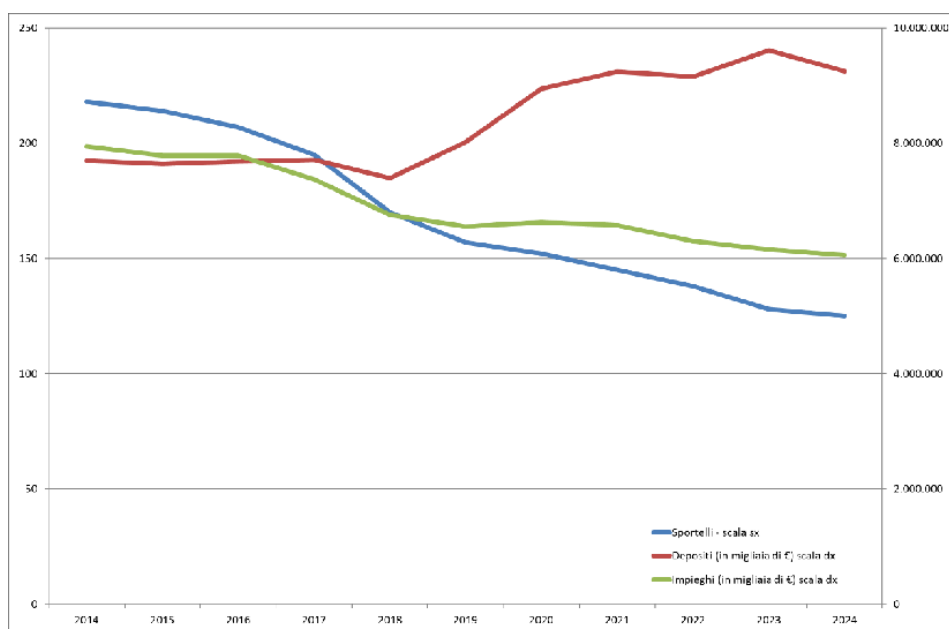


Grafico 3.8.1: Sportelli bancari, depositi e impieghi dal 2014 al 2024

3.9. L'inflazione

L'indice tendenziale dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale (NIC), dopo il forte rialzo registrato nel 2021 e nel 2022, determinato soprattutto dall'impennata dei prezzi dei prodotti energetici, nel 2023 ha fatto registrare un sensibile rallentamento e nel 2024 ha avuto un andamento molto contenuto.

Nei 24 mesi in esame, a Palermo il tasso d'inflazione, pari a +14,6% a dicembre 2022, ha fatto registrare un trend decisamente decrescente, scendendo sotto il 10% a marzo 2023, sotto il 6% ad agosto 2023 e raggiungendo lo zero a novembre 2023. Nei mesi successivi, sia a Palermo che a livello nazionale, l'inflazione si è mantenuta a livelli molto contenuti, intorno all'1%. Nel corso del 2023 si è progressivamente ridotto, fino ad annullarsi, differenziale d'inflazione fra il dato nazionale e il dato relativo alla Città di Palermo.

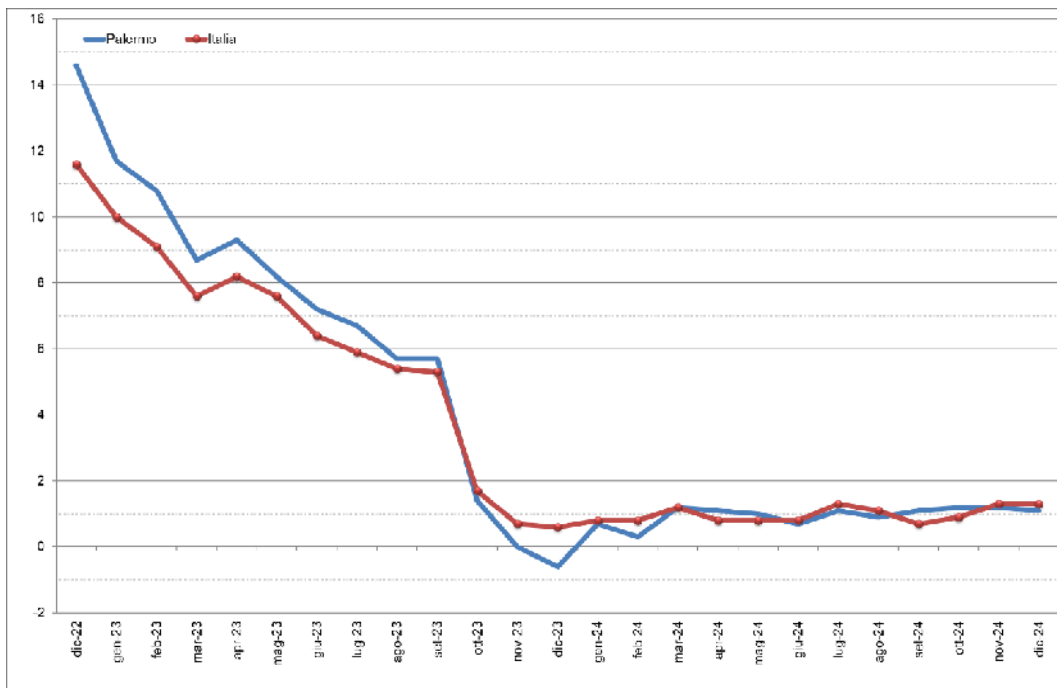


Grafico 3.9.1: indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale - dicembre 2022 – dicembre 2024 - Variazioni percentuali tendenziali – confronto Palermo – Italia

In media d'anno, l'inflazione a Palermo nel 2024 è risultata pari a +1,0%, in sensibile rallentamento rispetto al +10,1% del 2022 e al +6,2% del 2023. Anche a livello nazionale si è registrato lo stesso valore in media d'anno (+1,0%).

3.10. Il turismo

Uno degli effetti più immediati dell'emergenza sanitaria associata al Covid-19 è stato il repentino ridimensionamento e successivamente il blocco dei flussi turistici. I primi effetti sono emersi già nei primi mesi del 2020, con il diffondersi dell'epidemia in Cina e il conseguente blocco dei voli da e verso il paese asiatico. L'arrivo e la diffusione dell'epidemia in Italia e negli altri paesi europei hanno poi determinato la progressiva adozione di provvedimenti emergenziali che, fra le altre cose, hanno azzerato l'attività turistica.

Qualche segnale di ripresa si è registrato nei mesi estivi del 2020, ma poi l'arrivo della seconda ondata del Covid-19, che ha duramente colpito anche le regioni meridionali, ha determinato un nuovo brusco calo dei flussi turistici, che è proseguito fino alla primavera del 2021. Nei mesi estivi del 2021 si è registrata una consistente ripresa dei flussi turistici, trainata dai turisti italiani. I turisti stranieri invece, sia pure in ripresa rispetto al 2020, sono rimasti ancora lontani dai numeri registrati nel 2019.

Nel 2022, con il progressivo allentarsi dei provvedimenti emergenziali, si è registrato un forte incremento dei flussi turistici, sia della componente italiana che – soprattutto – della componente straniera, e nella seconda parte dell'anno sono stati anche superati i livelli del 2019.

Nel 2023 e nel 2024 risulta ormai definitivamente superato l'effetto del Covid-19 sui flussi turistici. Sia la componente italiana che la componente straniera hanno infatti fatto registrare ulteriori sensibili tassi di crescita, con volumi ormai ampiamente superiori al 2019.

3.10.1. Le strutture ricettive

Nel 2024 a Palermo la capacità degli esercizi ricettivi è rappresentata da 87 esercizi alberghieri e 683 esercizi extra-alberghieri.

Gli esercizi alberghieri offrono complessivamente 3.881 camere e 8.259 posti letto.

Più in particolare, nel 2024 a Palermo vi sono 3 alberghi a 5 stelle, 35 a 4 stelle, 27 a 3 stelle, 8 a 2 stelle, 9 a una stella e 5 residenze turistico alberghiere.

Gli esercizi extra-alberghieri offrono complessivamente 5.637 posti letto, di cui il 33,8% (1.908) in bed and breakfast e il 54,5% (3.071) in alloggi in affitto.

Rispetto al 2023 si registra un aumento del numero degli alberghi (+2,4%) ma una diminuzione del numero di posti letto (-0,3%).

L'offerta extra-alberghiera è invece diminuita sia in termini di strutture (-1,3%) che in termini di posti letto (-2,2%).

3.10.2. Arrivi, presenze e permanenza media

Nel 2024 a Palermo si sono registrati 861.170 arrivi turistici, con un aumento del **3,0%** rispetto al 2023. In particolare sono aumentati gli arrivi dei turisti stranieri (490.667, **+9,8%**), mentre sono diminuiti gli arrivi dei turisti italiani (370.503, **-4,9%**). I turisti stranieri rappresentano il **57,0%** del totale degli arrivi (l'anno precedente erano il 53,4%).

Negli esercizi alberghieri si sono registrati 655.807 arrivi, pari al **76,2%** del totale, con un aumento dello **0,6%** rispetto al 2023 (**-6,7%** gli italiani, **+7,5%** gli stranieri).

Negli esercizi extra-alberghieri si sono registrati 205.363 arrivi, pari al **23,8%** del totale, con un aumento dell' **11,2%** rispetto al 2023 (**+2,7%** gli italiani, **+17,0%** gli stranieri).

Sempre nel 2024 si sono registrate 1.964.765 presenze, con un aumento del **4,2%** rispetto al 2023. Anche sul versante delle presenze sono aumentati i turisti stranieri (**+11,1%**) e sono diminuiti i turisti italiani (**-4,8%**). I turisti stranieri rappresentano il **60,4%** del totale.

Negli esercizi alberghieri si sono registrate 1.425.846 presenze, pari al **72,6%** del totale, con un aumento dell' **1,0%** rispetto al 2023 (**-7,9%** gli italiani, **+7,9%** gli stranieri).

Negli esercizi extra-alberghieri si sono registrate 538.919 presenze, pari al **27,4%** del totale, con un aumento del **13,9%** rispetto al 2023 (**+5,2%** gli italiani, **+20,1%** gli stranieri).

La permanenza media dei turisti è pari a **2,3** giorni, maggiore per gli stranieri (**2,4** giorni) rispetto agli italiani (**2,1** giorni).

La permanenza media negli alberghi è pari a **2,2** giorni (**1,9** per gli italiani e **2,4** per gli stranieri), mentre negli esercizi extra-alberghieri è pari a **2,6** giorni (**2,7** per gli italiani e **2,6** per gli stranieri).

Nel confronto con i valori regionali e nazionali, nel 2024, a differenza dello scorso anno, a Palermo sia gli arrivi che le presenze hanno fatto registrare tassi di incremento rispetto al 2023 più bassi: gli arrivi sono aumentati del 3,0% a Palermo, del 5,4% in Sicilia e del 4,5% in Italia; le presenze a Palermo sono aumentate del 4,2%, in Sicilia del 5,5% e in Italia del 4,2%.

Gli incrementi registrati negli ultimi tre anni hanno consentito di superare ampiamente a Palermo i livelli pre-pandemia: rispetto al 2019 nel 2024 gli arrivi a Palermo sono cresciuti del 18,6% e le presenze del 23,2%. Più in particolare, i turisti

italiani sono cresciuti rispetto al 2019 del 4,0% in termini di arrivi e del 7,8% in termini di presenze, mentre i turisti stranieri sono cresciuti del 32,7% in termini di arrivi e del 36,1% in termini di presenze).

Anche a livello regionale rispetto al 2019 si registra un pieno recupero della componente italiana (+7,5% in termini di arrivi e +15,6% in termini di presenze) e della componente straniera (+19,9% in termini di arrivi e +14,0% in termini di presenze).

A livello nazionale, invece, la componente italiana risulta ancora leggermente inferiore rispetto al 2019 (-1,0% in termini di arrivi e -1,8% in termini di presenze), mentre la componente straniera ha pienamente recuperato (+13,8% in termini di arrivi e +15,1% in termini di presenze).



Grafico 3.10.1: arrivi e presenza a Palermo dal 2016 al 2024

3.11. Il mercato immobiliare

Il mercato immobiliare, dopo la forte flessione registrata nel 2020 a causa dall'emergenza sanitaria legata al Covid-19, nei due anni successivi è tornato a crescere, facendo registrare i volumi di compravendita più alti dell'ultimo decennio. Nel 2023 e nel 2024 i volumi di compravendita si confermano a livelli molto elevati, pur in una leggera flessione rispetto al 2022.

Più in particolare, nel 2024 si sono registrate a Palermo 6.501 compravendite di immobili residenziali, valore in aumento di 37 unità (+0,6%) rispetto al 2023.

Nel confronto con i volumi di compravendita registrati nel 2014, il mercato immobiliare residenziale risulta in aumento del 70,5%. Nei dieci anni in esame il numero più elevato di compravendite si è registrato nel 2022, mentre il numero più basso nel 2014 (3.813 compravendite).

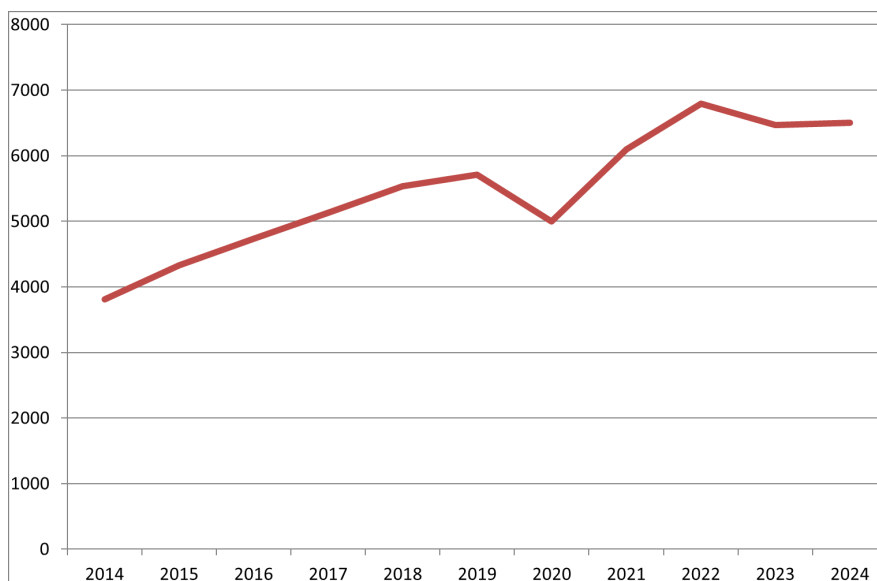


Grafico 3.11.1: Compravendite di immobili residenziali a Palermo dal 2014 al 2024

3.12. Mobilità e trasporti

3.12.1. I veicoli circolanti e immatricolati

Le immatricolazioni di nuove autovetture a Palermo nel 2022 avevano fatto registrare una diminuzione del 15,1% sul 2021, toccando il valore più basso del decennio 2013-2023: 8.071 vetture immatricolate. Nel 2023 sono state immatricolate 8.993 autovetture, con un incremento dell'11,4%. Rispetto al 2013 il numero di auto immatricolate nel 2023 è più alto dell'1,0%, mentre rispetto a cinque anni prima (rispetto cioè al 2018), il numero di auto immatricolate è più basso del 19,6%.

Anche il mercato dell'usato, che nel 2022 aveva registrato una diminuzione del 7,7%, nel 2023 è leggermente cresciuto (+1,4%).

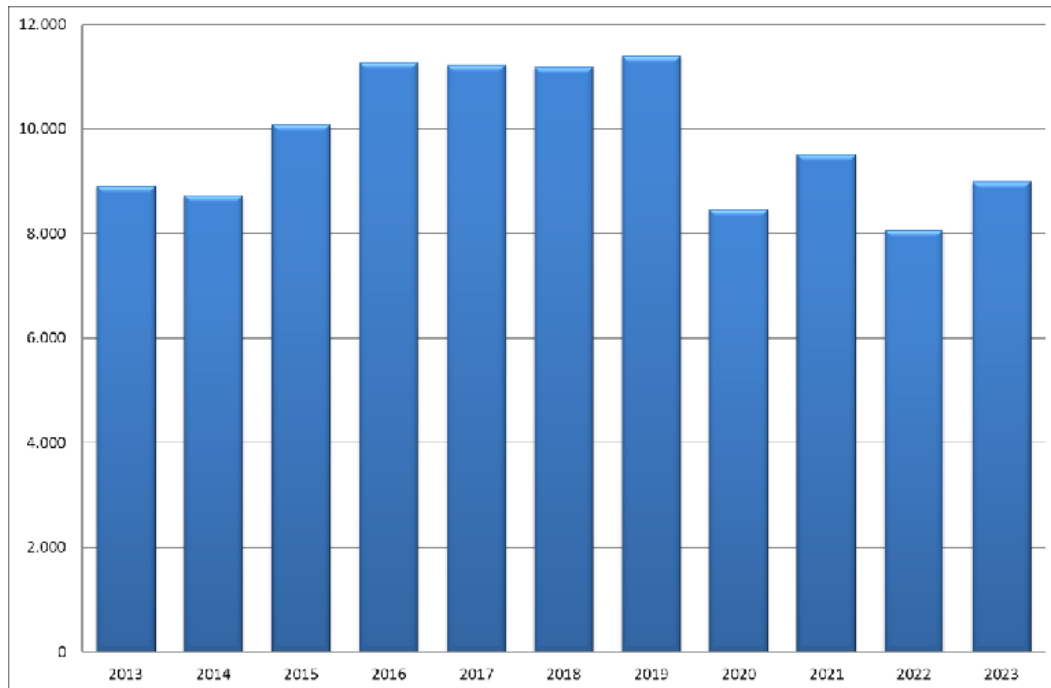


Grafico 3.12.1: Autovetture immatricolate a Palermo dal 2013 al 2023

Il numero complessivo di autoveicoli circolanti si è attestato nel 2023 a quota 396.273, con un aumento dello 0,3% rispetto al 2022.

Nei dieci anni compresi fra il 2013 e il 2023 il numero di auto circolanti a Palermo è aumentato di 14.454 unità (+3,8%). Rispetto a cinque anni fa (cioè rispetto al 2018) il numero di auto circolanti è aumentato di 5.100 unità (+1,3%).

Con riferimento alle normative europee antinquinamento, il 25,3% delle autovetture circolanti, pari a 100.375 auto, è conforme alla direttiva Euro 6; il 14,7% delle autovetture circolanti, pari a 58.202 auto, è conforme alla direttiva Euro 5; il 26,2%, pari a 103.834 auto, è conforme alla direttiva Euro 4; l'11,2%, pari a 44.433 auto, è conforme alla direttiva Euro 3; il 7,8%, pari a 30.829 auto, è conforme alla direttiva Euro 2; il 2,6%, pari a 10.213 auto, è conforme alla direttiva Euro 1; e infine l'11,9%, pari a 47.349 auto, è stato immatricolato prima dell'entrata in vigore delle direttive europee antinquinamento.

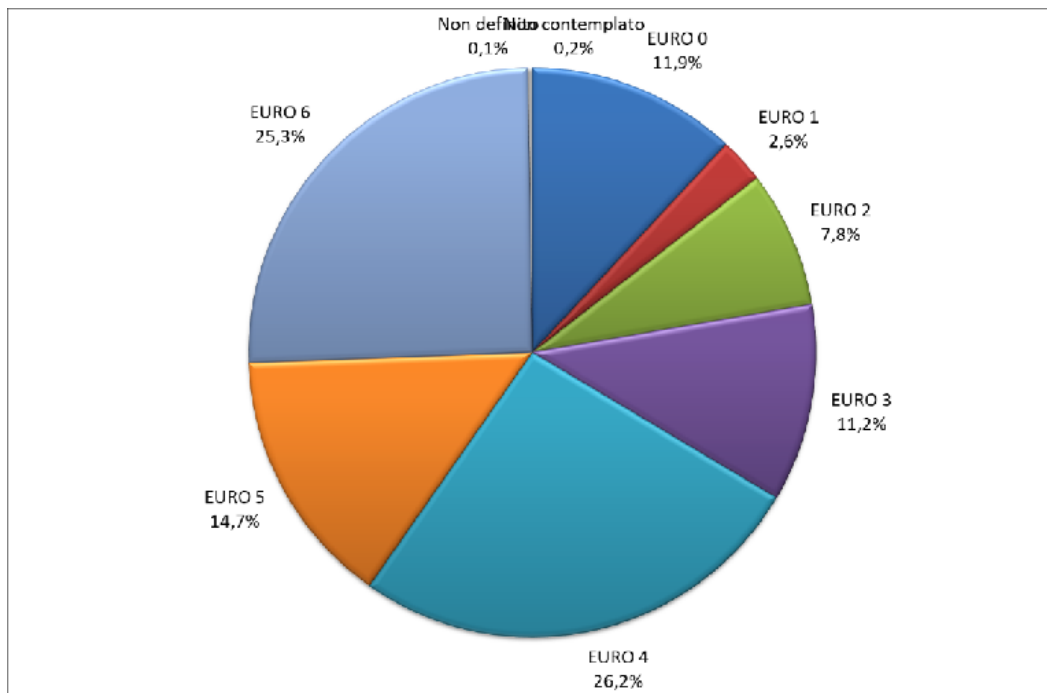


Grafico 3.12.2: Autovetture circolanti per direttiva europea antinquinamento

Le immatricolazioni di motocicli, che a differenza delle auto nel 2020 non avevano risentito dell'effetto lockdown (+3,6%), negli ultimi tre anni hanno fatto registrare una consistente crescita: in particolare nel 2023 sono stati immatricolati 5.617 motocicli, con un incremento del 12,9% rispetto al 2022, incremento che segue il +9,2% registrato nel 2022 e il +24,9% registrato nel 2021. Il numero di immatricolazioni del 2023 è il più alto del decennio 2013-2023. Rispetto al 2013 il numero di immatricolazioni del 2023 è più alto del 148,1%, e anche rispetto a cinque anni prima, al 2018, si registra un incremento del 66,2%.

Nei 10 anni compresi fra il 2013 e il 2023, il numero più basso di immatricolazioni si è registrato nel 2013: 2.264 immatricolazioni. Negli anni successivi si è registrata una costante crescita, che ha portato i motocicli immatricolati nel 2016 sopra quota 3.000 e nel 2021 sopra quota 4.000.

Anche il mercato dell'usato nel 2023 ha fatto registrare un segnale positivo: i trasferimenti di proprietà di motocicli sono aumentati dell'1,7%.

Il numero complessivo di motocicli circolanti anche nel 2023 è aumentato, passando da 128.140 a 129.923 motocicli (+1,4%). Nei dieci anni in esame, il numero di motocicli circolanti è aumentato del 7,6%: nel 2013 circolavano infatti 120.793 motocicli, 9.130 in meno rispetto al 2023.

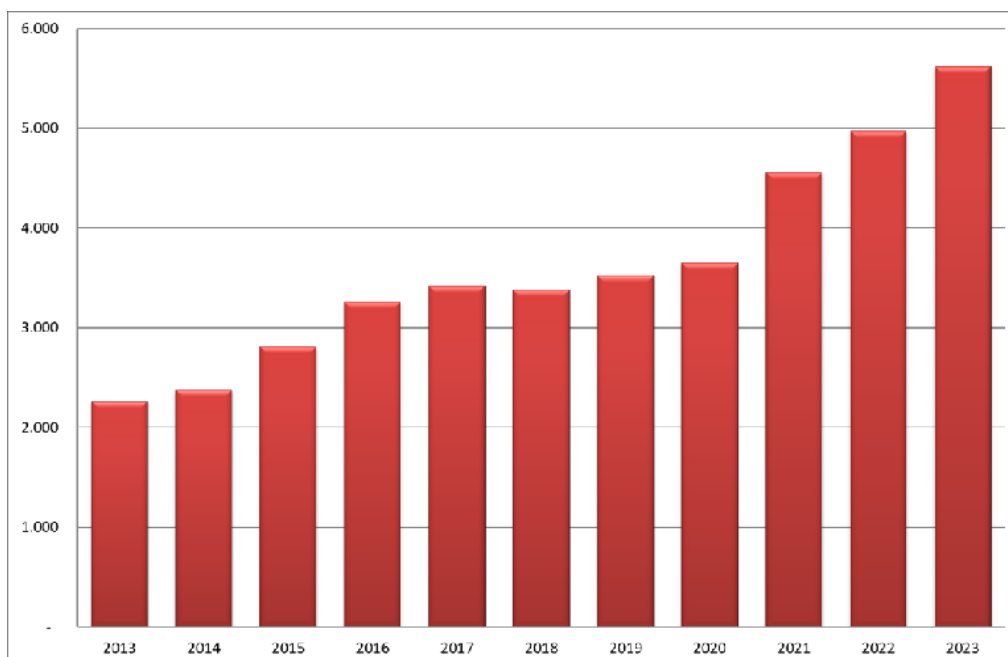


Grafico 3.12.3: Motocicli immatricolati a Palermo dal 2013 al 2023

Con riferimento alle normative europee antinquinamento per i motocicli, il 10,8% dei motocicli circolanti, pari a 14.070 mezzi, è conforme alla direttiva Euro 5 (entrata in vigore il 1° gennaio del 2021); il 10,7% dei motocicli circolanti, pari a 13.937 mezzi, è conforme alla direttiva Euro 4; il 31,2% dei motocicli circolanti, pari a 40.557 mezzi, è conforme alla direttiva Euro 3; il 15,7%, pari a 20.357 mezzi, è conforme alla direttiva Euro 2; il 15,2%, pari a 19.800 mezzi, è conforme alla direttiva Euro 1; e infine il 16,0%, pari a 20.764 mezzi, è stato immatricolato prima dell'entrata in vigore delle direttive europee antinquinamento.

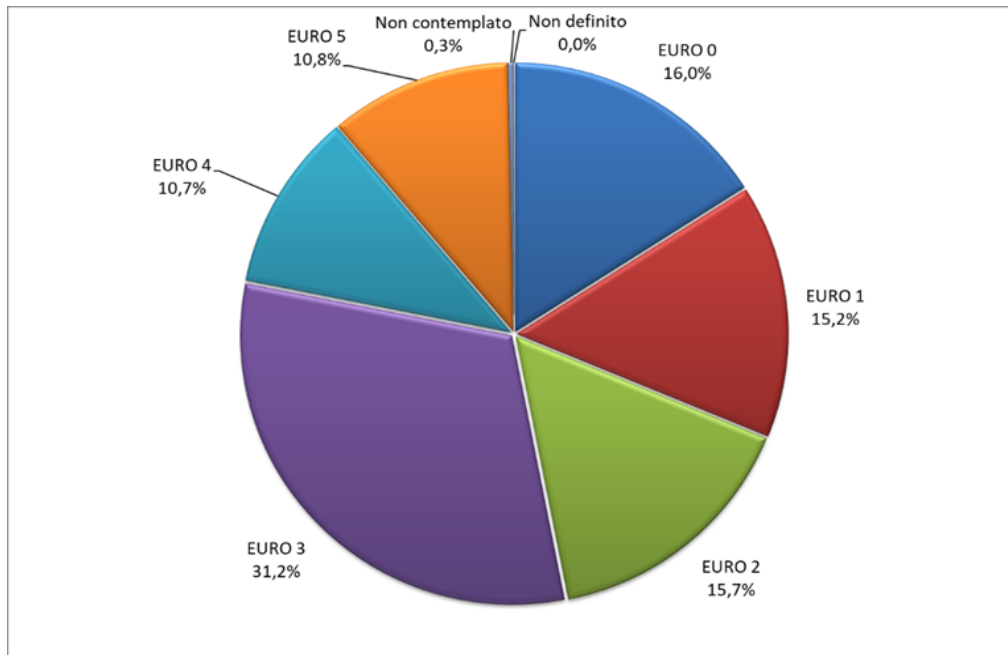


Grafico 3.12.4: Motocicli circolanti per direttiva europea antinquinamento

3.12.2. Gli incidenti stradali

Nel 2024 si sono verificati 1.987 incidenti stradali, con un aumento del 5,3% rispetto al 2023, sono rimaste ferite 2.576 persone (+2,8%) e sono decedute 22 persone, con una diminuzione del 18,5% rispetto alle 27 persone decedute nel 2023.

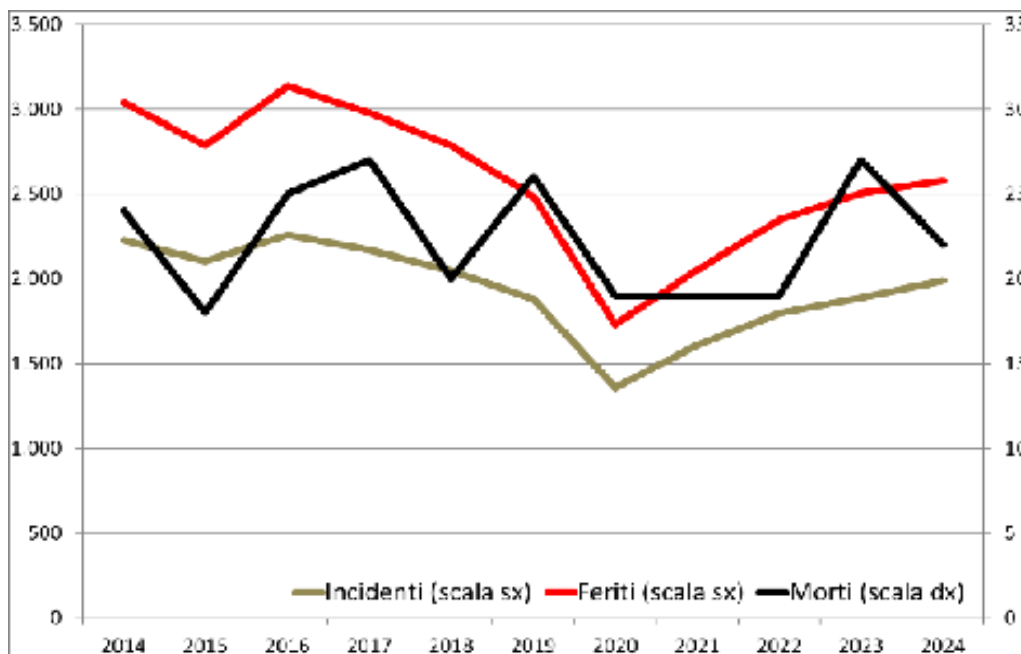


Grafico 3.12.5: Incidenti stradali, feriti e morti dal 2013 al 2023

Allargando l'analisi al decennio 2014-2024, i numeri del 2024, nonostante la crescita registrata negli anni successivi alla pandemia, indicano una diminuzione rispetto al 2014 del numero degli incidenti (-10,8%), dei feriti (-15,3%) e dei decessi (-8,3%).

È da rilevare anche nel 2024 l'elevato numero di pedoni fra le vittime della strada (anche se in diminuzione rispetto al 2023): sono rimasti feriti 217 pedoni (98 maschi e 119 femmine), pari all'8,4% del totale delle persone ferite, e sono deceduti 7 pedoni (4 maschi e 3 femmine), pari al 31,8% del totale dei decessi per incidenti stradali. La quasi totalità dei pedoni deceduti, 6 su 7, erano persone anziane, di 65 anni e più.

3.12.3. Il porto di Palermo

Il porto di Palermo, nel 2024, ha registrato l'arrivo di 4.471 navi, 115 in più rispetto al 2023 (+2,6%) e 602 in più rispetto al 2019 (+15,6%).

Le merci sbarcate sono aumentate rispetto al 2023 dello 0,1%, mentre quelle imbarcate sono diminuite del 6,6%. Rispetto al 2019 sia le merci sbarcate che quelle imbarcate sono sensibilmente cresciute: +44,9% le merci sbarcate e +30,5% le merci imbarcate.

I numeri relativi ai passeggeri, sia dei traghetti che delle crociere, dopo il forte calo registrato nel 2020 a causa prolungato periodo di lockdown dovuto all'emergenza sanitaria e più in generale dei provvedimenti governativi di limitazione degli spostamenti, e dopo la ripresa registrata nei tre anni seguenti, anche nel 2024 sono aumentati.

I passeggeri dei traghetti sono aumentati rispetto al 2023 dello 0,8% in termini di sbarchi e del 2,8% in termini di imbarchi, mentre rispetto al 2019 sono aumentati del 12,0% in termini di sbarchi e dell'11,2% in termini di imbarchi.

Ancora maggiore la ripresa del traffico crocieristico: rispetto al 2023 sono aumentati del 2,4% gli sbarchi e del 3,1% gli imbarchi (crociere – home port), e del 3,2% i passeggeri delle crociere in transito. Raffrontando i dati del 2024 con i dati del 2019, i passeggeri home port sono cresciuti del 115,2% in termini di sbarchi e del 114,5% in termini di imbarchi, mentre i passeggeri delle crociere in transito sono cresciuti dell'89,0%.

3.12.4. L'aeroporto di Palermo

Come per l'attività portuale, anche l'attività aeroportuale nel 2023 e nel 2024 ha consolidato i segnali di ripresa già registrati nel 2021 e nel 2022 dopo il prolungato periodo di lockdown dovuto all'emergenza sanitaria e più in generale dei provvedimenti governativi di limitazione degli spostamenti.

L'attività dell'aeroporto Falcone-Borsellino nel corso del 2024 ha fatto registrare un incremento del numero dei voli del 9,4% rispetto all'anno precedente (da 55.943 a 61.200) e del 19,9% rispetto al 2019.

Più alta la crescita del numero dei passeggeri, passati da 8.083.749 a 8.903.654 (+10,1%). Rispetto al 2019 i passeggeri sono cresciuti del 27,2%.

Sono cresciuti di più i voli internazionali rispetto a quelli nazionali. I voli nazionali, che nel 2024 rappresentano il 69,9% del totale dei voli e il 69,0% del totale dei passeggeri, sono cresciuti rispetto al 2023 del 6,1% in termini di voli e del 7,6% in termini di passeggeri, mentre i voli internazionali sono cresciuti del 17,9% in termini di voli e del 16,3% in termini di passeggeri. Rispetto al 2019 i voli nazionali sono cresciuti del 13,8% in termini di voli e del 22,0% in termini di passeggeri, mentre i voli internazionali sono cresciuti del 37,1% in termini di voli e del 40,6% in termini di passeggeri.

Ancora maggiore la crescita fatta registrare dal 2019 al 2024 dai voli internazionali extra UE, che nel 2019 rappresentavano l'8,2% (in termini di passeggeri) del totale dei voli internazionali e nel 2024 rappresentano il 22,9%. Rispetto al 2019 i voli internazionali extra UE sono cresciuti del 231,8% in termini di voli e del 293,4% in termini di passeggeri.

3.13. I delitti denunciati

A Palermo, nel 2023, sono stati denunciati complessivamente dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria 34.568 delitti, valore in aumento rispetto al 2022, quando i delitti denunciati erano stati 31.711 (+9,0%).

Il numero di delitti denunciati nel 2023 è il più alto dal 2015 (quando le denunce erano state 34.725). Rispetto al 2013, quando vi erano state in totale 38.4058 denunce, si rileva una diminuzione del 10,0%.

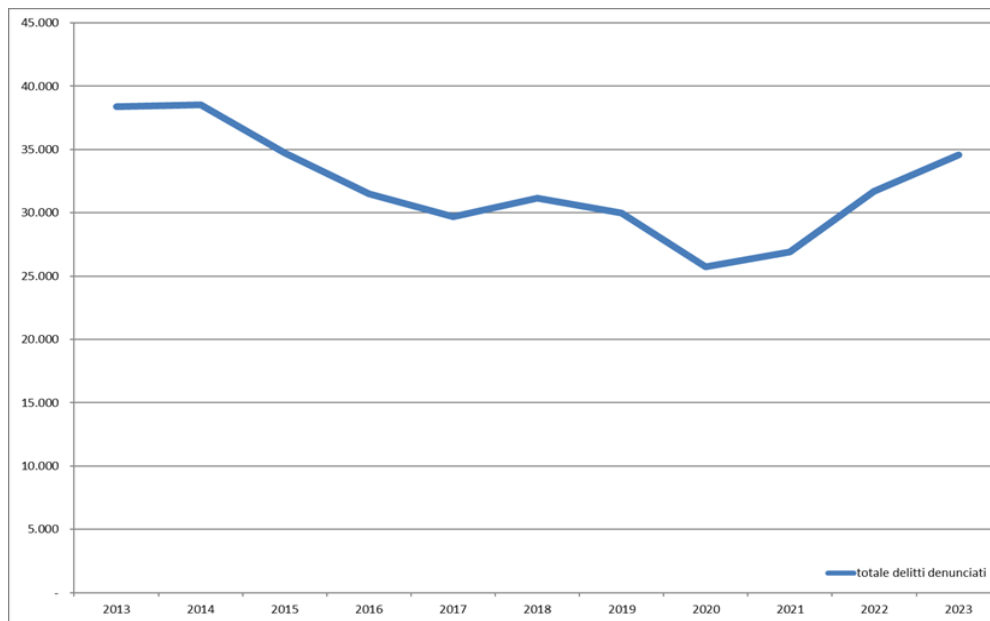


Grafico 3.13.1: Totale delitti denunciati a Palermo dal 2013 al 2023

Il tasso di delittuosità totale nel 2013 era pari a 5.760,1, nel 2017 era sceso a 4.428,0 e nel 2022 è risultato pari a 5.002,0, interrompendo il trend decrescente che aveva portato il tasso di delittuosità a 4.243,4 nel 2021 (nel 2020 il tasso di delittuosità era ancora più basso, 3.995,7, per effetto del prolungato lockdown). Nel 2023 il tasso di delittuosità totale è cresciuto ulteriormente, 5.491,1, avvicinandosi ai livelli registrati nei primi due anni dell'ultimo decennio.

Di seguito viene proposta un'analisi dell'andamento dei delitti che determinano maggiore allarme sociale.

3.13.1. Omicidi e tentati omicidi

Nel 2023 si sono registrati tre omicidi volontari, uno in più del 2022. Nell'arco temporale considerato (2013-2023), il numero di omicidi volontari, pari a 10 nel 2013, è andato via via diminuendo fino a raggiungere un primo minimo (2 omicidi) nel 2018, per poi rimbalzare nel 2019 a 6 e ridiscendere a 1 nel 2020.

Sono aumentati rispetto al 2022 anche i tentati omicidi, passati da 7 a 10 (+42,9%). Il valore del 2022 era stato il valore più basso del decennio 2013-2023. In ogni caso il valore registrato nel 2023 è molto distante dal valore massimo registrato nel 2016 (22 tentati omicidi).

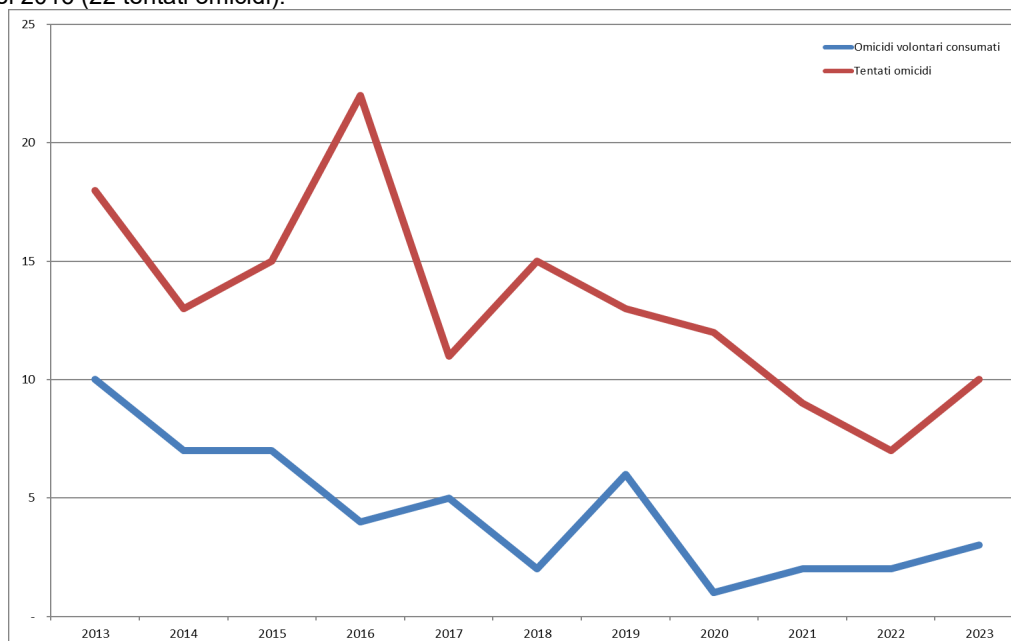


Grafico 3.13.2: Omicidi volontari consumati e tentati omicidi a Palermo dal 2013 al 2023

3.13.2. Furti

Nel 2023 si è registrato un nuovo sensibile aumento dei furti rispetto all'anno precedente (da 17.250 a 19.890, +15,3%). Il numero dei furti del 2023 è il più alto dal 2015, mentre rispetto al 2013, quando i furti erano stati 22.967, il dato del 2023 è più basso del 13,4%.

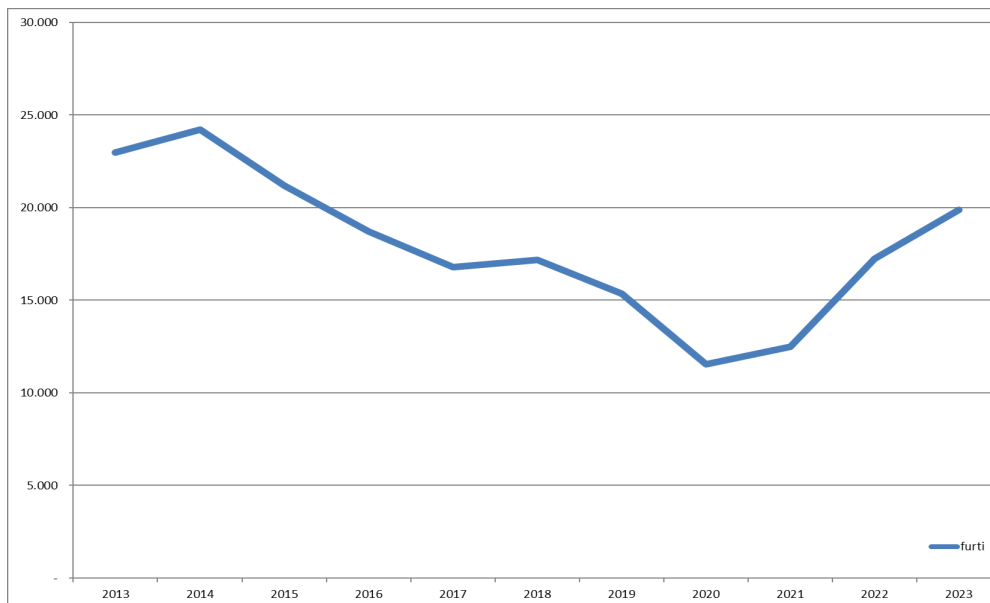


Grafico 3.13.3: Totale furti a Palermo dal 2013 al 2023

I furti con strappo (ovvero gli scippi) sono passati da 816 nel 2013 a 895 nel 2014, per poi iniziare un trend decrescente negli anni successivi, fino ad arrivare a 242 nel 2020. Nel 2021 si è registrato un rimbalzo dei furti con strappo, risaliti a quota 346, mentre nel 2022 sono nuovamente diminuiti, fermandosi a 208, il valore più basso di tutto il decennio. Nel 2023 i furti con strappo sono nuovamente cresciuti: 269 (+29,3% rispetto al 2022, ma -67,0% rispetto al 2013).

I furti con destrezza (ovvero i borseggi) nella prima parte del decennio hanno manifestato una tendenza all'aumento: partiti da 1.696 nel 2013, hanno raggiunto il massimo di 2.016 nel 2017. Nel 2018 si è invece registrata una sensibile diminuzione, con 1.760 denunce, diminuzione che è proseguita anche nel 2019, con 1.365 denunce e soprattutto nel 2020, con 685 (-49,8% rispetto all'anno precedente e -60,5% rispetto al 2015). Nel 2021 si è registrato un rimbalzo, con 830 furti con destrezza, rimbalzo che si è accentuato nel 2022, con 1.326 furti con destrezza (+59,8% rispetto al 2021) e che è proseguito anche nel 2023, con 1.551 furti con destrezza (+17,0% rispetto al 2022, ma -8,5% rispetto al 2013).

I furti in abitazioni nel decennio in esame hanno fatto registrare trend decrescente fino al 2021, che li ha portati da 1.719 del 2013 a 464 nel 2021. Nel 2022 si è invece registrata un'inversione di tendenza: 602 furti in abitazioni (+29,7%), inversione confermata anche nel 2023 con 788 furti in abitazioni (+30,9%), anche se il dato è in ogni caso sensibilmente più basso rispetto al 2013 (-54,2%).

I furti di mezzi di trasporto nel 2023 sono complessivamente aumentati, con percentuali di incremento particolarmente elevate rispetto all'anno precedente nei furti di autovetture. I furti di ciclomotori sono stati 580, il 4,9% in più rispetto all'anno precedente. Rispetto al 2013, il dato del 2023 fa registrare una diminuzione del 43,8%. I furti di motocicli sono stati 1.870, il 3,2% in meno rispetto al 2022 (anno in cui si era invece registrato un sensibile incremento). Il dato del 2023 è comunque più basso rispetto a quello del 2013 (-10,5%). I furti di autovetture sono stati 5.597, il 19,6% in più rispetto al 2022 (quando già erano cresciuti di oltre il 60%). Per le autovetture, il numero di furti registrato nel 2023 è il più alto di tutto il decennio (+36,2% rispetto al 2013).

3.13.3. Rapine

Le rapine in complesso, dopo il valore particolarmente elevato fatto registrare nel 2012, quando hanno raggiunto quota 1.663, a partire dal 2013 hanno iniziato a seguire un trend decrescente, che le ha portate nel 2015 sotto quota 1.000. Nel 2017 si è rafforzata la tendenza alla diminuzione, con un -29,6% rispetto all'anno precedente, e negli ultimi anni il numero complessivo di rapine è diminuito ancora, fermandosi nel 2021 a quota 432 rapine. Nel 2022 sono state denunciate 535 rapine, il 23,8% in più rispetto al 2021, mentre nel 2023 il numero di rapine è tornato a diminuire: 488, con una diminuzione dell'8,8% rispetto al 2022 e di oltre i due terzi rispetto al 2013 (-69,2%).

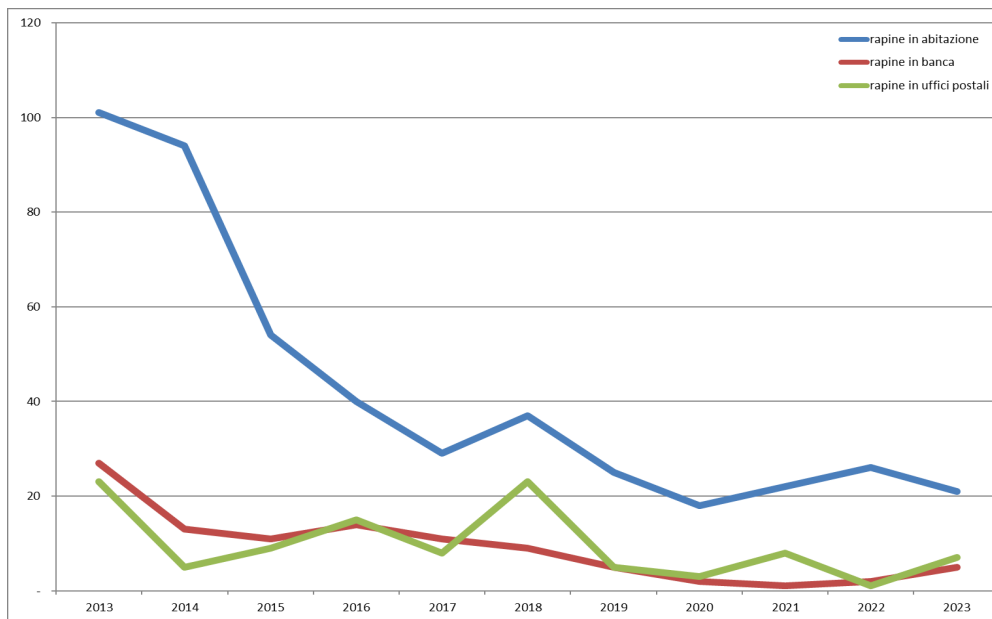


Grafico 3.13.4: Rapine in abitazione, in banca e in uffici postali a Palermo dal 2013 al 2023

Le rapine in abitazione, dopo le forti diminuzioni registrate negli anni precedenti, che hanno fortemente ridimensionato il fenomeno, nel 2018 erano aumentate del 27,6% sull'anno precedente. Nel 2019 è invece ripresa la tendenza alla diminuzione, proseguita anche nel 2020. Nel 2021 si è registrato un leggero rimbalzo, che è proseguito nel 2022, mentre nel 2023 si è registrata una diminuzione: si sono registrate 21 rapine in abitazione, il 19,2% in meno rispetto al 2022, valore sensibilmente più basso rispetto alle 101 rapine del 2013 (-79,2%).

Nel 2023 si sono registrate 5 rapine in banca, 3 in più rispetto 2022, ma in decisa diminuzione rispetto alle 27 rapine del 2013 (-81,5%).

Sono aumentate rispetto all'anno precedente anche le rapine negli uffici postali: 7 rapine (nel 2022 una soltanto), valore comunque in netta diminuzione rispetto alle 23 rapine del 2013 (-69,6%).

Nel 2023 sono diminuite le rapine nei confronti di cittadini in pubblica via: 282 (-7,8% rispetto al 2022). Le denunce del 2023 sono comunque sensibilmente più basse rispetto alle 854 del 2013 (-67,0%).

Sono diminuite anche le rapine in esercizi commerciali: si sono registrate 81 rapine, il 14,7% in meno rispetto al 2022. Rispetto al 2013, quando erano state denunciate 299 rapine, si registra una diminuzione del 72,9%.

3.13.4. La percentuale di delitti di cui si è scoperto l'autore

Nel grafico che segue è indicata, per i delitti presi in esame nel presente lavoro, la percentuale di delitti di cui si è scoperto l'autore nel corso dell'anno di riferimento (il 2023).

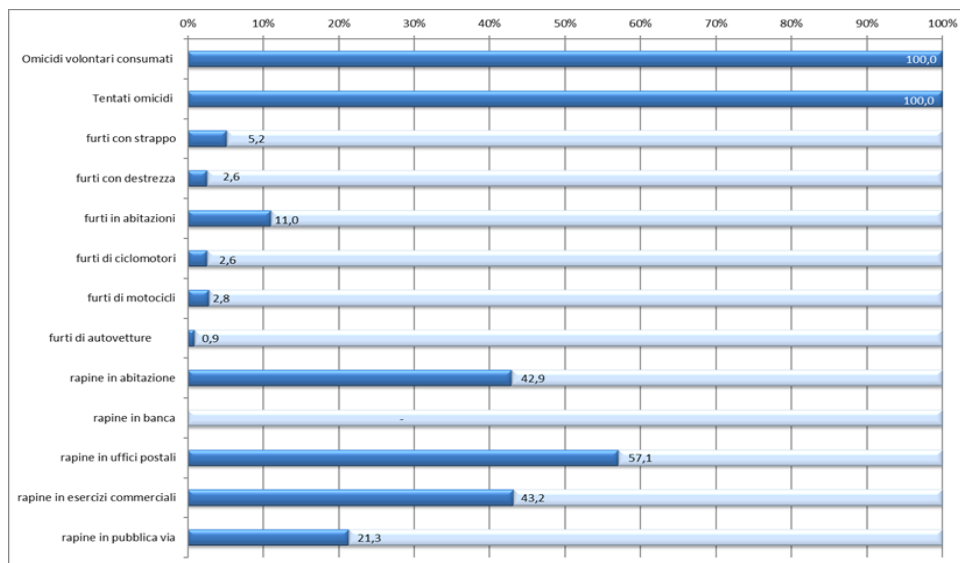


Grafico 3.13.5: Percentuale di delitti di cui si è scoperto l'autore nel corso dell'anno

Come è possibile notare, i furti sono i delitti che rimangono più facilmente impuniti: le percentuali di furti di cui si è scoperto l'autore sono del tutto irrisorie, andando dallo 0,9% per i furti di autovetture, al 2,8% per i furti di motocicli, all'11,0% per i furti in abitazione.

Più alta la percentuale di delitti di cui si è scoperto l'autore per le rapine, e in particolare per le rapine in uffici postali (57,1%) e per le rapine in esercizi commerciali (43,2%), mentre per le rapine in banca la percentuale scende a zero.

Con riferimento agli omicidi e ai tentati omicidi, la percentuale di delitti di cui si è scoperto l'autore è pari al 100%.

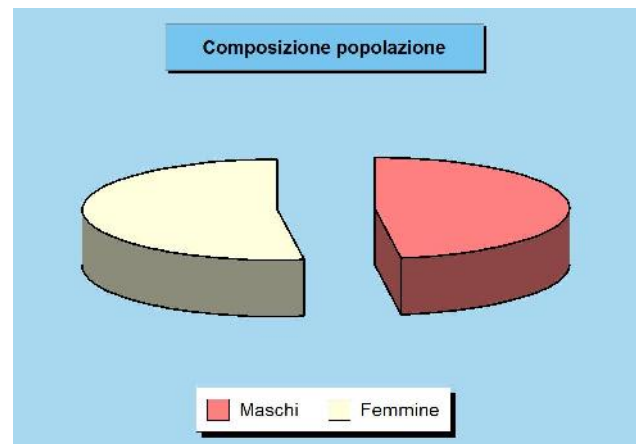
Popolazione e situazione demografica

Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Popolazione residente

Dato numerico		2024
Maschi	(+)	299.339
Femmine	(+)	326.617
Totale		625.956
Distribuzione percentuale		2024
Maschi	(+)	47,82 %
Femmine	(+)	52,18 %
Totale		100,00 %



Movimento naturale e relativo tasso demografico (andamento storico)

	2021	2022	2023
Movimento naturale			
Nati nell'anno	(+) 5.121	5.075	4.756
Deceduti nell'anno	(-) 7.559	7.527	7.022
Saldo naturale	-2.438	-2.452	-2.266
Tasso demografico			
Tasso di natalità (per mille abitanti)	8,00	8,00	7,50
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	11,90	11,90	11,10

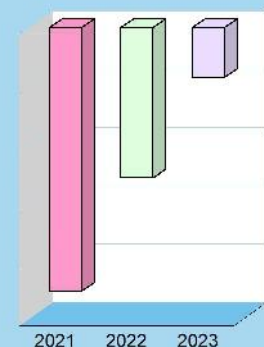
Saldo naturale



Confronto fra saldo naturale e saldo demografico (andamento storico)

	2021	2022	2023
Movimento naturale			
Nati nell'anno	(+) 5.121	5.075	4.756
Deceduti nell'anno	(-) 7.559	7.527	7.022
Saldo naturale	-2.438	-2.452	-2.266
Movimento migratorio			
Immigrati nell'anno	(+) 8.141	8.599	9.705
Emigrati nell'anno	(-) 12.674	11.183	10.560
Saldo migratorio	-4.533	-2.584	-855

Saldo migratorio



Sinergie e forme di programmazione negoziata

Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro. La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali.

4-ACCORDI PROGRAMMA,PATTI TERRITOR,ALTRI STRUM

DATI FORNITI DA UFFICI COMPETENTI CON NOTE/EMAIL ALLEGATE DI SEGUITO:



Città di Palermo

Ufficio Bilancio <ufficiobilancio@comune.palermo.it>

Fwd: 20250813 - DIRIGENTI - Redazione Dup 2026

1 messaggio

Ragioneria Generale <ragioneriagenerale@comune.palermo.it>

2 settembre 2025 alle ore 10:21

A: Ufficio Bilancio <ufficiobilancio@comune.palermo.it>, Maria Manfrè <m.manfre@comune.palermo.it>

----- Forwarded message -----

Da: **Area Programmazione Fondi Extracomunali** <fondiextracomunali@comune.palermo.it>

Date: mar 2 set 2025 alle ore 10:19

Subject: Re: 20250813 - DIRIGENTI - Redazione Dup 2026

To: Ragioneria Generale <ragioneriagenerale@comune.palermo.it>

Cc: Monitoraggio Pnrr <monitoraggiopnrr@comune.palermo.it>

In riscontro alla nota prot. n. AREG/985003/2025 del 13.08.2025, si trasmette il modulo debitamente compilato per quanto di competenza della scrivente Area.

Cordiali saluti

-



Giuseppe Sacco

Capo Area responsabile pianificazione e

coordinamento fondi extracomunali

c/o Area Programmazione Fondi Extracomunali

Palazzo Palagonia alla Gancia – [Via del IV Aprile , 4 - 90133 Palermo](#) 091 7405692

e-mail: fondiextracomunali@comune.palermo.it

Il giorno mer 13 ago 2025 alle ore 14:13 Ragioneria Generale <ragioneriagenerale@comune.palermo.it> ha scritto:

Si trasmette in allegato nota prot. 985003 del 13.08.2025, non seguirà cartaceo

--

Il Ragioniere Generale
Dott. Bohuslav Basile

Via Roma,209 - Tel. 0917403601

--

Il Ragioniere Generale
Dott. Bohuslav Basile

Via Roma,209 - Tel. 0917403601



5 - accordi di programma 2026.pdf

111K

COD.SERVIZIO: 13101

DESCR.SERVIZIO: Area Programmazione Fondi Extracomunali

ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto. ACCORDO DI PROGRAMMA RELATIVO AI PROGRAMMI DI RECUPERO URBANO P.R.U (EX ART.11 LEGGE 493/93) - AMBITI BORGO NUOVO E SPERONE, E AL PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO PII (EX ART. 16 LEGGE 179/92) - AMBITO SAN FILIPPO NERI STIPULATO IN DATA 18/12/2023
Soggetti partecipanti Regione Siciliana – Assessorato alle Infrastrutture e la mobilità e Comune di Palermo
Mezzi finanziari L'importo complessivo del piano di interventi previsti dal Nuovo Accordo di Programma ammonta ad € 62.784.990,01 di cui: € 47.460.798,34, con onere a carico della Regione Siciliana; cofinanziamento del Comune di Palermo pari ad € 11.235.828,77; altri fondi Extracomunali pari ad € 4.088.362,9 0
Durata dell'accordo Cinque anni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana del decreto di approvazione dell'Accordo, avvenuta il 12/01/2024
Data di sottoscrizione 18/12/2023
ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto Area Urbana Funzionale (FUA) di Palermo comprendente i Comuni sotto riportati, di cui alla deliberazione della Giunta della Regione Siciliana N. 131 del 23/03/2022 e DDG n. 1258 del 21/12/2022 e deliberazione di G.M. n.6 del 13/01/2023 di presa d'atto del protocollo d'intesa tra i Comuni della FUA per il periodo di Programmazione 2021 – 2027, di cui alla delibera di G.M. n. 6 del 13/01/2023 e deliberazione di CC n. 21 del 08/03/2023 di approvazione schema di convenzione tra i comuni della FUA per l'attuazione delle politiche territoriali della Regione Siciliana per il periodo di programmazione 2021 – 2027.
Soggetti partecipanti Palermo, Altofonte, Villabate, Monreale, Ficarazzi, Capaci, Isola delle Femmine, Misilmeri, Carini, Torretta, Altavilla Milicia, Belmonte Mezzagno, Bolognetta, Piana deli Albanesi, Montelepre, Casteldaccia, Bagheria, Santa Cristina Gela, Cefalà Diana, Giardinello, Santa Flavia, Trabia, Cinisi, Villafrati, Marineo, Terrasini, Mezzojuso, Baucina, San Giuseppe Jato, San Cipirello, Ventimiglia di Sicilia
Mezzi finanziari € 173.665.722,05 di cui al DDG 993 del 16/12/2024 ed € 312.428,55 per assistenza tecnica di cui al DDG 445del 25/10/2024.
Durata dell'accordo Sino al 31/12/2026
Data di sottoscrizione Convenzione Rep. n. 14 del 27/04/2023 e addendum Rep.n.15 del 27/4/2023
PATTO TERRITORIALE
Oggetto
Soggetti partecipanti
Mezzi finanziari
Durata dell'accordo

Data di sottoscrizione
ALTRI STUMENTI DI PROGRAMM.NEGOZIATA
Oggetto.....
Soggetti partecipanti
Mezzi finanziari
Durata dell'accordo
Data di sottoscrizione



Città di Palermo

Ufficio Bilancio <ufficiobilancio@comune.palermo.it>

Fwd: 20250813 - DIRIGENTI - Redazione Dup 2026

1 messaggio

Ragioneria Generale <ragioneriagenerale@comune.palermo.it>

2 settembre 2025 alle ore 10:21

A: Ufficio Bilancio <ufficiobilancio@comune.palermo.it>, Maria Manfrè <m.manfre@comune.palermo.it>

----- Forwarded message -----

Da: **Area Programmazione Fondi Extracomunali** <fondiextracomunali@comune.palermo.it>

Date: mar 2 set 2025 alle ore 10:19

Subject: Re: 20250813 - DIRIGENTI - Redazione Dup 2026

To: Ragioneria Generale <ragioneriagenerale@comune.palermo.it>

Cc: Monitoraggio Pnrr <monitoraggiopnrr@comune.palermo.it>

In riscontro alla nota prot. n. AREG/985003/2025 del 13.08.2025, si trasmette il modulo debitamente compilato per quanto di competenza della scrivente Area.

Cordiali saluti

-



Giuseppe Sacco

Capo Area responsabile pianificazione e

coordinamento fondi extracomunali

c/o Area Programmazione Fondi Extracomunali

Palazzo Palagonia alla Gancia – [Via del IV Aprile , 4 - 90133 Palermo](#) 091 7405692

e-mail: fondiextracomunali@comune.palermo.it

Il giorno mer 13 ago 2025 alle ore 14:13 Ragioneria Generale <ragioneriagenerale@comune.palermo.it> ha scritto:

Si trasmette in allegato nota prot. 985003 del 13.08.2025, non seguirà cartaceo

--

Il Ragioniere Generale
Dott. Bohuslav Basile

Via Roma,209 - Tel. 0917403601

--

Il Ragioniere Generale
Dott. Bohuslav Basile

Via Roma,209 - Tel. 0917403601



5 - accordi di programma 2026.pdf

111K

COD.SERVIZIO: 13101

DESCR.SERVIZIO: Area Programmazione Fondi Extracomunali

ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto. ACCORDO DI PROGRAMMA RELATIVO AI PROGRAMMI DI RECUPERO URBANO P.R.U (EX ART.11 LEGGE 493/93) - AMBITI BORGO NUOVO E SPERONE, E AL PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO PII (EX ART. 16 LEGGE 179/92) - AMBITO SAN FILIPPO NERI STIPULATO IN DATA 18/12/2023
Soggetti partecipanti Regione Siciliana – Assessorato alle Infrastrutture e la mobilità e Comune di Palermo
Mezzi finanziari L'importo complessivo del piano di interventi previsti dal Nuovo Accordo di Programma ammonta ad € 62.784.990,01 di cui: € 47.460.798,34, con onere a carico della Regione Siciliana; cofinanziamento del Comune di Palermo pari ad € 11.235.828,77; altri fondi Extracomunali pari ad € 4.088.362,9 0
Durata dell'accordo Cinque anni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana del decreto di approvazione dell'Accordo, avvenuta il 12/01/2024
Data di sottoscrizione 18/12/2023
ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto Area Urbana Funzionale (FUA) di Palermo comprendente i Comuni sotto riportati, di cui alla deliberazione della Giunta della Regione Siciliana N. 131 del 23/03/2022 e DDG n. 1258 del 21/12/2022 e deliberazione di G.M. n.6 del 13/01/2023 di presa d'atto del protocollo d'intesa tra i Comuni della FUA per il periodo di Programmazione 2021 – 2027, di cui alla delibera di G.M. n. 6 del 13/01/2023 e deliberazione di CC n. 21 del 08/03/2023 di approvazione schema di convenzione tra i comuni della FUA per l'attuazione delle politiche territoriali della Regione Siciliana per il periodo di programmazione 2021 – 2027.
Soggetti partecipanti Palermo, Altofonte, Villabate, Monreale, Ficarazzi, Capaci, Isola delle Femmine, Misilmeri, Carini, Torretta, Altavilla Milicia, Belmonte Mezzagno, Bolognetta, Piana deli Albanesi, Montelepre, Casteldaccia, Bagheria, Santa Cristina Gela, Cefalà Diana, Giardinello, Santa Flavia, Trabia, Cinisi, Villafrati, Marineo, Terrasini, Mezzojuso, Baucina, San Giuseppe Jato, San Cipirello, Ventimiglia di Sicilia
Mezzi finanziari € 173.665.722,05 di cui al DDG 993 del 16/12/2024 ed € 312.428,55 per assistenza tecnica di cui al DDG 445del 25/10/2024.
Durata dell'accordo Sino al 31/12/2026
Data di sottoscrizione Convenzione Rep. n. 14 del 27/04/2023 e addendum Rep.n.15 del 27/4/2023
PATTO TERRITORIALE
Oggetto
Soggetti partecipanti
Mezzi finanziari
Durata dell'accordo

Data di sottoscrizione
ALTRI STUMENTI DI PROGRAMM.NEGOZIATA
Oggetto.....
Soggetti partecipanti
Mezzi finanziari
Durata dell'accordo
Data di sottoscrizione



Città di Palermo

COMUNE DI PALERMO
AREA DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE
**Ufficio manutenzione straordinaria, progettazione, gestione e
monitoraggio di interventi per l'Edilizia Scolastica**

Via Ausonia n° 69 – tel. 091/7401508

E-mail: manutenzionescuole@comune.palermo.it

P.E.C.: ediliziascolastica@cert.comune.palermo.it

Sito internet www.comune.palermo.it



Il Resp. del Procedimento: Funz. Amm.vo Maurizio Moscato - email: m.moscato@comune.palermo.it - tel. 091-7401508

Ragioneria Generale

U.O. Bilancio

ufficiobilancio@comune.palermo.it

Oggetto: Redazione Dup 2026 – Accordi di Programma, Patti Territoriali e altri Strumenti di Programmazione Negoziata.

In riscontro alla nota prot. N. prot. AREG/985003/2025 del 13/08/2025 di pari oggetto, in allegato si trasmette il quadro riepilogativo degli interventi compresi nell'Accordo di Programma in essere.

Il Dirigente

Ing. Dario Di Gangi



Città di Palermo

COMUNE DI PALERMO
AREA DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE
**Ufficio manutenzione straordinaria, progettazione, gestione e
monitoraggio di interventi per l'Edilizia Scolastica**

Via Ausonia n° 69 – tel. 091/7401508

E-mail: manutenzionescuole@comune.palermo.it

P.E.C.: ediliziascolastica@cert.comune.palermo.it

Sito internet www.comune.palermo.it



Il Resp. del Procedimento: Funz. Amm.vo Maurizio Moscato - email: m.moscato@comune.palermo.it - tel. 091-7401508

Ragioneria Generale

U.O. Bilancio

ufficiobilancio@comune.palermo.it

Oggetto: Redazione Dup 2026 – Accordi di Programma, Patti Territoriali e altri Strumenti di Programmazione Negoziata.

In riscontro alla nota prot. N. prot. AREG/985003/2025 del 13/08/2025 di pari oggetto, in allegato si trasmette il quadro riepilogativo degli interventi compresi nell'Accordo di Programma in essere.

Il Dirigente

Ing. Dario Di Gangi

COD.SERVIZIO:37605.....

DESCR.SERVIZIO: Ufficio Manutenzione Straordinaria Progettazione Gestione Monitoraggio degli Interventi di Edilizia Scolastica
.....

ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto. Accordo di Programma relativo ai Programmi di Recupero Urbano PRU (ex art.11 legge 493/93) - Ambiti Borgo Nuovo e Sperone, e al Programma Integrato di Intervento PII (ex art. 16 legge 179/92) - Ambito San Filippo del 18/12/2023 Messa in sicurezza ed osservanza dell'O.P.C.M. 3274/2003 della scuola materna di n° 3 sezioni in via Pecori Giraldi angolo via Annibale di Francia.....

Soggetti partecipanti
.....

Mezzi finanziari € 4.160.000,00.....

Durata dell'accordo anni 5.....

Data di sottoscrizione 12.01.2024.....

ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto. Accordo di Programma relativo ai Programmi di Recupero Urbano PRU (ex art.11 legge 493/93) - Ambiti Borgo Nuovo e Sperone, e al Programma Integrato di Intervento PII (ex art. 16 legge 179/92) - Ambito San Filippo del 18/12/2023 Messa in sicurezza ed osservanza dell'O.P.C.M. 3274/2003 del plesso scolastico Sciascia via de Gobbis.....

Soggetti partecipanti
.....

Mezzi finanziari € 3.521.382,07.....

Durata dell'accordo anni 5.....

Data di sottoscrizione 12.01.2024.....

ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto. Accordo di Programma relativo ai Programmi di Recupero Urbano PRU (ex art.11 legge 493/93) - Ambiti Borgo Nuovo e Sperone, e al Programma Integrato di Intervento PII (ex art. 16 legge 179/92) - Ambito San Filippo del 18/12/2023 Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza, igiene, agibilità ed osservanza alle disposizioni contenute nell' dell'OPCM 3274/2003 del plesso scolastico Maritain.....

Soggetti partecipanti
.....

Mezzi finanziari € 1.441.588,18.....

Durata dell'accordo anni 5.....

Data di sottoscrizione 12.01.2024.....

ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto. Accordo di Programma relativo ai Programmi di Recupero Urbano PRU (ex art.11 legge 493/93) - Ambiti Borgo Nuovo e Sperone, e al Programma Integrato di Intervento PII (ex art. 16 legge 179/92) - Ambito San Filippo del 18/12/2023 -Messa in sicurezza ed osservanza dell'O.P.C.M. 3274/2003 dell'edificio scolastico.....

Soggetti partecipanti
.....
.....

Mezzi finanziari € 2.931.500,00.....

Durata dell'accordo anni 5.....

Data di sottoscrizione 12.01.2024.....

ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto. Accordo di Programma relativo ai Programmi di Recupero Urbano PRU (ex art.11 legge 493/93) - Ambiti Borgo Nuovo e Sperone, e al Programma Integrato di Intervento PII (ex art. 16 legge 179/92) - Ambito San Filippo del 18/12/2023 - Realizzazione di una scuola materna in via Patti.....

Soggetti partecipanti
.....
.....

Mezzi finanziari € 4.202.627,00.....

Durata dell'accordo anni 5.....

Data di sottoscrizione 12.01.2024.....

ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto. Accordo di Programma relativo ai Programmi di Recupero Urbano PRU (ex art.11 legge 493/93) - Ambiti Borgo Nuovo e Sperone, e al Programma Integrato di Intervento PII (ex art. 16 legge 179/92) - Ambito San Filippo del 18/12/2023 - Messa in sicurezza ed osservanza dell'O.P.C.M. 3274/2003 dell'edificio scolastico Randazzo.....

Soggetti partecipanti
.....
.....

Mezzi finanziari € 3.020.199,88.....

Durata dell'accordo anni 5.....

Data di sottoscrizione 12.01.2024.....

ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto. Accordo di Programma relativo ai Programmi di Recupero Urbano PRU (ex art.11 legge 493/93) - Ambiti Borgo Nuovo e Sperone, e al Programma Integrato di Intervento PII (ex art. 16 legge 179/92) - Ambito San Filippo del 18/12/2023 - Messa in sicurezza ex OPCM 3274/2003 del plesso scolastico Sciascia via Adamo Smith.....

Soggetti partecipanti
.....
.....

Mezzi finanziari € 3.280.506,10.....

Durata dell'accordo anni 5.....

Data di sottoscrizione 12.01.2024.....

PATTO TERRITORIALE

Oggetto.....
.....

Soggetti partecipanti
.....
.....

Mezzi finanziari
.....
.....

Durata dell'accordo
.....

Data di sottoscrizione

ALTRI STUMENTI DI PROGRAMM.NEGOZIATA

Oggetto.....
.....

Soggetti partecipanti
.....
.....

Mezzi finanziari
.....
.....

Durata dell'accordo
.....

Data di sottoscrizione

Parametri interni e monitoraggio dei flussi

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.

Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Parametri di deficit strutturale	2023		2024	
	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)
1. Incidenza spese rigide su entrate correnti	✓		✓	
2. Incidenza incassi entrate proprie	✓		✓	
3. Anticipazioni chiuse solo contabilmente	✓		✓	
4. Sostenibilità debiti finanziari	✓		✓	
5. Sostenibilità disavanzo a carico esercizio		✓		✓
6. Debiti riconosciuti e finanziati		✓		✓
7. Debiti in corso riconoscimento o finanziamento	✓		✓	
8. Effettiva capacità di riscossione	✓			✓

Next Generation EU (PNRR)

Transizione ecologica e sostegno economico

La pandemia di Covid-19 è sopraggiunta in un momento storico in cui era già evidente e condivisa la necessità di adattare l'attuale modello economico verso una maggiore sostenibilità ambientale e sociale.

Nel dicembre 2019, la presidente della commissione europea, Ursula von der Leyen, ha presentato lo European Green Deal che intende rendere l'Europa il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050.

La pandemia, e la conseguente crisi economica, hanno spinto l'UE a formulare una risposta coordinata a livello sia congiunturale, con la sospensione del patto di stabilità e ingenti pacchetti di sostegno all'economia adottati dai singoli stati membri, sia strutturale, con il lancio nel 2020 del programma Next Generation EU (NGEU).

L'iniziativa NGEU canalizza notevoli risorse verso paesi quali l'Italia che, pur caratterizzati da livelli di reddito pro capite in linea con la media UE, hanno recentemente sofferto di bassa crescita economica ed elevata disoccupazione. Il meccanismo di allocazione tra stati membri riflette infatti non solo variabili strutturali come la popolazione, ma anche variabili contingenti come la perdita di prodotto interno lordo legato alla pandemia. I fondi del NGEU possono permettere al nostro paese di rilanciare gli investimenti e far crescere l'occupazione, anche per riprendere il processo di convergenza verso i paesi più ricchi dell'UE.

Il programma NGEU comprende due strumenti di sostegno agli stati membri. Il primo (REACT-EU) è stato concepito in un'ottica di più breve termine (2021-2022) per aiutarli nella fase iniziale di rilancio delle loro economie. Il dispositivo per la *Ripresa e resilienza* (RRF) ha invece una durata di sei anni, dal 2021 al 2026. Il NGEU intende promuovere una robusta ripresa dell'economia europea all'insegna della transizione ecologica, della digitalizzazione, della competitività, della formazione e dell'inclusione sociale, territoriale e di genere. Il regolamento RRF enuncia le sei grandi aree di intervento (pilastri) sui quali i PNRR si dovranno focalizzare, e cioè:

- transizione verde;
- trasformazione digitale;
- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;
- coesione sociale e territoriale;
- salute e resilienza economica, sociale e istituzionale;
- politiche per le nuove generazioni, l'infanzia e i giovani-

Il pilastro della *Transizione verde* discende direttamente dallo European Green Deal e dal doppio obiettivo dell'UE di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050 e ridurre le emissioni di gas a effetto serra del 55 per cento rispetto allo scenario del 1990 entro il 2030. Il regolamento del NGEU prevede che un minimo del 37 per cento della spesa per investimenti e riforme programmata nei PNRR debba sostenere gli obiettivi climatici. Inoltre, tutti gli investimenti e le riforme previste da tali piani devono rispettare il principio del "non arrecare danni significativi" all'ambiente. Gli stati membri devono illustrare come i loro piani contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi climatici, ambientali ed energetici adottati dall'Unione. Devono anche specificare l'impatto delle riforme e degli investimenti sulla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, la quota di energia ottenuta da fonti rinnovabili, l'efficienza energetica, l'integrazione del sistema energetico, le nuove tecnologie energetiche pulite e l'interconnessione elettrica.

Il *piano* deve contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali fissati a livello UE anche attraverso l'uso delle tecnologie digitali più avanzate, la protezione delle risorse idriche e marine, la transizione verso un'economia circolare, la riduzione e il riciclaggio dei rifiuti, la prevenzione dell'inquinamento e la protezione e il ripristino di ecosistemi sani. Questi ultimi comprendono le foreste, le zone umide, le torbiere e le aree costiere, e la piantumazione di alberi e il rinverdimento delle aree urbane.

La *Trasformazione digitale* deve comprendere la razionalizzazione e digitalizzazione della pubblica amministrazione e lo sviluppo dei servizi pubblici digitali. Si deve inoltre migliorare la connettività, anche tramite un'ampia diffusione di reti di telecomunicazione (TLC) ad altissima capacità. I costi per gli utenti devono essere sostenibili e la velocità di realizzazione della rete deve essere aumentata. I *piani* devono inoltre sostenere la ricerca e sviluppo nelle TLC e l'adozione delle tecnologie digitali da parte delle imprese, in particolare delle piccole e medie. Le competenze digitali di cittadini e lavoratori devono aumentare, così come la loro capacità di accesso a strumenti e servizi digitali, particolarmente per i gruppi sociali vulnerabili. Gli investimenti digitali devono essere allineati alle comunicazioni della commissione in materia. Devono essere evidenziate e valorizzate le sinergie tra investimenti verdi e digitali.

Venendo alla *Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva*, i *piani* devono rispondere alle conseguenze economiche e sociali della crisi pandemica attraverso strategie economiche che portino ad una ripresa rapida, solida e inclusiva e che migliorino la crescita potenziale. Devono pertanto contribuire a migliorare la produttività, la competitività e la stabilità macroeconomica, in linea con le priorità delineate nella strategia annuale per la crescita sostenibile. I *piani* devono contribuire all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali in relazione alle sue dimensioni di pari opportunità e accesso al mercato del lavoro; condizioni di lavoro eque; accesso all'assistenza sanitaria; protezione e inclusione sociale. I *piani* devono promuovere un cambiamento nelle politiche del lavoro, anche al fine di facilitare e accelerare cambiamenti strutturali quali le transizioni verdi e digitali.

Il quarto pilastro è la *Coesione sociale e territoriale*. I *piani* rafforzano la coesione e riducono le disparità locali, regionali e fra centri urbani e aree rurali. Devono anche affrontare sfide generali come quelle legate alle disuguaglianze di genere e di reddito e alle tendenze demografiche. Gli stati membri devono descrivere le tendenze e i cambiamenti intervenuti negli ultimi anni, anche in conseguenza dell'epidemia da COVID- 19, e spiegare come i rispettivi *piani* allevino la crisi e

promuovano la coesione e la risoluzione degli squilibri territoriali in linea con i principi del pilastro europeo dei diritti sociali.

Per quanto riguarda *Salute e resilienza economica, sociale e istituzionale*, gli Stati membri devono rafforzare la propria capacità di risposta a shock economici, sociali e ambientali e a cambiamenti strutturali in modo equo, sostenibile e inclusivo. La pandemia ha evidenziato la vulnerabilità dei sistemi sanitari di fronte a tassi di contagio elevati e altre debolezze strutturali. La crisi economica ha ridotto la capacità degli stati membri di crescere, e ha esacerbato gli squilibri e le disparità territoriali. Si deve pertanto puntare a rafforzare le catene di approvvigionamento e le infrastrutture industriali e sanitarie. È infine necessario salvaguardare le catene del valore e le infrastrutture critiche, nonché garantire l'accesso alle materie prime di importanza strategica e proteggere i sistemi di comunicazione.

Venendo, infine, alle *Politiche per le nuove generazioni*, l'infanzia e i giovani, i *piani* nazionali devono migliorare i sistemi educativi e di cura della prima infanzia, nonché le competenze di tutta la popolazione, comprese quelle digitali. Le nuove generazioni di europei non devono subire danni permanenti dalla crisi COVID-19. In linea con i principi del *pilastro* europeo dei diritti sociali, gli stati membri devono puntare a colmare i divari generazionali e rafforzare le politiche attive del lavoro e l'integrazione dei disoccupati. Risorse aggiuntive devono essere investite nel miglioramento dell'accesso e delle opportunità per bambini e giovani e all'istruzione, alla salute, all'alimentazione e agli alloggi.



Sezione Strategica

CONDIZIONI INTERNE



Analisi strategica delle condizioni interne

Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.

Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.

Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).

Gestione personale e Vincoli finanza pubblica (condizioni interne)

Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai limiti posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti ai vincoli di finanza pubblica, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.

5 - AREE STRATEGICHE E OBIETTIVI STRATEGICI

AREE STRATEGICHE E OBIETTIVI STRATEGICI INTEGRATI CON D.G.C. N. 261 DEL 01.09.2023

Aree strategiche desunte dal programma di mandato		OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO 2022/2027 del Comune di Palermo	
1	Ripartire dai quartieri e rigenerare le comunità urbane	1	Realizzare la città policentrica incrementando i servizi di prossimità
		2	Istituire un centro di servizi di prossimità in ogni Circoscrizione
		3	Estendere la rete della salute diffusa
		4	Realizzare progetti di rigenerazione urbana a diverse scale nei quartieri
2	Promuovere, diffondere e valorizzare la cultura	1	Promuovere la città creativa
		2	Promuovere politiche di sviluppo a base culturale
		3	Riaffermare il ruolo dell'Assessorato alla cultura e potenziare le politiche culturali
		4	Valorizzare in maniera sistemica il patrimonio storico e artistico
		5	Potenziare ed innovare l'armatura museale urbana
		6	Promuovere un palinsesto di grandi eventi in sinergie con le politiche per il turismo
3	Semplificare l'Amministrazione Comunale e renderla al servizio di cittadini e imprese	1	Riformare il SUAP e il SUE
		2	Istituire un URP evoluto
		3	Agevolare le procedure rivolte ai settori produttori
		4	Potenziare la cittadinanza attiva attraverso il coinvolgimento diretto di cittadini, comitati civici e associazioni
		5	Facilitare la gestione collaborativa dei beni comuni
4	Attivare protocolli e strumenti per il contrasto alla mafia, alla corruzione e a tutte le forme di illegalità	1	Potenziamento del polo universitario penitenziario
		2	Istituzione di un organismo internazionale legato ai temi della giustizia individuandone, contestualmente, una sede nella città di Palermo
		3	Realizzazione di un centro di documentazione sulla lotta alla mafia
		4	Istituzione di un organismo indipendente per il contrasto alla corruzione e alle infiltrazioni mafiose nella Pubblica Amministrazione
5	Promuovere e valorizzare le scuole e le università	1	Riqualificare, abbellire e mettere in sicurezza gli spazi della scuola
		2	Realizzare una città sostenibile e accogliente per i bambini e le famiglie
		3	Aumentare l'offerta dei servizi di educazione e cura della prima infanzia
		4	Promuovere politiche per le pari opportunità dei giovani
		5	Stipulare un patto educativo tra Comune, Università e Scuole
6	Promuovere l'Urbanistica e progettare la qualità dello spazio urbano	1	Potenziare la qualità urbana e la sicurezza dello spazio pubblico
		2	Realizzare la città ecologica
		3	Palermo città femminile plurale
		4	Promuovere la città innovativa e intelligente
		5	Recuperare e riqualificare il patrimonio immobiliare
		6	Realizzare nuovi poli dello sviluppo e grandi attrattori
		7	Redigere il nuovo piano urbanistico di Palermo
		8	Revisionare il piano particolareggiato esecutivo del centro storico
		9	Stipulare un patto pubblico-privato per la trasformazione urbana
		10	Istituire un urban center per raccontare identità e futuro di Palermo
		11	Pianificazione e Rigenerazioni di parchi, coste, litorali anche in raccordo con l'Autorità di Sistema Portuale
7	Potenziare la mobilità e l'accessibilità sostenibili	1	Pianificare la mobilità intermodale delle persone e delle merci come strumento di sviluppo
		2	Realizzare la mobilità urbana sostenibile

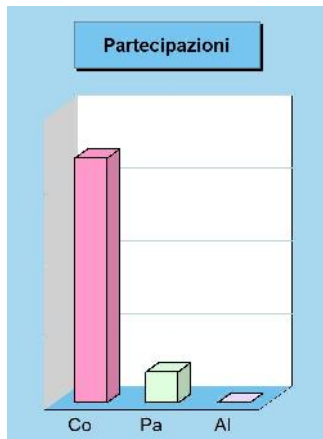
		3	Attuare un piano di manutenzione e sicurezza della viabilità urbana
8	Rilanciare l'economia attraverso le imprese, il commercio e le professioni	1	Rilanciare il commercio
		2	Rivitalizzare gli assi commerciali
		3	Riqualificare il commercio su aree pubbliche
		4	Riorganizzare e ristrutturare le società partecipate
		5	Promuovere lo strumento del partenariato pubblico (PPP)
		6	Dare attuazione al PUDM
		7	Incentivare la transizione energetica
9	Rafforzare e facilitare il sistema dello sport e del benessere	1	Rilanciare il sistema dello sport cittadino
		2	Realizzare interventi adeguati per gli impianti sportivi cittadini in un rapporto di cooperazione pubblico-privato, anche ricorrendo alla finanza di progetto
10	Rafforzare la città metropolitana come sistema equilibrato di città e comunità	1	Promuovere una visione di sviluppo tra locale e globale
		2	Adottare un approccio strategico metropolitano
		3	Indirizzare le politiche strategiche di Area Vasta
11	Palermo efficiente e trasparente	1	Innovare, semplificare e razionalizzare la macchina amministrativa dell'Ente
		2	Intraprendere azioni volte a garantire maggiore trasparenza e la prevenzione della corruzione
		3	Garantire e rafforzare l'efficienza e la qualità dei servizi
		4	Sviluppare una politica del personale a tutela della qualità del lavoro, del riconoscimento della professionalità e dell'efficienza, efficacia dell'azione amministrativa e del benessere organizzativo
		5	Sviluppare azioni volte ad aumentare la capacità di risposta alle esigenze della città
		6	Sviluppare il miglioramento dell'accesso ai servizi sul territorio e in ambito digitale
		7	Costruire reti per favorire lo scambio di idee, buone prassi ed avviare possibili collaborazioni
		8	Efficientare le attività decentrate
		9	Assicurare un efficace ed equo prelievo tributario

Partecipazioni

La gestione di pubblici servizi

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a società private direttamente costituite o partecipate. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica, al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

Dal 2016 la normativa di riferimento è contenuta nel Testo Unico sulle società partecipate (D.Lgs. 175/2016) che, oltre a riassumere in un quadro organico le norme in materia già vigenti, contiene anche disposizioni volte alla razionalizzazione del settore, con l'obiettivo di assicurarne una più efficiente gestione e di contribuire al contenimento della spesa pubblica.



Partecipazioni (riepilogo per tipo legame)

	Partecipate (num.)	Val. nominale (importo)
Controllata (AP_BIIV.1a)	9	167.817.696,00
Partecipata (AP_BIIV.1b)	4	21.210.347,85
Altro (AP_BIIV.1c)	0	0,00
Totale	13	189.028.043,85

Partecipazioni

Denominazione	Tipo di legame	Cap. sociale (importo)	Quota ente (%)	Val. nominale (importo)
AMAP SPA	Controllata (AP_BIV.1a)	25.581.337,00	99,980000 %	25.576.000,00
AMG ENERGIA SPA	Controllata (AP_BIV.1a)	96.996.800,00	100,000000 %	96.996.800,00
AMAT PALERMO SPA	Controllata (AP_BIV.1a)	35.945.872,00	100,000000 %	35.945.872,00
RAP SPA	Controllata (AP_BIV.1a)	50.000,00	100,000000 %	50.000,00
RESET Palermo Società Consortile per Azioni	Controllata (AP_BIV.1a)	4.240.000,00	92,450000 %	3.920.000,00
SISPI SPA	Controllata (AP_BIV.1a)	5.200.000,00	100,000000 %	5.200.000,00
PALERMO AMBIENTE SPA IN LIQUIDAZIONE	Controllata (AP_BIV.1a)	129.024,00	100,000000 %	129.024,00
SRR PALERMO AREA METROPOLITANA SCPA	Partecipata (AP_BIV.1b)	80.459,87	67,050000 %	120.000,00
AMIA SPA IN FALLIMENTO	Controllata (AP_BIV.1a)	0,00	100,000000 %	0,00
GESIP PALERMO SPA IN FALLIMENTO	Controllata (AP_BIV.1a)	0,00	100,000000 %	0,00
GES.A.P SPA	Partecipata (AP_BIV.1b)	66.850.026,85	31,550000 %	21.090.347,85
ACQUEDOTTO IL BIVIERE	Partecipata (AP_BIV.1b)	0,00	50,000000 %	0,00
A.T.I IDRICO	Partecipata (AP_BIV.1b)	0,00	40,000000 %	0,00

AMAP SPA

Tipo di legame	Controllata (AP_BIV.1a)
Quota di partecipazione	99,980000 %
Attività e note	Servizio idrico integrato, servizio di gestione delle caditoie stradali e dei manufatti adibiti allo smaltimento delle acque meteoriche

AMG ENERGIA SPA

Tipo di legame	Controllata (AP_BIV.1a)
Quota di partecipazione	100,000000 %
Attività e note	Servizio distribuzione gas metano. Servizio di pubblica illuminazione

AMAT PALERMO SPA

Tipo di legame	Controllata (AP_BIV.1a)
Quota di partecipazione	100,000000 %
Attività e note	Servizio trasporto pubblico urbano, installazione e manutenzione della segnaletica stradale urbana

RAP SPA

Tipo di legame	Controllata (AP_BIV.1a)
Quota di partecipazione	100,000000 %
Attività e note	Servizi di gestione dei rifiuti ed igiene ambientale, manutenzione strade

RESET Palermo Società Consortile per Azioni

Tipo di legame	Controllata (AP_BIV.1a)
Quota di partecipazione	92,450000 %
Attività e note	Prestazione di servizi strumentali alle attività del Comune di Palermo, delle proprie aziende interamente partecipate e consorziate (cura del verde, portierato e pulizie)

SISPI SPA

Tipo di legame	Controllata (AP_BIV.1a)
Quota di partecipazione	100,000000 %
Attività e note	Gestione dello sviluppo e conduzione tecnica del sistema informatico e di telecomunicazione (SITEC) del Comune di Palermo

PALERMO AMBIENTE SPA IN LIQUIDAZIONE

Tipo di legame	Controllata (AP_BIV.1a)
Quota di partecipazione	100,000000 %
Attività e note	Controllo e monitoraggio dei servizi resi da RAP Spa e Amap S.p.A

SRR PALERMO AREA METROPOLITANA SCPA

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	67,050000 %
Attività e note	Organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani con le modalità di cui all'art. 15 della L.R. 08/04/10 n. 9 così come previsto dall'art. 8 della L.R. n.9/2010

AMIA SPA IN FALLIMENTO

Tipo di legame	Controllata (AP_BIV.1a)
Quota di partecipazione	100,000000 %
Attività e note	

GESIP PALERMO SPA IN FALLIMENTO

Tipo di legame	Controllata (AP_BIV.1a)
Quota di partecipazione	100,000000 %
Attività e note	

GES.A.P SPA

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	31,550000 %
Attività e note	Società di gestione dei servizi aeroportuali di Palermo

ACQUEDOTTO IL BIVIERE

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	50,000000 %
Attività e note	Consorzio tra il Comune di Palermo ed il Comune di Monreale per assicurare l'approvvigionamento idrico, per usi domestici, per le borgate di Villagrazia, Malpasso, Molara, Acquino, Villaciambra, Ponte Parco ed Olio di Lino

A.T.I IDRICO

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	40,000000 %
Attività e note	Esercizio delle competenze previste dalle norme vigenti in materia di gestione delle risorse idriche

Opere pubbliche in corso di realizzazione

Le opere pubbliche in corso di realizzazione

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli del patto di stabilità, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione.

Denominazione ufficiale tipologie

Nuova realizzazione
 Demolizione
 Recupero
 Ristrutturazione
 Restauro
 Manutenzione ordinaria
 Manutenzione straordinaria
 Ristrutt. con efficientamento energetico
 Man. straord. con efficientamento energetico
 Man. straord. di adeguamento sismico
 Man. straord. di miglioramento sismico
 Man. straord. per accessibilità
 Man. straord. adeguamento impianti
 Ampliamento o potenziamento
 Lavori socialmente utili
 Ammodern. tecnologico e laboratoriale
 Altro

Elenco opere in corso di realizzazione

Non ci sono ulteriori opere pubbliche in corso di realizzazione diverse da quelle inserite nel successivo argomento "Opere e investimenti programmati o da rifinanziare".

Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti

Denominazione	Esercizio	Valore	Realizzato
(Opera pubblica)	(Impegno)	(Totale intervento)	(Stato avanzamento)

6 - OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

ELENCO ALLEGATO ALLA NOTA PROT. N. 1104894 del 24/09/2025 DELL'AREA LL.PP. E MANUTENZIONI

DENOMINAZIONE OO.PP	ANNO (IMPEGNO INIZIALE)	CAP (FACOLTA TIVO) capitolo di spesa	IMPORTO		
			ORIGINARIO	DA REALIZZARE	GIA' REALIZZATO
Città Teatro – Restauro delle Scale delle Logge del Teatro Massimo. CIG: 53387392CB - CUP: D74B08000050002	2016		2.297.313,17 €	1.805.391,61	491.921,56
Lavori di risanamento strutturale dei camminamenti pedonali circoscritti al Condominio di Piazza Vittorio Emanuele Orlando 27, fra Piazza Vittorio Emanuele Orlando , Corso Alberto Amedeo e Via Nicolò Turrisi - CUP: D72F23001080004	2024		450.000,00 €	208.594,74	241.405,26
LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL COMPLESSO DI S. MICHELE ARCANGELO E SS.CRISPINO E CRISPINIANO SEDE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE GIUSTO DDG 1221/S4 DEL 24/7/09 (S.C.4555) (O.A) - 60203 - UFF.CENTRO STORICO PER PROGETT	2008		4.435.000,00 €	280.504,43	4.154.495,57

INTERVENTI URGENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA ED IL MIGLIORAMENTO STATICO DEL COMPLESSO MONUMENTALE ALLO SPASIMO - LOTTO A	2016		2.505.424,56 €	1.052.263,57	1.453.160,99
DESTINAZIONE IMPOSTA DI SOGGIORNO - INTERVENTI DI MANUTENZIONE E RESTAURO DI BENI CULTURALI DI VALORE ARTISTICO E MONUMENTALE DI COMPETENZA DELL'UFFICIO CITTA' STORICA(N.C. 2018) - FORNITURA E COLLOCAZIONE TURISTICA, TARGHE DESCRITTIVE DEI MONUMENTI E SIMILI(N.C. 2018) - 60203 - UFF.CENTRO STORICO PER PROGETTO	2018		398.747,23 €	32.558,06	366.189,17
ACCORDO QUADRO EX ART. 54 CO.3, PER LAVORI DI MANUTENZ, PRONTO INTERV. E SERV. ANNESSI NEGLI IMMOBILI DI COMP.DEL COMUNE DI PALERMO-LOTTO 2_ CONTRATTO APPLICATIVO GRAN CANCELLIERE	2021		91.237,65 €	87.252,54	3.985,11

<p>ACCORDO QUADRO EX ART. 54 CO.3, PER LAVORI DI MANUTENZ, PRONTO INTERV. E SERV. ANNESSI NEGLI IMMOBILI DI COMP.DEL COMUNE DI PALERMO-LOTTO 2_ CONTRATTO APPLICATIVO Ott23</p>	2022		42.000,00 €	1.225,53	40.774,47
<p>Lavori restauro e risanamento conservativo di Villa Lisetta interna all'Istituto Gonzaga</p>	2019		784.598,70 €	85.475,22	699.123,48
<p>ACCORDO QUADRO EX ART. 54 CO.3,PER LAVORI DI MANUTENZ, PRONTO INTERV. E SERV.ANNESSI NEGLI IMMOBILI DI COMP.DEL COM.PALERMO-LOTTO 2_ CONTRATTO APPLICATIVO 2023 - 2 MANUFATTI E BB.AA. PUNTUALI ESTERNI - CUP: D79D23000500004</p>	2023		500.000,00 €	290.687,77	209.312,23
<p>Lavori di "Accordo Quadro ai sensi dell'art. 54 co.3 del Codice per i lavori di manutenzione e di pronto intervento e per i servizi annessi, negli immobili di competenza del Comune di Palermo - Contratto Applicativo 2023-3 Vasche e Fontane Storiche CIG A0456A593A - CUP: D79D23000540002</p>	2023		700.000,00 €	339.804,00	360.196,00

Sistemazione a verde attrezzato sportivo limitrofo parcheggio tra via della Giraffa e via dell'Antilope e via Guido Rossa a Bonagia – Palermo – Completamento - CUP: - CIG 9495342C17 - CUP: D75G12000150004	2024		€ 699,943.91 a seguito di perizia di variante € 1.079.854,27 a cui è stato applicato il ribasso del 25% pertanto l'importo complessivo è di € 853,798,65	199.242,67 €	654.555,98 €
PNRR - Missione 5 – Inclusione e coesione - Componente 3 - Interventi speciali per la coesione territoriale – Investimento 2 - Progetto "DEMETRA" Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU	2023		884.022,83 €	789.545,80 €	94.477,03 €
Rifacimento del muro di confine, del piano stradale con consolidamento del ciglio stradale a monte del cimitero di S. Maria dei Rotoli e realizzazione di nuovi loculi - CUP: D79D23000360001	2023		3.511.729,18 €	3.355.571,43 €	156.157,75 €
Programma integrato d'intervento – Ambito San Filippo Neri (ZEN) – Realizzazione servizi di quartiere – recupero di Baglio Mercadante - CUP: D74H0900002001	2024 2025 2026		10.376.649,10 €	7.679.887,32 €	2.696.761,78 €

PNRR, MISSIONE 5 COMPONENTE C 2.3 INVESTIMENTO 3.1 "SPORT E INCLUSIONE SOCIALE" – CLUSTER 1 - Piscina comunale scoperta – Realizzazione della tribuna e dei servizi annessi – completamento - CUP: D75B22000070006	2022		7.806.000,00 €	5.370.929,94 €	2.435.070,06 €
Accordo di programma - Realizzazione di edilizia A1 - viabilità SN3 - verde V1 allo Sperone (PRU Sperone) - ex costruzione di nuovi tratti stradali – SN1 - SN3 - E4 - SN4 - E6 - E7 - SN5 - SN 6 - SN 7 - V1 - E5 - V4 – e realizzazione corpi edilizi prospicienti la via De Felice A1 - A2 - A3 - (PRU Sperone) - CUP: D79D96000000002	2022		8.422.689,77	6.944.121,74 €	1.478.568,03 €
Intervento di riqualificazione della cittadella dello sport (Manutenzione straordinaria dell'impianto di baseball) Lotto 1 – Fondi RUIS, DPCM 6 dicembre 2016 – – CIG A043E6BB2C (RDO 3930726) - CUP: D78J17000050006	2023	20533/10	2.730.000,00 €	1.735.371,85 €	994.628,15 €

Realizzazione del parco verde attrezzato di via Di Vittorio - V5 - E1 - Ped2 - (PRU Sperone) - CUP: D79B05000090002	2026		8.413.637,10 €	8.413.637,10 €	
EXPatto per il Sud - Papa 123: interventi infrastrutturali nell'area dell'ex fiera del Mediterraneo - CUP: D77H16000810001	2020		3.000.000,00 €	2.668.551,39 €	331.448,61 €
PON LEGALITA' Rifunionalizzazione Immobile Confiscato alla criminalità organizzata da destinare a sede del centro formativo di accoglienza e aggregazione per soggetti a rischio di devianza Via Perrotta n. 21 - CUP: D7919000100006	2019		L'importo originario di € 996416,26 è variato ad € 1.276.630,42	1.194.053,69 €	82.576,73 €
Consolidamento strutturale della viabilità all'interno del cimitero dei Rotoli - CUP: D77H16001210006	2023		1.395.493,65	1.187.048,08	208.445,57
PROGETTO Tech for good - Asilo nel bosco e innovation hub - INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI ALLE MAFIE. INVESTIMENTI STATO INV6C111.1.1 - EX PNRR M5-C3-I12 - CUP: D77B22000160006	2023		2.494.729,92 €	2.434.538,68 €	60.191,24 €

Lavori di ristrutturazione interna per l'adeguamento alla normativa vigente dell'Asilo nido Mimosa di Viale Duca degli Abruzzi-Palermo	2021		780.504,29 €	26.285,15 €	754.219,14 €
2° Contratto Attuativo dei LAVORI DI MANUTENZIONE E DI PRONTO INTERVENTO NEGLI EDIFICI SCOLASTICI E NEGLI ASILI NIDO RICADENTI NEL TERRITORIO DELLA V, VI, VII, VIII CIRCOSCRIZIONE nell'ambito dell'Accordo Quadro, ai sensi dell'art.54 co.3 del Codice dei contratti, per i lavori di manutenzione e di pronto intervento e per i servizi annessi, negli immobili di competenza del Comune di Palermo - Lotto 4: immobili di competenza del Servizio Edilizia Scolastica	2023		2.000.000,00 €	841.715,95 €	1.158.284,05 €

<p>ACCORDO QUADRO PER I LAVORI DI MANUTENZIONE E DI PRONTO INTERVENTO E I PER SERVIZI ANNESSI NEGLI IMMOBILI DI COMPETENZA DEL COMUNE DI PALERMO LOTTO 3 – LAVORI DI MANUTENZIONE NEGLI IMMOBILI DI COMPETENZA DELL'UFFICIO EDILIZIA SCOLASTICA – CIRCOSCRIZIONI 1° - 2° 3° - 4° - 2° Contratto Attuativo</p>	2023		2.000.000,00 €	285.219,72 €	1.714.780,28 €
<p>Adeguamento funzionale e messa in sicurezza impiantistica del campo sportivo esterno del plesso scolastico Colozza I.C.S. Colozza Bonfiglio.</p>	2023		330.056,68 €	106.281,37 €	223.775,31 €
<p>Adeguamento funzionale e messa in sicurezza impiantistica della palestra del plesso scolastico Di Vittorio I.C.S. Di Vittorio.</p>	2023		349.886,09 €	95.130,15 €	254.755,94 €
<p>Adeguamento funzionale e messa in sicurezza impiantistica della palestra del plesso scolastico Saladino I.C.S. Saladino.</p>	2023		349.750,83 €	86.704,78 €	263.046,05 €
<p>Costruzione di asilo nido per l'incremento dell'offerta formativa in via XXVII Maggio a Palermo</p>	2023		762.311,02 €	631.565,02 €	130.746,00 €

Demolizione e ricostruzione in situ del padiglione B del Plesso Borsellino, sito in Palermo al Largo Camastra 7 da destinare a scuola dell'infanzia.	2023		1.187.368,40 €	1.187.011,40 €	357,00 €
Lavori di riqualificazione funzionale e messa in sicurezza dell'ex asilo nido rurale Principe Umberto.	2023		715.519,00 €	264.159,29 €	451.359,71 €
Nuova costruzione di un edificio pubblico destinato ad asilo nido comunale in area libera in via Michelangelo a Palermo.	2023		762.603,69 €	598.514,31 €	164.089,38 €
Nuova costruzione di un edificio pubblico destinato ad asilo nido comunale in area libera sita in Via Fabio Besta angolo Largo Giorgio Gabrielli a Palermo.	2023		767.531,20 €	707.390,96 €	60.140,24 €
Nuova costruzione di un edificio pubblico destinato ad asilo nido comunale in area libera sita in Viale Sandro Pertini a Palermo.	2023		767.531,20 €	448.375,89 €	319.155,31 €
Nuova costruzione di un edificio pubblico destinato ad asilo nido comunale in area libera sita tra la via Laudicina e la via N. La Rocca.	2023		762.603,69 €	605.954,57 €	156.649,12 €
Realizzazione di aree sportive all'aperto nella scuola Madre Teresa di Calcutta.	2023		169.800,00 €	86.755,09 €	83.044,91 €

Ricostruzione filologica dell'asilo Principe di Palagonia ubicato nella Casena Rossi a Palermo.	2023		2.775.992,55 €	2.263.754,06 €	512.238,49 €
Ricostruzione filologica dell'edificio annesso all'ex Casena Rossi finalizzata alla realizzazione di uno spazio giochi.	2023		701.429,00 €	374.349,05 €	327.079,95 €
Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza della scuola dell'infanzia comunale di via della Barca, 10 per consentire il recupero dell'edificio, trasformazione di una scuola dell'infanzia in asilo nido e la creazione di nuovi posti per asilo nido.	2023		570.930,72 €	159.324,05 €	411.606,67 €
Progetto R.U.I.S. Palermo - ai sensi del D.P.C.M. 25/05/2016. "Intervento di manutenzione straordinaria per l'adeguamento alle norme di sicurezza, igiene ed agibilità del plesso scolastico Sciascia di via Adamo Smith n.15 - Materna - CUP: D76E18000190001	2024		948.935,00 €	880.404,21 €	68.530,79 €

Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54 co.3 del Codice, per i lavori di manutenzione e di pronto intervento e per i servizi annessi, negli immobili di competenza del Comune di Palermo. Lotto 5 - 1° contratto attuativo - CIG 9477374071 - CUP: D72D22000250004	2022	19875/10 e 10217/10	L'importo originario di € 700.000,00 è stato variato a seguito di approvazione di perizia di variante in € 843.836,50	98.122,15 €	745.714,35 €
Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54 co.3 del Codice, per i lavori di manutenzione e di pronto intervento e per i servizi annessi, negli immobili di competenza del Comune di Palermo. Lotto 5 - 3° contratto attuativo - CUP: D72D23000290004	2023	19871/10 e 10216/10	L'importo originario di € 2.000.000,00 è stato incrementato ad € 2.477.235,34	2.362.109,05 €	115.126,29 €
Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54 co.3 del Codice, per i lavori di manutenzione e di pronto intervento e per i servizi annessi, negli immobili di competenza del Comune di Palermo. Lotto 5 - 2° contratto attuativo - CIG A03DB5EDE9 - CUP: D72D23000280004	2023/2024	19870/10 e 10217/10	L'importo originario di € 999.999,99 è stato incrementato a seguito di approvazione di perizia di variante in € 1.171.592,01	276.478,31 €	895.113,70 €

Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54 co.3 del Codice, per i lavori di manutenzione e di pronto intervento e per i servizi annessi, negli immobili di competenza del Comune di Palermo. Lotto 5 - 5° contratto attuativo - VIA ERICE n.31 - CUP: D72D24000030004	2024	10217/10 e 10217/30	L'importo originario di € 523.126,26 è stato variato a seguito di approvazione di perizia di variante in € 663.671,33	360.235,55 €	303.435,78 €
Lavori per l'abbattimento delle barriere architettoniche presso l'immobile di Edilizia Residenziale Pubblica, sito a Palermo di Via Centorbe n. 1 - CUP: D77G23000240004	2023	10217/10	L'importo originario di € 146.880,87 è stato variato in sede di approvazione del progetto in € 172.202,38	156.262,71 €	15.939,67 €
Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54 co.3 del Codice, per i lavori di manutenzione e di pronto intervento e per i servizi annessi, negli immobili di competenza del Comune di Palermo. Lotto 5 - 7° contratto attuativo-Intervento 1 - CUP: D72D23000270004	2024	10216/10 e 10217/10	L'importo originario di € 115.038,27 è stato variato a seguito di aggiornamento del progetto al Prezzario 2024 in € 199.554,97	62.134,75 €	137.420,21 €

Lavori di messa in sicurezza per l'eliminazione delle condizioni di pericolo in immobili di edilizia residenziale pubblica, confiscati alla mafia e alle organizzazioni criminali, del Comune di Palermo - CIG: B55F2C21B0	2025	4573/10	189.600,00 €	127.506,92 €	62.093,08 €
--	------	---------	--------------	--------------	-------------

Tariffe e politica tariffaria

Servizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

Categorie di servizi pubblici a domanda individuale

Alberghi, case di riposo e di ricovero
 Alberghi diurni e bagni pubblici
 Asili nido
 Convitti, campeggi, case di vacanze, ostelli
 Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
 Corsi extra scolastici non previsti espressamente da legge
 Giardini zoologici e botanici
 Impianti sportivi, piscine, campi da tennis, di pattinaggio o simili
 Mattatoi pubblici
 Mense, comprese quelle ad uso scolastico
 Mercati e fiere attrezzati
 Parcheggi custoditi e parchimetri
 Pesa pubblica
 Servizi turistici, stabilimenti balneari, approdi turistici e simili
 Spurgo pozzi neri
 Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli
 Trasporto carni macellate
 Servizi funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
 Uso locali non istituzionali, auditorium, palazzi congressi o simili

Principali servizi offerti dall'ente al cittadino

IMPIANTI SPORTIVI
 MENSE SCOLASTICHE
 MERCATO ITTICO
 MERCATO ORTOFRUTTICOLO
 MUSEI E SPAZI ESPOSITIVI
 SERVIZI FUNEBRI E CIMITERIALI

Principali servizi offerti al cittadino

Servizio	Stima gettito 2026		Stima gettito 2027-28	
	Prev. 2026	Peso %	Prev. 2027	Prev. 2028
1 IMPIANTI SPORTIVI	170.000,00	2,8 %	390.000,00	390.000,00
2 MENSE SCOLASTICHE	1.111.158,94	18,3 %	1.111.158,94	1.111.158,94
3 MERCATO ITTICO	120.618,20	2,0 %	183.650,67	183.650,67
4 MERCATO ORTOFRUTTICOLO	444.240,63	7,3 %	475.304,48	475.304,48
5 MUSEI E SPAZI ESPOSITIVI	493.400,00	8,1 %	493.400,00	493.400,00
6 SERVIZI FUNEBRI E CIMITERIALI	3.743.000,00	61,5 %	4.413.000,00	4.413.000,00
Totale	6.082.417,77	100,0 %	7.066.514,09	7.066.514,09

Denominazione	IMPIANTI SPORTIVI
Indirizzi	
Gettito stimato	2026: € 170.000,00 2027: € 390.000,00 2028: € 390.000,00

Denominazione	MENSE SCOLASTICHE
Indirizzi	
Gettito stimato	2026: € 1.111.158,94 2027: € 1.111.158,94 2028: € 1.111.158,94

Denominazione Indirizzi	MERCATO ITTICO
Gettito stimato	2026: € 120.618,20 2027: € 183.650,67 2028: € 183.650,67
Denominazione Indirizzi	MERCATO ORTOFRUTTICOLO
Gettito stimato	2026: € 444.240,63 2027: € 475.304,48 2028: € 475.304,48
Denominazione Indirizzi	MUSEI E SPAZI ESPOSITIVI
Gettito stimato	2026: € 493.400,00 2027: € 493.400,00 2028: € 493.400,00
Denominazione Indirizzi	SERVIZI FUNEBRI E CIMITERIALI
Gettito stimato	2026: € 3.743.000,00 2027: € 4.413.000,00 2028: € 4.413.000,00

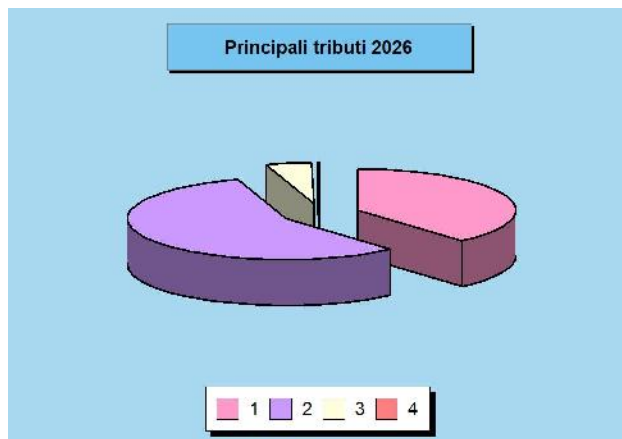
Tributi e politica tributaria

Un sistema molto instabile

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce, infatti, il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. La modifica più recente a questo sistema si è avuta con l'unificazione della IMU (imposta municipale unica o, più propriamente, imposta municipale propria) e della TASI (tributo per i servizi indivisibili).

La composizione articolata dell'IMU

L'unificazione IMU-Tasi, e cioè l'assorbimento della Tasi nella IMU, introduce una semplificazione rilevante per i contribuenti e per gli uffici comunali; viene infatti rimossa la precedente duplicazione di prelievi operati sia sulla stessa base imponibile che sulla medesima platea di cittadini contribuenti. Il prelievo patrimoniale unificato, risultato di questo accorpamento, ripropone, ma solo con lievi modifiche, l'originaria disciplina IMU. Continua invece ad essere del tutto autonomo il prelievo della Tari (tassa sui rifiuti) che non subisce sostanziali cambiamenti. Il presupposto d'imposta della nuova IMU resta il possesso di immobili, fermo però restando che il possesso della abitazione principale, salvo che non si tratti di immobile di lusso, non costituisce presupposto d'imposta.



Principali tributi gestiti

Tributo	Stima gettito 2026		Stima gettito 2027-28	
	Prev. 2026	Peso %	Prev. 2027	Prev. 2028
1 IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	91.500.000,00	38,5 %	91.500.000,00	91.500.000,00
2 TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	134.302.248,82	56,5 %	134.302.248,82	134.302.248,82
3 IMPOSTA DI SOGGIORNO	11.050.000,00	4,7 %	11.050.000,00	11.050.000,00
4 ADDIZIONALE SUI DIRITTI DI IMBARCO	600.000,00	0,3 %	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale	237.452.248,82	100,0 %	237.852.248,82	237.852.248,82

Denominazione	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA
Indirizzi	
Gettito stimato	2026: € 91.500.000,00 2027: € 91.500.000,00 2028: € 91.500.000,00

Denominazione	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI
Indirizzi	
Gettito stimato	2026: € 134.302.248,82 2027: € 134.302.248,82 2028: € 134.302.248,82

Denominazione	IMPOSTA DI SOGGIORNO
Indirizzi	
Gettito stimato	2026: € 11.050.000,00 2027: € 11.050.000,00 2028: € 11.050.000,00

Denominazione	ADDIZIONALE SUI DIRITTI DI IMBARCO
Indirizzi	
Gettito stimato	2026: € 600.000,00 2027: € 1.000.000,00 2028: € 1.000.000,00

Spesa corrente per missione

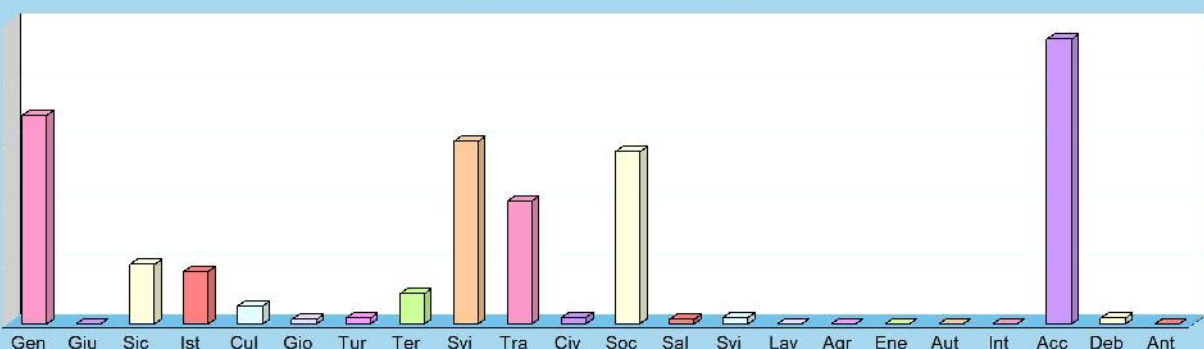
Spesa corrente per missione

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (oneri del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residui della gestione di parte corrente.

Spesa corrente per Missione

Missione	Sigla	Programmazione 2026		Programmazione 2027-28	
		Prev. 2026	Peso	Prev. 2027	Prev. 2028
01 Servizi generali e istituzionali	Gen	173.058.810,00	17,9 %	174.043.031,14	164.312.078,66
02 Giustizia	Giu	109.425,78	0,0 %	109.425,78	109.425,78
03 Ordine pubblico e sicurezza	Sic	49.356.188,51	5,1 %	45.542.238,39	45.242.731,27
04 Istruzione e diritto allo studio	Ist	43.651.461,87	4,5 %	38.070.844,63	37.702.527,44
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	Cul	14.882.819,12	1,5 %	14.154.720,21	14.154.720,21
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	Gio	3.429.961,87	0,4 %	3.434.151,32	3.434.151,32
07 Turismo	Tur	4.477.735,28	0,5 %	3.977.384,72	3.977.384,72
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	Ter	24.933.457,08	2,6 %	24.919.731,48	24.919.731,48
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	Svi	151.337.753,83	15,7 %	149.344.336,43	149.340.567,61
10 Trasporti e diritto alla mobilità	Tra	101.811.405,34	10,6 %	101.929.360,32	101.886.610,32
11 Soccorso civile	Civ	5.057.399,19	0,5 %	3.995.893,81	2.815.152,32
12 Politica sociale e famiglia	Soc	142.738.809,72	14,8 %	112.100.969,36	92.530.272,19
13 Tutela della salute	Sal	3.717.372,55	0,4 %	2.917.132,89	2.917.132,89
14 Sviluppo economico e competitività	Svi	5.031.064,41	0,5 %	4.624.129,59	4.624.129,59
15 Lavoro e formazione professionale	Lav	0,00	0,0 %	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	Agr	0,00	0,0 %	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	Ene	0,00	0,0 %	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	Aut	0,00	0,0 %	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	Int	0,00	0,0 %	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	Acc	236.167.615,67	24,5 %	219.923.427,96	227.513.320,13
50 Debito pubblico	Deb	4.597.976,50	0,5 %	4.002.539,92	3.794.717,92
60 Anticipazioni finanziarie	Ant	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale		964.359.256,72	100,0 %	903.089.317,95	879.274.653,85

Spesa corrente 2026



Necessità finanziarie per missioni e programmi

Le risorse destinate a missioni e programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

Riepilogo Missioni 2026-28 per titoli

Denominazione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
01 Servizi generali e istituzionali	511.413.919,80	72.703.468,59	0,00	0,00	0,00
02 Giustizia	328.277,34	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	140.141.158,17	3.147.879,58	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	119.424.833,94	37.340.064,96	0,00	0,00	0,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	43.192.259,54	46.796.183,19	0,00	0,00	0,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	10.298.264,51	23.673.667,93	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	12.432.504,72	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	74.772.920,04	35.980.837,88	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	450.022.657,87	112.386.503,30	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	305.627.375,98	338.833.086,04	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	11.868.445,32	4.672.171,49	0,00	0,00	0,00
12 Politica sociale e famiglia	347.370.051,27	31.486.318,26	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	9.551.638,33	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	14.279.323,59	64.319.697,92	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	683.604.363,76	7.251,86	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	12.395.234,34	0,00	0,00	34.942.557,56	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.746.723.228,52	771.347.131,00	0,00	34.942.557,56	0,00

Riepilogo Missioni 2026-28 per destinazione

Denominazione	Funzionamento	Investimento	Totale
01 Servizi generali e istituzionali	511.413.919,80	72.703.468,59	584.117.388,39
02 Giustizia	328.277,34	0,00	328.277,34
03 Ordine pubblico e sicurezza	140.141.158,17	3.147.879,58	143.289.037,75
04 Istruzione e diritto allo studio	119.424.833,94	37.340.064,96	156.764.898,90
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	43.192.259,54	46.796.183,19	89.988.442,73
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	10.298.264,51	23.673.667,93	33.971.932,44
07 Turismo	12.432.504,72	0,00	12.432.504,72
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	74.772.920,04	35.980.837,88	110.753.757,92
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	450.022.657,87	112.386.503,30	562.409.161,17
10 Trasporti e diritto alla mobilità	305.627.375,98	338.833.086,04	644.460.462,02
11 Soccorso civile	11.868.445,32	4.672.171,49	16.540.616,81
12 Politica sociale e famiglia	347.370.051,27	31.486.318,26	378.856.369,53
13 Tutela della salute	9.551.638,33	0,00	9.551.638,33
14 Sviluppo economico e competitività	14.279.323,59	64.319.697,92	78.599.021,51
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	683.604.363,76	7.251,86	683.611.615,62
50 Debito pubblico	47.337.791,90	0,00	47.337.791,90
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	2.781.665.786,08	771.347.131,00	3.553.012.917,08

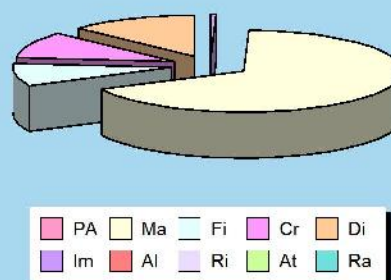
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo patrimoniale 2024

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	18.107.729,81
Immobilizzazioni materiali	2.244.191.182,06
Immobilizzazioni finanziarie	293.771.175,00
Rimanenze	0,00
Crediti	348.409.298,24
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	436.306.419,28
Ratei e risconti attivi	491.068,01
Totale	3.341.276.872,40

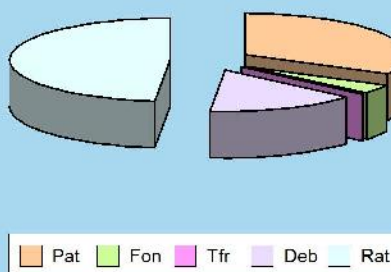
Composizione dell'attivo



Passivo patrimoniale 2024

Denominazione	Importo
Patrimonio netto	1.090.020.656,42
Fondo per rischi ed oneri	118.316.500,89
Trattamento di fine rapporto	7.553.227,10
Debiti	507.004.036,27
Ratei e risconti passivi	1.618.382.451,72
Totale	3.341.276.872,40

Composizione del passivo



Disponibilità di risorse straordinarie

Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

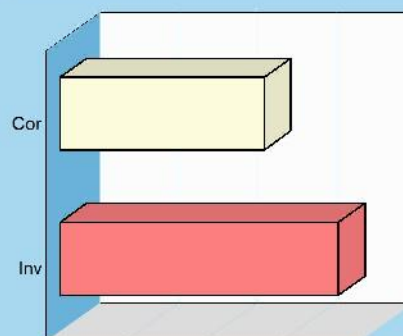
Trasferimenti e contributi in C/capitale

I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.

Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2026

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	260.094.771,80	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	0,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	17.576,66	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	36.708,10	
Contributi agli investimenti		353.323.693,00
Trasferimenti in conto capitale		1.321.069,60
Totale	260.149.056,56	354.644.762,60

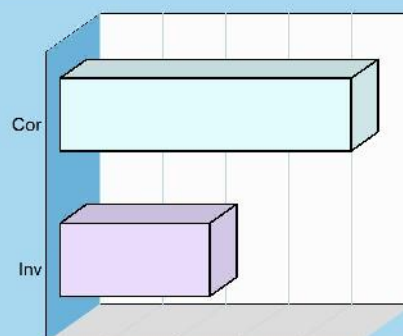
Contributi e trasferimenti 2026



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2027-28

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	464.086.342,28	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	0,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	16.831,53	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		238.659.285,56
Trasferimenti in conto capitale		100.000,00
Totale	464.103.173,81	238.759.285,56

Contributi e trasferimenti 2027-28



Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

Esposizione massima per interessi passivi

	2026	2027	2028
Tit.1 - Tributarie	491.495.202,73	504.264.590,77	494.578.720,08
Tit.2 - Trasferimenti correnti	287.068.789,53	289.887.389,69	260.149.056,56
Tit.3 - Extratributarie	177.989.125,25	155.776.108,81	208.784.422,00
Somma	956.553.117,51	949.928.089,27	963.512.198,64
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,00 %	10,00 %	10,00 %
Limite teorico interessi (+)	95.655.311,75	94.992.808,93	96.351.219,86

Esposizione effettiva per interessi passivi

	2026	2027	2028
Interessi su mutui	4.165.229,43	3.946.262,92	3.736.908,80
Interessi su prestiti obbligazionari	376.470,07	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	4.541.699,50	3.946.262,92	3.736.908,80
Contributi in C/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)	4.541.699,50	3.946.262,92	3.736.908,80

Verifica prescrizione di legge

	2026	2027	2028
Limite teorico interessi	95.655.311,75	94.992.808,93	96.351.219,86
Esposizione effettiva	4.541.699,50	3.946.262,92	3.736.908,80
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	91.113.612,25	91.046.546,01	92.614.311,06

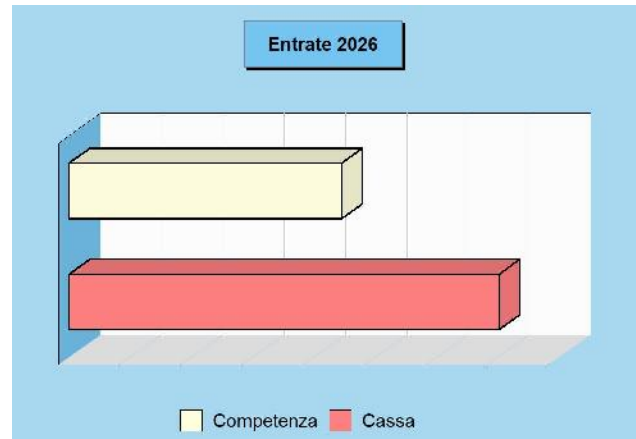
Equilibri di competenza e cassa nel triennio

Programmazione ed equilibri di bilancio

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscita di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.

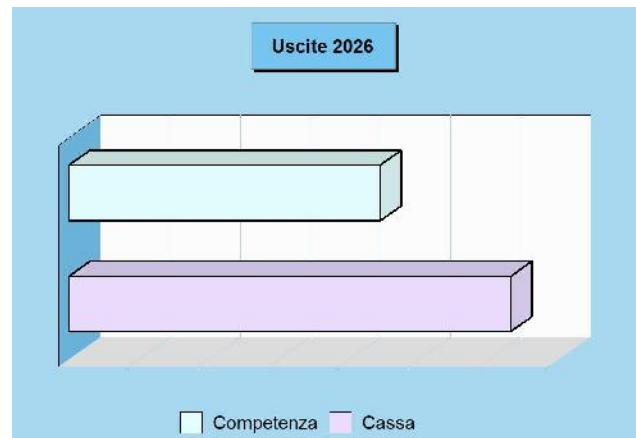
Entrate 2026

Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi	494.578.720,08	459.852.108,71
Trasferimenti	260.149.056,56	319.679.997,44
Extratributarie	208.784.422,00	61.660.008,02
Entrate C/capitale	365.550.454,51	1.391.081.480,89
Rid. att. finanziarie	0,00	4.104.751,48
Accensione prestiti	0,00	47.042.326,17
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	754.017.735,44	754.017.735,44
Fondo pluriennale	137.584.218,43	-
Avanzo applicato	2.675.882,22	-
Fondo cassa iniziale	-	471.335.276,49
Totale	2.223.340.489,24	3.508.773.684,64



Uscite 2026

Denominazione	Competenza	Cassa
Spese correnti	964.359.256,72	841.182.652,89
Spese C/capitale	484.424.349,69	1.540.072.907,33
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	19.939.147,39	19.939.147,39
Chiusura anticipaz.	0,00	0,00
Spese C/terzi	754.017.735,44	754.018.189,09
Disavanzo applicato	600.000,00	-
Totale	2.223.340.489,24	3.155.212.896,70



Entrate biennio 2027-28

Denominazione	2027	2028
Tributi	510.951.220,08	519.223.720,08
Trasferimenti	240.642.970,23	223.460.203,58
Extratributarie	188.995.908,09	184.706.495,76
Entrate C/capitale	184.133.706,13	76.236.963,25
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	777.227.445,54	767.905.045,54
Fondo pluriennale	11.516.221,11	5.315.983,66
Avanzo applicato	0,00	0,00
Totale	1.913.467.471,18	1.776.848.411,87

Uscite biennio 2027-28

Denominazione	2027	2028
Spese correnti	903.089.317,95	879.274.653,85
Spese C/capitale	198.885.119,43	88.037.661,88
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	8.099.961,66	6.903.448,51
Chiusura anticipaz.	0,00	0,00
Spese C/terzi	777.227.445,54	767.905.045,54
Disavanzo applicato	26.165.626,60	34.727.602,09
Totale	1.913.467.471,18	1.776.848.411,87

Programmazione ed equilibri finanziari

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

Entrate correnti destinate alla programmazione

Tributi	(+)	494.578.720,08
Trasferimenti correnti	(+)	260.149.056,56
Extratributarie	(+)	208.784.422,00
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	1.816.332,53
Risorse ordinarie		961.695.866,11
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	34.057.783,99
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	2.675.882,22
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	9.981.550,50
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Variazioni att. finanz. con saldo negativo	(-)	0,00
Risorse straordinarie		46.715.216,71
Totale		1.008.411.082,82

Uscite correnti impiegate nella programmazione

Spese correnti	(+)	964.359.256,72
Rimborso di prestiti	(+)	19.939.147,39
Impieghi ordinari		984.298.404,11
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	600.000,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	0,00
Impieghi straordinari		600.000,00
Totale		984.898.404,11

Entrate investimenti destinate alla programmazione

Entrate in C/capitale	(+)	365.550.454,51
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	9.981.550,50
Risorse ordinarie		355.568.904,01
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	103.526.434,44
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	1.816.332,53
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Variazioni att. finanz. con saldo positivo	(+)	0,00
Risorse straordinarie		105.342.766,97
Totale		460.911.670,98

Uscite investimenti impiegate nella programmazione

Spese in conto capitale	(+)	484.424.349,69
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	0,00
Impieghi ordinari		484.424.349,69
Incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		484.424.349,69

Riepilogo entrate 2026

Correnti	(+)	1.008.411.082,82
Investimenti	(+)	460.911.670,98
Movimenti di fondi	(+)	0,00
Entrate destinate alla programmazione		1.469.322.753,80
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	754.017.735,44
Altre entrate		754.017.735,44
Totale bilancio		2.223.340.489,24

Riepilogo uscite 2026

Correnti	(+)	1.008.411.082,82
Investimenti	(+)	460.911.670,98
Movimenti di fondi	(+)	0,00
Uscite impiegate nella programmazione		1.469.322.753,80
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	754.017.735,44
Altre uscite		754.017.735,44
Totale bilancio		2.223.340.489,24

Finanziamento del bilancio corrente

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle componenti e separa le risorse destinate alla gestione (bilancio di parte corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

Fabbisogno 2026

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	1.008.411.082,8 2	984.898.404,11
Investimenti	460.911.670,98	484.424.349,69
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizi conto terzi	754.017.735,44	754.017.735,44
Totale	2.223.340.489,2 4	2.223.340.489,2 4

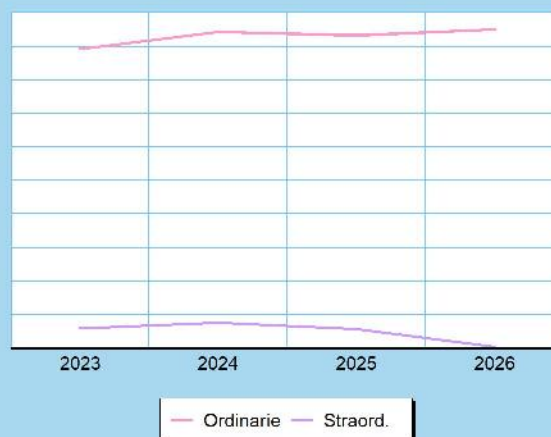
Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

Finanziamento bilancio corrente 2026

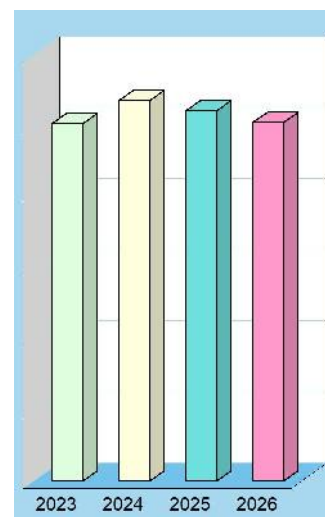
Entrate		2026
Tributi	(+)	494.578.720,08
Trasferimenti correnti	(+)	260.149.056,56
Extratributarie	(+)	208.784.422,00
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	1.816.332,53
Risorse ordinarie		961.695.866,11
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	34.057.783,99
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	2.675.882,22
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	9.981.550,50
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Variazioni att. finanz. con saldo negativo	(-)	0,00
Risorse straordinarie		46.715.216,71
Totale	(-)	1.008.411.082,8 2

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

Entrate		2023	2024	2025
Tributi	(+)	479.160.318,48	491.495.202,73	504.264.590,77
Trasferimenti correnti	(+)	276.780.592,48	287.068.789,53	289.887.389,69
Extratributarie	(+)	152.052.442,14	177.989.125,25	155.776.108,81
Entr. correnti spec. per investimenti	(-)	2.396.734,48	2.053.092,31	5.270.217,16
Risorse ordinarie		905.596.618,62	954.500.025,20	944.657.872,11
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	34.058.857,08	52.381.849,59	66.604.298,73
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	59.290.375,62	49.765.278,08	23.677.795,76
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	6.789.278,32	14.060.854,08	6.883.190,50
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Variazioni att. finanz. con saldo neg.	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		100.138.511,02	116.207.981,75	97.165.284,99
Totale		1.005.735.129,64	1.070.708.006,95	1.041.823.157,10



Finanziamento del bilancio investimenti

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).

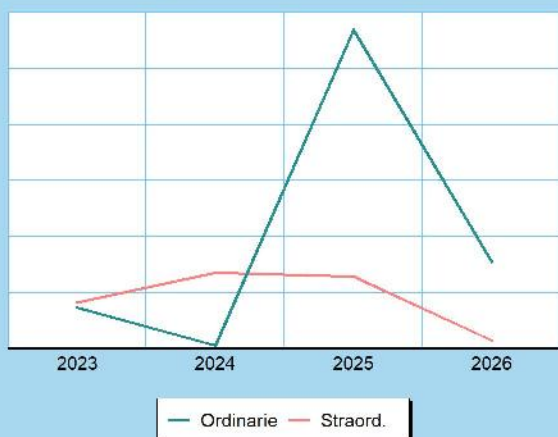
Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

Fabbisogno 2026

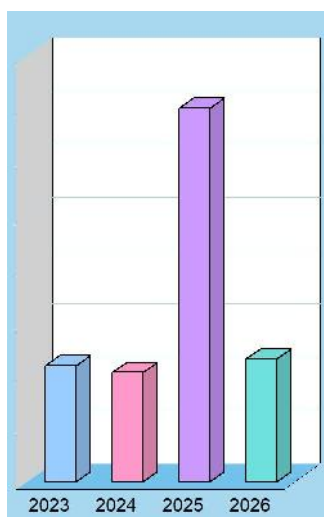
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	1.008.411.082,8 2	984.898.404,11
Investimenti	460.911.670,98	484.424.349,69
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizi conto terzi	754.017.735,44	754.017.735,44
Totale	2.223.340.489,2 4	2.223.340.489,2 4

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio investimenti 2026

Entrate	2026
Entrate in C/capitale	(+) 365.550.454,51
Entrate C/capitale per spese correnti	(-) 9.981.550,50
Risorse ordinarie	355.568.904,01
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+) 103.526.434,44
Avanzo a finanziamento investimenti	(+) 0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+) 1.816.332,53
Riduzioni di attività finanziarie	(+) 0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-) 0,00
Accensione prestiti	(+) 0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-) 0,00
Variazioni att. finanz. con saldo positivo	(+) 0,00
Risorse straordinarie	105.342.766,97
Totale	460.911.670,98



Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

Entrate	2023	2024	2025
Entrate in C/capitale	(+) 216.323.606,58	103.311.017,33	1.100.094.339,18
Entrate C/capitale per spese correnti	(-) 6.789.278,32	14.060.854,08	6.883.190,50
Risorse ordinarie	209.534.328,26	89.250.163,25	1.093.211.148,68
FPV stanziato a bil. investimenti	(+) 175.980.805,68	229.886.590,45	232.196.585,42
Avanzo a finanziamento investimenti	(+) 47.035.159,26	88.266.599,26	71.249.389,69
Entrate correnti che finanziano inv.	(+) 2.396.734,48	2.053.092,31	5.270.217,16
Riduzioni di attività finanziarie	(+) 0,00	0,00	0,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi	(-) 0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti	(+) 0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per sp. correnti	(-) 0,00	0,00	0,00
Variazioni att. finanz. con saldo pos.	(+) 0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie	225.412.699,42	320.206.282,02	308.716.192,27
Totale	434.947.027,68	409.456.445,27	1.401.927.340,95



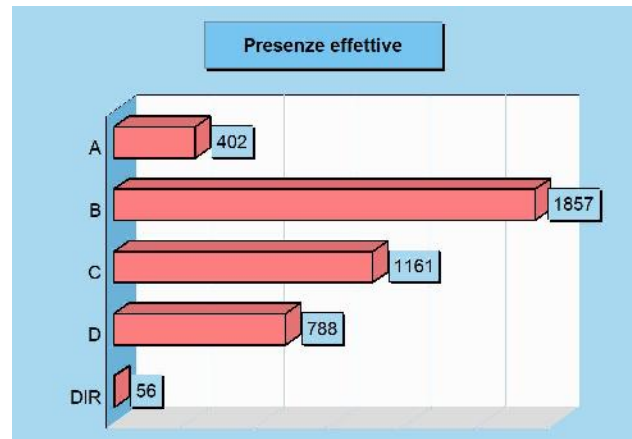
Disponibilità e gestione delle risorse umane

L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento.

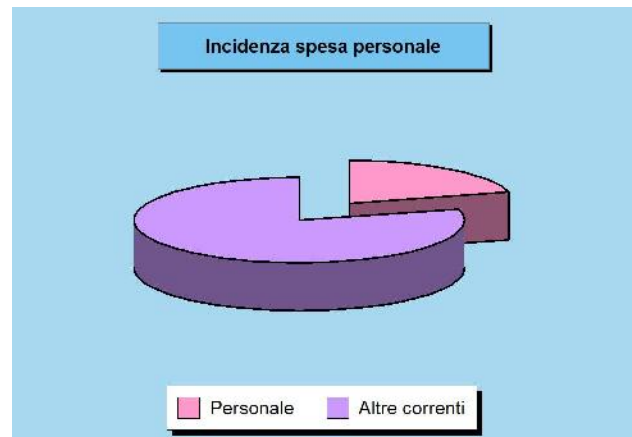
Personale complessivo

Cod.		Dotazione organica	Presenze effettive
A	Area degli operatori	431	402
B	Area degli operatori esperti	1.998	1.857
C	Area degli istruttori	1.643	1.161
D	area dei funzionari e E.Q.	1.401	788
DIR	Dirigenti	62	56
	Personale di ruolo	5.535	4.264
	Personale fuori ruolo		213
	Totale		4477



Forza lavoro e spesa corrente

Composizione forza lavoro	Numero
Personale previsto (dotazione organica)	5.535
Dipendenti in servizio: di ruolo	4.264
non di ruolo	213
Totale personale	4.477
Incidenza spesa personale	Importo
Spesa per il personale	200.514.513,58
Altre spese correnti	763.844.743,14
Totale spesa corrente	964.359.256,72



Documento Unico di Programmazione
SEZIONE OPERATIVA

The page features a decorative layout with a light blue horizontal bar at the top, a grey vertical bar on the left side, and a light blue horizontal bar at the bottom. The main title is centered in the white space between the top and bottom bars.

Sezione Operativa (Parte 1)
**VALUTAZIONE GENERALE
DEI MEZZI FINANZIARI**

Valutazione generale dei mezzi finanziari

Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico.

Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.

Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioè l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche. Anche in questo caso valgono gli stessi spunti riflessivi sul difficile accostamento dei dati storici con le previsioni future.

Entrate tributarie - valutazione e andamento

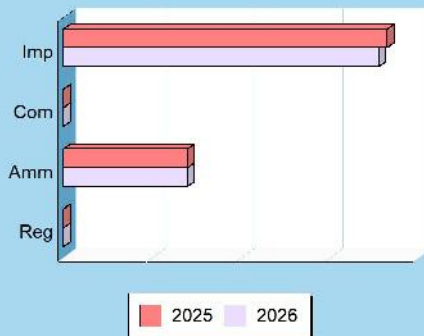
Federalismo fiscale e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prosperose, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale.

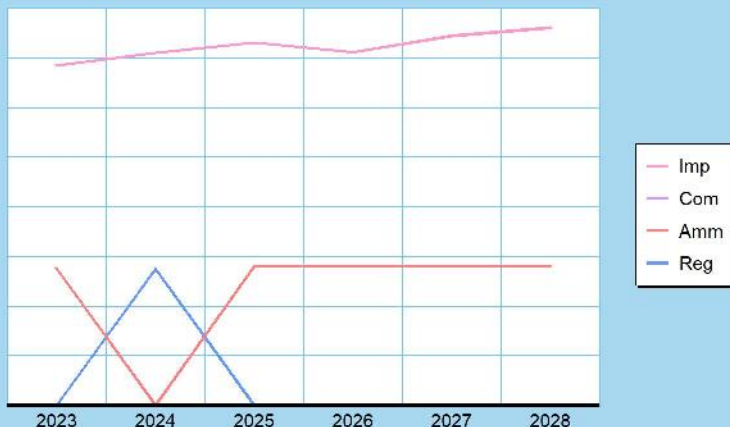
Entrate tributarie

Titolo 1 (intero titolo)	Scostamento	2025	2026
	-9.685.870,69	504.264.590,77	494.578.720,08
Composizione		2025	2026
Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101)		364.403.473,59	354.721.048,82
Compartecipazione di tributi (Tip.104)		0,00	0,00
Fondi perequativi Amm.Centrali (Tip.301)		139.861.117,18	139.857.671,26
Fondi perequativi Regione/Prov. (Tip.302)		0,00	0,00
Totale		504.264.590,77	494.578.720,08

Scostamento 2025-26



Modalità di finanziamento



Uno sguardo ai tributi locali

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali la IUC (che comprende IMU, TARI e TASI), l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)	2027 (Previsione)	2028 (Previsione)
Imposte, tasse	341.470.725,98	354.263.175,21	364.403.473,59	354.721.048,82	371.093.548,82	379.366.048,82
Compartecip. tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Amm.Centrali	137.689.592,50	0,00	139.861.117,18	139.857.671,26	139.857.671,26	139.857.671,26
Pereq. Regione/Prov.	0,00	137.232.027,52	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	479.160.318,48	491.495.202,73	504.264.590,77	494.578.720,08	510.951.220,08	519.223.720,08

Trasferimenti correnti - valutazione e andamento

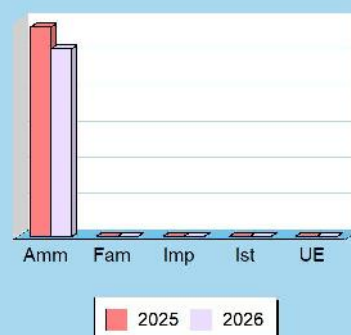
Nella direzione del federalismo fiscale

I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.

Trasferimenti correnti

Titolo 2 (intero titolo)	Scostamento	2025	2026
	-29.738.333,13	289.887.389,69	260.149.056,56
Composizione		2025	2026
Trasferimenti Amm. pubbliche (Tip.101)		289.649.480,31	260.094.771,80
Trasferimenti Famiglie (Tip.102)		0,00	0,00
Trasferimenti Imprese (Tip.103)		0,00	0,00
Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip.104)		15.576,66	17.576,66
Trasferimenti UE e altri (Tip.105)		222.332,72	36.708,10
Totale		289.887.389,69	260.149.056,56

Scostamento 2025-26



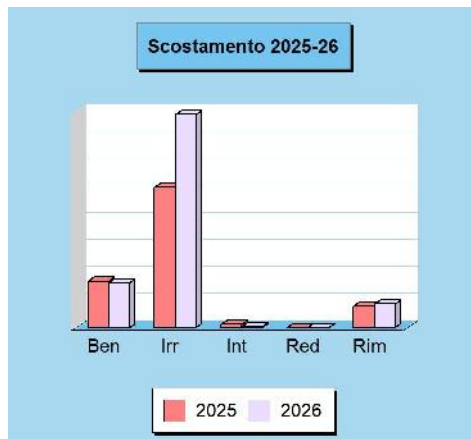
Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)	2027 (Previsione)	2028 (Previsione)
Trasf. Amm. pubbliche	266.223.100,32	284.825.923,02	289.649.480,31	260.094.771,80	240.626.138,70	223.460.203,58
Trasf. Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Imprese	12.052,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Istituzione	0,00	0,00	15.576,66	17.576,66	16.831,53	0,00
Trasf. UE e altri	10.545.439,35	2.242.866,51	222.332,72	36.708,10	0,00	0,00
Totale	276.780.592,48	287.068.789,53	289.887.389,69	260.149.056,56	240.642.970,23	223.460.203,58

Entrate extratributarie - valutazione e andamento

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.



Entrate extratributarie

Titolo 3 (intero titolo)	Scostamento	2025	2026
	53.008.313,19	155.776.108,81	208.784.422,00
Composizione		2025	2026
Vendita beni e servizi (Tip.100)		34.267.482,26	33.227.841,62
Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200)		103.398.268,14	157.288.850,00
Interessi (Tip.300)		2.215.592,36	736.880,31
Redditi da capitale (Tip.400)		0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate (Tip.500)		15.894.766,05	17.530.850,07
Totale		155.776.108,81	208.784.422,00

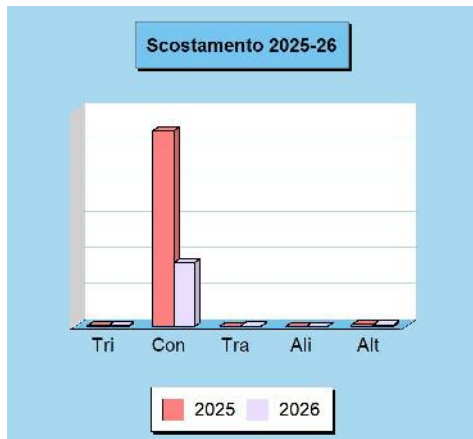
Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)	2027 (Previsione)	2028 (Previsione)
Beni e servizi	22.375.357,26	27.593.016,71	34.267.482,26	33.227.841,62	34.263.687,94	34.278.987,94
Irregolarità e illeciti	116.386.608,93	134.991.725,95	103.398.268,14	157.288.850,00	135.112.850,00	135.112.850,00
Interessi	1.332.610,00	3.590.096,29	2.215.592,36	736.880,31	736.880,31	644.727,98
Redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate	11.957.865,95	11.814.286,30	15.894.766,05	17.530.850,07	18.882.489,84	14.669.929,84
Totale	152.052.442,14	177.989.125,25	155.776.108,81	208.784.422,00	188.995.908,09	184.706.495,76

Entrate c/capitale - valutazione e andamento

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.



Entrate in conto capitale

Titolo 4	Scostamento	2025	2026
(intero titolo)	-734.543.884,67	1.100.094.339,18	365.550.454,51
Composizione			
		2025	2026
Tributi in conto capitale (Tip.100)		2.500.000,00	2.500.000,00
Contributi agli investimenti (Tip.200)		1.085.841.006,90	353.323.693,00
Trasferimenti in conto capitale (Tip.300)		121.623,35	1.321.069,60
Alienazione beni materiali e imm. (Tip.400)		46.786,12	37.118,39
Altre entrate in conto capitale (Tip.500)		11.584.922,81	8.368.573,52
Totale		1.100.094.339,18	365.550.454,51

Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)	2027 (Previsione)	2028 (Previsione)
Tributi in conto capitale	2.347.379,85	3.746.731,64	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
Contributi investimenti	203.756.845,38	87.956.095,84	1.085.841.006,90	353.323.693,00	173.278.014,22	65.381.271,34
Trasferimenti in C/cap.	0,00	332.175,42	121.623,35	1.321.069,60	50.000,00	50.000,00
Alienazione beni	825.369,63	772.489,66	46.786,12	37.118,39	37.118,39	37.118,39
Altre entrate in C/cap.	9.394.011,72	10.503.524,77	11.584.922,81	8.368.573,52	8.268.573,52	8.268.573,52
Totale	216.323.606,58	103.311.017,33	1.100.094.339,18	365.550.454,51	184.133.706,13	76.236.963,25

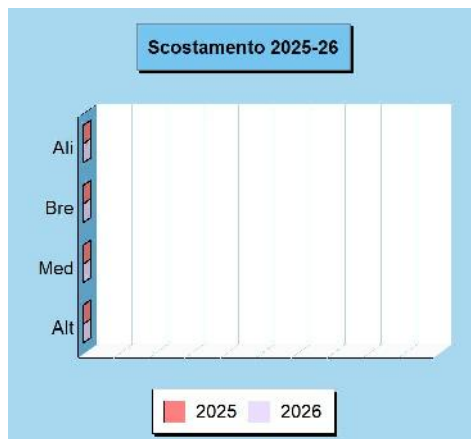
Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento

Riduzione di attività finanziarie

Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore. Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in esso confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi comuni d'investimento e la dismissione di obbligazioni.

Riduzione di attività finanziarie

TITOLO 5	Variazione	2025	2026
(intero titolo)	0,00	0,00	0,00
Composizione			
		2025	2026
Alienazione attività finanziarie (Tip.100)		0,00	0,00
Risc. crediti breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Risc. crediti medio-lungo termine (Tip.300)		0,00	0,00
Altre riduzioni di attività finanziarie (Tip.400)		0,00	0,00
Totale		0,00	0,00



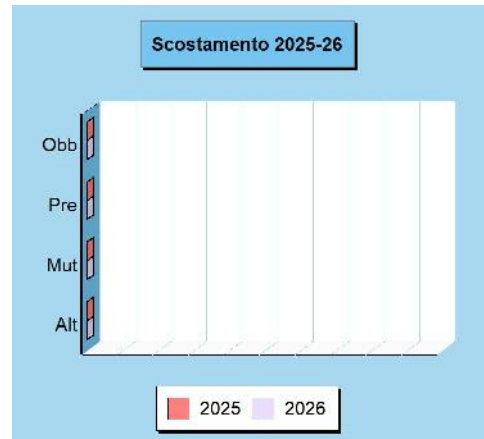
Riduzione di attività finanziarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati	2023	2024	2025	2026	2027	2028
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Alienazione attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti breve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti medio-lungo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre riduzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Accensione prestiti - valutazione e andamento

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



Accensione di prestiti

Titolo 6 (intero titolo)	Variazione	2025	2026
	0,00	0,00	0,00
Composizione		2025	2026
Emissione titoli obbligazionari (Tip.100)		0,00	0,00
Prestiti a breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Mutui e fin. medio-lungo termine (Tip.300)		0,00	0,00
Altre forme di indebitamento (Tip.400)		0,00	0,00
Totale		0,00	0,00

Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)	2027 (Previsione)	2028 (Previsione)
Titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e altri finanziamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Attuazione del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Obiettivi operativi e attuazione del PNRR

Le Linee guida elaborate dalla Commissione Europea per l'elaborazione del PNRR identificano le *componenti* come gli ambiti in cui aggregare progetti di investimento e riforma dei piani stessi.

Ciascuna di queste componenti riflette riforme e priorità di investimento in un determinato settore o area di intervento, ovvero attività e temi correlati, finalizzati ad affrontare sfide specifiche e che formino un pacchetto coerente di misure complementari. Le componenti hanno un grado di dettaglio sufficiente ad evidenziare le interconnessioni tra le diverse misure in esse proposte.

Il Piano si articola in sedici *componenti*, raggruppate in sei *missioni*, ed è proprio all'interno di queste ultime che si articolano gli interventi del PNRR.

Le *missioni* sono articolate in linea con i sei *pilastri* menzionati dal Regolamento RRF, sebbene la loro formulazione segua una sequenza e una aggregazione lievemente differente, e precisamente:

- digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
- rivoluzione verde e transizione ecologica;
- infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- istruzione e ricerca;
- inclusione e coesione;
- salute.

Lo sforzo di rilancio dell'Italia delineato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale.

La *digitalizzazione* e l'innovazione di processi, prodotti e servizi rappresentano un fattore determinante della trasformazione del paese e devono caratterizzare ogni politica di riforma del piano. L'Italia ha accumulato un considerevole ritardo in questo campo, sia nelle competenze dei cittadini che nell'adozione delle tecnologie digitali nel sistema produttivo e nei servizi pubblici. Recuperare questo deficit e promuovere gli investimenti in tecnologie, infrastrutture e processi digitali, è essenziale per migliorare la competitività italiana ed europea; favorire l'emergere di strategie di diversificazione della produzione; e migliorare l'adattabilità ai cambiamenti dei mercati.

La *transizione ecologica*, come indicato dall'agenda 2030 dell'ONU e dai nuovi obiettivi europei per il 2030, è alla base del nuovo modello di sviluppo italiano ed europeo. Intervenire per ridurre le emissioni inquinanti, prevenire e contrastare il dissesto del territorio, minimizzare l'impatto delle attività produttive sull'ambiente è necessario per migliorare la qualità della vita e la sicurezza ambientale, oltre che per lasciare un paese più verde e una economia più sostenibile alle generazioni future. Anche la transizione ecologica può costituire un importante fattore per accrescere la competitività del nostro sistema produttivo, incentivare l'avvio di attività imprenditoriali nuove e ad alto valore aggiunto e favorire la creazione di occupazione stabile.

Garantire una piena *inclusione sociale*, infine, è fondamentale per migliorare la coesione territoriale, aiutare la crescita dell'economia e superare disuguaglianze profonde spesso accentuate dalla pandemia. In questo ambito le priorità principali sono la parità di genere, la protezione e la valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali. L'*empowerment* femminile e il contrasto alle discriminazioni di genere, l'accrescimento delle competenze, della capacità e delle prospettive occupazionali dei giovani, il riequilibrio territoriale e lo sviluppo del mezzogiorno non sono univocamente affidati a singoli interventi ma sono perseguiti come obiettivi trasversali in tutte le componenti del PNRR.

Il governo, per stimolare tutti i possibili beneficiari di questi finanziamenti a carattere prevalentemente strutturale - siano essi imprese che enti pubblici - ha predisposto uno schema di *governance* del piano che prevede una struttura di coordinamento centrale presso il ministero dell'economia. Questa struttura supervisiona l'attuazione del piano ed è responsabile dell'invio delle richieste di pagamento alla commissione europea, invio che è subordinato al raggiungimento degli obiettivi previsti. Accanto a questa struttura di coordinamento, agiscono strutture di valutazione e di controllo.

Le amministrazioni sono invece responsabili dei singoli investimenti e delle singole riforme e inviano i loro rendiconti alla struttura di coordinamento centrale. Il governo ha anche costituito delle *task-force* locali per aiutare le amministrazioni territoriali, compresi gli enti locali, a migliorare la loro capacità di investimento ed a semplificare le procedure.

In questo contesto si innesca la possibilità per ciascun ente locale di accedere alle risorse rese disponibili dal PNRR, sempre che nel territorio amministrato vi siano necessità ed ambiti di intervento ritenuti idonei a beneficiare di questa notevole, oltre che eccezionale, disponibilità di finanziamenti aggiuntivi.



Sezione Operativa (Parte 1)

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI



Definizione degli obiettivi operativi

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nella parte conclusiva della sezione operativa saranno poi elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.

Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.

Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.

7 - OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI

PROSPETTO ALLEGATO ALLA E-MAIL DELLA DIREZIONE GENERALE DEL 11/03/2026

SEZIONE OPERATIVA DUP (SEO)

OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI ANNO 2026

AREA STRATEGICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO SPECIFICO	CENTRO DI RESPONSABILITA'
RIPARTIRE DAI QUARTIERI E RIGENERARE LE COMUNITA' URBANE	Realizzare la città policentrica incrementando i servizi di prossimità	Intervento E4 "Progetto servizi di quartiere - Recupero di Baglio Mercadante" nell'ambito del P.I.I. Ambito San Filippo Neri	Ufficio edilizia pubblica e impianti sportivi
		Realizzazione di edilizia A1 - viabilità SN3 - verde V1 allo Sperone (PRU Sperone) - ex costruzione di nuovi tratti stradali - SN1 - SN3 - E4 - SN4 - E6 - E7 - SN5 - SN6 SN7 - V1 - E5 - V4 - e realizzazione corpi edilizi prospicienti la via De Felice A1 - A2 - A3 (PRU Sperone). CUP D79D9600000002	
		Progetto per la realizzazione di una piazza prospiciente la Chiesa di S. Filippo Neri nel quartiere Z.E.N. - CUP G75F21000160002	Area dei LL.PP. E manutenzione - Capo area
	Realizzare progetti di rigenerazione urbana a diverse scale di quartieri	Progetto di Rigenerazione Urbana con la realizzazione di Murales	Ufficio Rigenerazione urbana e la Qualità dello Spazio Pubblico e dell'Abitare Aree Monumentali e Pedonali - Aree Monumentali e Pedonali
PROMUOVERE, DIFFONDERE E VALORIZZARE LA CULTURA	Promuovere la città creativa	Incrementare l'offerta culturale attraverso la realizzazione della stagione eventi 2026 del Teatro di Verdura	Ufficio teatri, spettacoli e coordinamento eventi
		Promuovere iniziative di valore culturale al fine di incrementare eventi all'interno dei Cantieri Culturali alla Zisa - Officine Ducrot, confermando il Sito come modello innovativo e creativo punto di riferimento della Città.	Area della cultura, turismo e sport - Capo area
	Promuovere politiche di sviluppo a base culturale	Programmazione gestione proventi derivanti dall' imposta di soggiorno per il finanziamento di politiche culturali	Ufficio di gabinetto del sindaco - Capo di gabinetto
		Programmazione e organizzazione presso l'Unità Produttiva di Villa Niscredi, di eventi con finalità di sviluppo culturale, ambientale e sociale.	Ufficio del cerimoniale e relazioni Internazionali
		Gestione e cura dei rapporti con il Corpo Consolare	
		Affidamento Teatri Garibaldi e Montevergini	Ufficio teatri, spettacoli e coordinamento eventi
		Realizzazione di progetti storici - culturali sulla storia interculturale di Palermo	Area della cultura, turismo e sport - Capo area
		Promuovere politiche di sviluppo a base culturale e di promozione della lettura	
		Realizzazione di iniziative culturali all'interno dell'Archivio Storico, la Biblioteca Comunale "L. Sciascia" e il Museo Pitre	
		Comunicazione internazionale per la promozione del Festino di Santa Rosalia presso Città estere come da direttiva del Sindaco prot. n. 826783 del 19.06.2025 e nota a firma del Sindaco prot. n. 828635 del 20.06.2025.	Ufficio del Vice Capo di Gabinetto
	N.1^ Mostra di grande rilievo artistico volta a valorizzare il patrimonio artistico e culturale del Museo. N.1^ Mostra di rilevanza internazionale	Ufficio Musei e Spazi Espositivi	
	Valorizzare in maniera sistemica il patrimonio storico e artistico	Programmazione visite guidate di istituti scolastici, università, turisti, ecc. al fine di valorizzare e promuovere il patrimonio storico dell' Unità Produttiva "Villa Niscredi" quale bene artistico-monumentale di rilevanza strategica, nell'ottica di una più estesa e innovativa valorizzazione del Real Parco della Favorita.	Ufficio del cerimoniale e relazioni Internazionali
		Riattivazione fontane storiche	Ufficio del Centro Storico per la progettazione, lav
		CIS Centro Storico	
		Interventi di recupero Teatro Massimo	
		Inserimento del Cimitero S.M. dei Rotoli nei siti di divulgazione turistica dell'ente con una sintetica descrizione del medesimo	Area dei servizi cimiteriali, protezione civile e sicurezza
	Rivalutazione dei siti culturali poco utilizzati attraverso la realizzazione di eventi culturali presso gli spazi Espositivi di Palazzo Ziino e presso i siti esterni nella disponibilità dell'Area	Area della cultura, turismo e sport - Capo area	
Potenziare ed innovare l'armatura museale urbana	Incrementare le attività educative:Il museo intende potenziare le proprie attività educative attraverso la realizzazione di progetti didattici strutturati e differenziati, pensati per coinvolgere famiglie, residenti, turisti e pubblico in condizioni di disagio. L'obiettivo è rendere il museo un luogo di apprendimento attivo, inclusivo e partecipativo	Ufficio Musei e Spazi Espositivi	
Promuovere un palinsesto di grandi eventi in sinergia con le politiche per il turismo	Predisposizione, programmazione e organizzazione di manifestazioni turistiche per l'anno 2026.	Ufficio sport, turismo e gestione impianti sportivi	
SEMPLIFICARE L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E RENDERLA AL SERVIZIO DI CITTADINI E IMPRESE	Riformare il SUAP e il SUE	Riduzione dei tempi dei procedimenti amministrativi finalizzati al rilascio dei provvedimenti del S.A.C.E. per grandi investimenti.	Ufficio SACE - Sportello Autonomo Concessioni Edilizie
		Revisione del Piano di Programmazione Commerciale	
	Agevolare le procedure rivolte ai settori produttori	Definizione di tutte le attività susseguenti all'emanazione del nuova procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione delle superfici pubblicitarie sul suolo pubblico ai sensi dell'art 43 del regolamento comunale sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni e dell'art. 53 c. 2 del regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione del suolo pubblico e di autorizzazione o esposizione pubblicitaria per la durata di anni 10 (dieci).	Ufficio Autonomo mercati generali e rionali, servizi di trasporto pubblico, rilascio licenze NCC e taxi e pubblicità
		Emanazione dell'Avviso per l'adozione di aree pubbliche ed aree verdi e definizione delle relative procedure	
		Informatizzazione delle procedure afferenti le operazioni cimiteriali (presentazione istanze di rimborso)	Area dei servizi cimiteriali, protezione civile e sicurezza
	Potenziare la cittadinanza attiva attraverso il coinvolgimento diretto di cittadini, comitati civici e associazioni	Adozione misure connesse all'attuazione dell'accordo Stato-Comune e di cui alla Delibera di consiglio comunale n. 6 del 20/01/2023. Al fine di migliorare la riscossione delle sanzioni non pagate spontaneamente dai trasgressori, in ottemperanza all'accordo con lo Stato ex art. 1, comma 572, L. n. 234/2021, si procederà all'anticipazione dell'iscrizione a ruolo di tutti i verbali di violazione del codice della strada divenuti "titoli esecutivi" notificati fino al 31/12/2024.	Ufficio supporto generale e procedure sanzionatoria
		Definizione proposte degli incarichi di consulenza a titolo gratuito di cui alla nota n. 1381735 del 13.10.2023, su precisa indicazione del Sig. Sindaco	Ufficio del vice Capo di Gabinetto
		Rilevazione sulla "Customer Satisfation"	Vice segreteria generale - Vice segretario generale
		Monitoraggio del rispetto dei tempi di risposta da parte di tutti i Dirigenti dell'Amministrazione Comunale alle interrogazioni consiliari	

PROMUOVERE E VALORIZZARE LE SCUOLE E L'UNIVERSITA'	Riqualificare, abbellire, e mettere in sicurezza gli spazi della scuola	Coordinamento e monitoraggio dell'avanzamento dei progetti etero-finanziati con particolare riguardo ai fondi PNRR e ex Gescal.	Area dell'istruzione e della formazione	
		Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza-Accordo quadro dei lavori per l'intervento di "nuova costruzione di un edificio pubblico destinato ad asilo comunale in un'area libera sita tra la Via Laudicina e la Via n. La Rocca CUPD75E2200031000 6-CIG:9690123E74-CIG del contratto specifico:[A032E5FB20] Stipula contratto d'appalto		
		Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Accordo quadro dei lavori per l'intervento di "Nuova costruzione di un edificio pubblico destinato ad asilo nido comunale su un terreno confiscato sito in Viale Michelangelo" CUP D75E22000340006- CIG contratto specifico A033D07362 - Predisposizione SAL	Ufficio Edilizia Prima Infanzia e supporto interventi 0/3 anni	
		Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)-Intervento:"Nuova costruzione di un edificio destinato ad asilo nido comunale su un'area libera sita in Viale Sandro Pertini a Palermo"CUP:D75E22000350006 -CIG dell'accordo quadro: 9690123E74- CIG del contratto specifico :[A033CD05FE] Approvazione certificato di regolare esecuzione		
	Realizzare una città sostenibile e accogliente per i bambini e le famiglie	Garantire l'erogazione regolare del servizio con piena copertura e monitoraggio qualità	Ufficio per la scuola dell'obbligo e contrasto alla dispersione scolastica	
Aumentare l'offerta dei servizi di educazione e cura della prima infanzia	Raggiungimento del numero degli utenti presso gli asili nido e le sezioni primavera in sintonia con gli incrementi fissati come obiettivi dal Fondo di Solidarietà Comunale.	Ufficio servizi educativi e scuola dell'infanzia 0-6 anni		
	Digitalizzazione a sostegno della gestione amministrativa degli Enti convenzionati			
Promuovere politiche per le pari opportunità dei giovani	Coinvolgimento dei giovani studenti all'attiva dell'organo consiliare	Ufficio autonomo per il Consiglio Comunale		
	Attuazione del protocollo di intesa stipulato tra l'A.C. e l'Associazione Generale Cooperative Italiane (A.G.C.I.)	Ufficio politiche giovanili e igiene pubblica		
	Attuazione del protocollo di intesa stipulato tra l'A.C. e l'Ufficio Servizi Sociali Minorenni del Tribunale dei Minori (U.S.S.M.)			
Stipulare un patto tra Comune, Università e Scuole	Potenziamento del sistema integrato di monitoraggio e intervento precoce per il contrasto alla dispersione. Avvio tavoli e realizzazione e monitoraggio progettualità con scuole, università e terzo settore per presa in carico integrata del minore in dispersione	Ufficio per la scuola dell'obbligo e contrasto alla dispersione scolastica		
PROMUOVERE L'URBANISTICA E PROGETTARE LA QUALITA' DELLO SPAZIO URBANO	Potenziare la qualità urbana e la sicurezza dello spazio pubblico	Tutela del territorio e della sicurezza pubblica mediante adozione di provvedimenti a firma del Sindaco che impongono divieti e/o regole di condotta alla cittadinanza in occasione delle festività o di particolari eventi	Ufficio di gabinetto del sindaco - Capo di gabinetto	
		Attuazione delle Soluzioni Basate sulla Natura (Nature Based Solution - NBS) per sostenere l'equilibrio idrogeologico e contenere gli effetti degli eventi climatici estremi	Area delle politiche ambientali, transizione ecologica, rigenerazione del verde - Capo area	
		Redazione del PEBA	Area urbanistica e della rigenerazione urbana, della mobilità e del Centro Storico -Capo area	
		Recupero Piazzale Ungheria	Ufficio del Centro Storico per la progettazione, lavori e riqualificazione di beni immobili di interesse storico-monumentale	
		CONTROLLO AREE DEGRADATE: Verranno effettuati degli interventi/ presidi , in aree con connotazioni di degrado, volti a garantire la sicurezza dello spazio pubblico.	Area della polizia municipale- Comandante corpo di P.M.	
		PROGETTO SPECIALE BORGO NUOVO Collaborazione con l'Ufficio Innovazione ed il RUP designato alla realizzazione di un sistema di videosorveglianza collegato alla Control Room cittadina per la copertura dei principali assi viari del quartiere di Borgo Nuovo. La realizzazione del Progetto è comunque subordinata all'erogazione dei fondi ricompresi nel c.d. "Decreto Caivano" per la riqualificazione del Quartiere Borgo Nuovo		
		Al fine di contribuire alla tutela del decoro e della sicurezza del territorio cittadino, in particolare delle aree degradate e del centro storico, garantendo un sistema di vigilanza continuativa e coordinata in materia di rigenerazione e inclusione, oltre che di sicurezza stradale, si ritiene opportuno programmare e vigilare sulla realizzazione di interventi, nei casi di bivacchi o ricoveri improvvisati, volti al ripristino dello stato dei luoghi. Le sopraccitate verifiche saranno realizzate anche in collaborazione con la RAP e con il Servizio Contrasto alla grave marginalità adulta. Saranno altresì effettuati controlli di polizia stradale e turistica con particolare riguardo alle aree degradate e del centro storico.	Area della polizia municipale - Vice Comandante	
		Monitoraggio dello stato di avanzamento delle Opere in corso afferenti all'Area LL.PP.	Area dei LL.PP. e manutenzione - Capo area	
		Rete fognaria a sistema separato in via Messina Marine (dal fiume Oreto a Piazza Sperone) e relativo impianto di sollevamento - CUP D95C05000160005	Ufficio per il dissesto idrogeologico, i servizi a rete idrico-fognari ed espropriazioni	
		Lavori di disinquinamento della fascia costiera dall'Acquasanta al fiume Oreto - Adduzione delle acque al depuratore di Acqua dei Corsari mediante il potenziamento del "Sistema Cala". CUP D95C05000260001		
		Manutenzione degli spazi aperti e degli arredi urbani	Ufficio Autoparco, Programmazione e Gestione Attività di Manutenzione a supporto del Capo Area per il coordinamento tecnico CO.I.M.E. e Cantiere Comunale	
		Realizzare la città ecologica	Attraverso le attività di accertamento demandate alla Polizia Municipale verranno predisposti controlli volti alla repressione dell'irregolare conferimento dei rifiuti relativamente alle norme vigenti in materia di raccolta differenziata, verranno altresì effettuati controlli atti a contrastare l'abbandono incontrollato di rifiuti (ingombranti -pericolosi e non -) su suolo pubblico. L'attuazione dell'attività verrà effettuata con duplice modalità: attraverso l'azione delle pattuglie ed attraverso l'utilizzo di sistemi di videosorveglianza.	Area della polizia municipale - Comandante corpo di P.M.
			PLANNING E POTENZIAMENTO VIDEOSORVEGLIANZA URBANA: Nell'ottica dell'estensione della copertura della Videosorveglianza del territorio Comunale si intende effettuare l'implementazione del Masterplan della Videosorveglianza della Questura di Palermo tramite Fondi del Ministero dell'Interno destinati alla Regione Sicilia (non ancora erogati)	
			Potatura delle alberature cittadine e delle ville (circa 1.200 alberi) - Procedere, sulla base della riduzione del rischio arboreo, all'abbattimento delle alberature (circa 120) che a causa di malattie o difetti strutturali, possono arrecare pericolo a persone o cose Sistema gestionale sullo stato di salute ed integrità strutturale delle alberature urbane nei principali assi viari della città	Ufficio autonomo gestione verde urbano, agricoltura urbana e rapporti con Reset
		Promuovere la città innovativa e intelligente	PON METRO plus e città medie Sud 2021/2027 - FESR plus (Riqualificazione energetica e funzionale degli impianti di pubblica illuminazione della Città di Palermo all'interno del quadrilatero Lazio, Strasburgo, Del Fante e Maltese)	Ufficio illuminazione pubblica e impianti tecnologici
PON METRO plus e città medie Sud 2021/2027 - FESR plus (efficientamento energetico di edifici pubblici: Polo Tecnico)				

PROMUOVERE L'URBANISTICA E PROGETTARE LA QUALITA' DELLO SPAZIO URBANO	Recuperare e riqualificare il patrimonio immobiliare	Progetti n. 6 EX PNRR M5C3-1.2 Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie - PNRR Missione 3 - Componente Inclusione e coesione - Componente 3 - Interventi speciali per la coesione territoriale - Investimento 2 - Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU. Progetti: "Tech for Good - Asilo nel Bosco" CUP: D77B22000160006 - "Artemide CUP: D77B22000070006" - "Vesta CUP: D77B22000090006" - "Demetra CUP: D77B22000170006"- "In Natura sociale CUP D77B22000180006" Inclusione lavorativa socio lavorativa nel settore delle costruzioni CUP D77B22000130006"	Ufficio edilizia pubblica ed impianti sportivi
		Riqualificazione dell'Area dell'ex Fiera del Mediterraneo	Area sviluppo economico, mercati e lavoro - Capo area
		Riqualificazione Stadio Renzo Barbera	Area del Patrimonio
		Acquisizione dell'immobile sito in via Lincoln 146 e 148	
		Bando per l'assegnazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata	
		Acquisizione al demanio comunale del parco-giardino annesso a Villa Ventimiglia ai colli (Casena Grande) - area sita fra Via Patti e Via Casena Grande (classificazioe PRG Verde storico) Creazione di un'area verde pubblica, garantendone la fruizione collettiva e la tutela del carattere storico del sito. Delibera VII Circostrizione n. 417 del 18/12/2025	
		Acquisizione al demanio comunale del Parco dei Conti Mazzarino di proprietà INAIL Direttiva del Sindaco prot. n. 1822218 del 15/12/2025	
		Accordo Quadro per lavori di manutenzione, pronto intervento e servizi annessi negli immobili di competenza del comune di Palermo - Lotto 5 - attività di predisposizione di n. 2 contratti attuativi	Ufficio tecnico ERP
		Accordo Quadro per lavori di manutenzione, pronto intervento e servizi annessi negli immobili di competenza del comune di Palermo - Lotto 5 - attività finalizzate al completamento di n. 3 contratti attuativi avviati nel 2024, finalizzate alla redazione del certificato di regolare esecuzione	
	N. 50 report sullo stato di consistenza propedeutico ad Interventi di manutenzione o di pronto intervento, a seguito di richiesta da parte del Settore delle Risorse Immobiliari e/o dei soggetti affidatari/proprietari, presso gli immobili ERP e/o nelle unità immobiliari di proprietà privata che hanno subito danni da parte dei suddetti alloggi.		
	Comunicazioni e interrelazioni con l'Area del patrimonio Immobiliari in merito alle procedure di alienazione degli immobili di proprietà, ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 della L.R. 08/05/2007 n. 13, dell' 80% delle richieste pervenute.		
	Progetti n. 6 EX PNRR M5C3-1.2 Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie - PNRR Missione 3 - Componente Inclusione e coesione - Componente 3 - Interventi speciali per la coesione territoriale - Investimento 2 - Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU. Progetti: "Tech for Good - Asilo nel Bosco" CUP: D77B22000160006 - "Artemide CUP: D77B22000070006" - "Vesta CUP: D77B22000090006" - "Demetra CUP: D77B22000170006"- "In Natura sociale CUP D77B22000180006" Inclusione lavorativa socio lavorativa nel settore delle costruzioni CUP D77B22000130006"	Ufficio edilizia pubblica ed impianti sportivi	
	Recuperare e riqualificare il patrimonio immobiliare	Manifestazione di interesse per concessione immobili	Ufficio autonomo demanio ed inventario
		Riqualificare il Mercato Ittico con la definizione delle procedure relative all'impianto antincendio e all'impianto elettrico	Ufficio Autonomo Mercati Generali e Rionali, Servizi di Trasporto Pubblico, Rilascio licenze NCC e Taxi e Pubblicità
		Attività connesse alle ispezioni tecniche e sopralluoghi con il medico competente presso le UU.PP Comunali ai sensi del DLgs. 81/08 per verificare e controllare le criticità elencate nei DVR, redazione DVR delle UU.PP.	Ufficio autonomo sicurezza luoghi di lavoro e RSPP
		Corsi di formazione per i lavoratori comunali ai sensi del D.Lgs 81/08.	
		Attività connesse alle ispezioni tecniche e sopralluoghi con il medico competente presso le UU.PP Comunali ai sensi del DLgs. 81/08 per verificare e controllare le criticità elencate nei DVR, redazione DVR delle UU.PP.	
		Progetto RUIS Palermo - Progetto di Riqualificazione Urbana e sicurezza della città di Palermo ex DPCM ex art.1 comma 974 della legge n.208 del 2015.- Approvazione schema di convenzione bando periferie proposta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.	Area dei LL.PP. e manutenzione - Capo area
		Riqualificazione Area di Via Tiro a Segno	
Riqualificazione Stadio Renzo Barbera			
Progettazione per interventi si verde del Parco Ninni Cassarà per la mitigazione del rischio incendi		Gestione Amministrativa CoIME	
Gestione attività Guardie Particolari Giurate (n.9) : addestramento e tiro a segno n.7 GG.PP.GG. idonee all'uso dell'arma;			
Realizzare nuovi poli dello sviluppo e grandi attrattori	Innovation Hub Padiglione 3 - Lavori Padiglioni 1 e 2 - Cantieri Culturali alla Zisa	Ufficio del Centro Storico per la progettazione, lavori e riqualificazione di beni immobili di interesse storico-monumentale	
	Riqualificazione Padiglione Spazio Zero - Cinema De Seta e Cineporto Cantieri Culturali alla Zisa		
Redigere il nuovo piano urbanistico di Palermo	Procedimento di formazione ed approvazione del PUG - Elaborati quadro conoscitivo	Area urbanistica e della rigenerazione urbana, della mobilità e del Centro Storico - Capo area	
Pianificazione e rigenerazione di parchi, coste, litorali anche in raccordo con l'Autorità di Sistema Portuale	Attuazione Convenzione tra il Commissario Straordinario Unico ex Dpcm 7 Agosto 2023, Il Commissario Straordinario Delegato per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana ex Art. 10 della Legge n. 116 del 10 Agosto 2014 e l'Amministrazione Comunale approvata con delib. di G.C. n. 220 del 10/09/2024	Ufficio per il dissesto idrogeologico, i servizi a rete idrico-fognari e rapporti funzionali con le relative autorità commissariali ed espropriazioni	
	Progetto dei "LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DELLA VIA KONRAD ROENTGEN". Definizione procedura espropriativa		
	Progetto Bandiera PB11 - Riqualificazione Costa Sud e Parco Libero Grassi	Area delle politiche ambientali, tansizione ecologica, rigenerazione del verde - Capo area	

POTENZIARE LA MOBILITA' L'ACCESSIBILITA' SOSTENIBILI	Pianificare la mobilità intermodale delle persone e delle merci come strumento di sviluppo	PNRR misura M2C2 - 4.4 "rinnovo flotte bus e treni verdi" sub-investimento 4.4.1 bus" (CUP: D70J22000010001) decreto di finanziamento nr. 134 del 10/05/2022.	Ufficio pianificazione mobilità sostenibile	
	Realizzare la mobilità urbana sostenibile	Inizio dei lavori per la realizzazione della tratta C per l'ampliamento della rete tramviaria della città di Palermo	Ufficio pianificazione mobilità sostenibile	
		REGOLAZIONE NODI CRITICI DEL TRAFFICO CITTADINO: Al fine di potenziare la sicurezza dello spazio urbano e la fluidità della circolazione veicolare si effettueranno presidii giornalieri - in orari considerati ad alto flusso di traffico - su siti viarii del territorio comunale individuati come gangli di intenso traffico veicolare.	Area della polizia municipale - Comandante corpo di P.M.	
		Rilascio provvedimenti viari - Regolazione nodi critici del Traffico / Obiettivo connesso all'azione Rilevante	Ufficio traffico e mobilità ordinaria	
	Attuare un piano di manutenzione e sicurezza della viabilità urbana della viabilità urbana	Manutenzione delle piste ciclabili della città di Palermo		Ufficio pianificazione mobilità sostenibile
Attivazione delle procedure per avviare e completare le attività di censimento (Livello 0), dei ponti gestiti dal comune di Palermo			Ufficio infrastrutture viarie e per la mobilità	
Progetto di ammodernamento gard rail ammalorati e sovrappassi di viale Regione Siciliana				
Monitoraggio continuo dello stato delle pavimentazioni stradali gestite al fine della programmazione degli interventi, avvalendosi di sopralluoghi fisici ovvero di rilievi strumentali				
"Accordo Quadro quadriennale ai sensi dell'art. 54 del Codice degli Appalti (D. Lgs. 50/2016) per l'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, di strade, marciapiedi ed aree pubbliche nel comune di Palermo ed occorrendo interventi di pronta manutenzione suddiviso in otto lotti funzionali". Circostrizioni 1, 2, 4, 5, 7 e 8				
"Accordo Quadro quadriennale ai sensi dell'art. 54 del Codice degli Appalti (D. Lgs. 50/2016) per l'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, di strade, marciapiedi ed aree pubbliche nel comune di Palermo ed occorrendo interventi di pronta manutenzione suddiviso in otto lotti funzionali". Circostrizioni 3 e 6				
RILANCIARE L'ECONOMIA ATTRAVERSO LE IMPRESE; IL COMMERCIO E LE PROFESSIONI	Rilanciare il commercio	Concessione temporanea dell'area destinata all'attività di giostre all'interno del Giardino Inglese	Area sviluppo economico, mercati e lavoro	
	Riqualificare il commercio in aree pubbliche	Riorganizzazione degli spazi dei mercatini rionali		Ufficio autonomo mercati generali e rionali, servizi di trasporto pubblico, rilascio licenze NCC e taxi e pubblicità
		Rivedere ed aggiornare la proposta di deliberazione di C.C. per l'approvazione del Regolamento "Promozione e valorizzazione delle botteghe storiche e dei Mercati storici"		
		Affidamento incarico a professionista per la redazione del piano del commercio su aree pubbliche		
	Riorganizzare e ristrutturare le società partecipate	Monitoraggio sulle scadenze delle nomine dei rappresentanti del Comune negli organismi partecipati ed eventuale predisposizione dei provvedimenti di nomina		Ufficio di gabinetto del sindaco - Capo di gabinetto
		D.LGS 201/2022-L'articolo 30 del D.lgs 201/2022 prevede che i Comuni, con popolazione superiore a 5000 abitanti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori		Area società partecipate
		Controllo sugli adempimenti previsti dalla legge 190/2012 per il compimento degli adempimenti previsti dalla legge in capo alle Società Partecipate Amat Palermo SpA, Amg Energia Spa, Amap Spa, Rap Spa, Reset Scpa, Sispi Spa		Ufficio controllo economico finanziario per le società partecipate
		Controllo Economico Finanziario attraverso l'analisi dei documenti contabili prodotte dalle Società Partecipate (AMAT spa, AMG spa, RESET FSCPA, SISPI spa, RAP spa, e elaborazione di relazioni trimestrali/semestrali per ogni Società		
	Promuovere lo strumento del partenariato pubblico PPP)	Incentivare e stimolare la collaborazione pubblico - privato finalizzata alla riqualificazione di asset istituzionali		Supporto amm.vo ai partenariati-pubblico privato, alla gestione di progetti speciali e alla attrazione di investimenti
		Sottoscrizione patti di collaborazione pubblico e privato per la rigenerazione di aree pubbliche		Ufficio Rigenerazione urbana e la Qualità dello Spazio Pubblico e dell'Abitare Aree Monumentali e Pedonali - Aree Monumentali e Pedonali
Incentivare la transizione energetica	Poc Metro - Costa sud		Ufficio illuminazione pubblica e impianti tecnologici	
RAFFORZARE E FACILITARE IL SISTEMA DELLO SPORT E DEL BENESSERE	Rilanciare il sistema dello sport cittadino	Assegnazione Palestre Scolastiche Comunali in orario extrascolastico	Ufficio sport, turismo e gestione impianti sportivi	
		Piscina comunale scoperta - Progetto per la nuova tribuna e servizi annessi- I lotto funzionale -(ITALCANTIERI)	Ufficio edilizia pubblica ed impianti sportivi	
		PNRR, MISSIONE 5 COMPONENTE C 2.3 INVESTIMENTO 3.1 "SPORT E INCLUSIONE SOCIALE" - CLUSTER 1 - Piscina comunale scoperta - Realizzazione della tribuna e dei servizi annessi - completamento - CUP D75B22000070006		
		PNRR, MISSIONE 5 COMPONENTE 2.3 INVESTIMENTO 3.1 - SPORT E INCLUSIONE SOCIALE (CLUSTER 2) - RECUPERO STRUTTURALE, IMPIANTISTICO, E ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA CONI DELLA PISCINA COMUNALE COPERTA - CUP D73I22000040006		
	Realizzare interventi adeguati per gli impianti sportivi cittadini in un rapporto di cooperazione pubblico-privato, anche ricorrendo alla finanza di progetto	Coordinamento gruppo di lavoro per il Tavolo tecnico congiunto tra il Comune di Palermo e Palermo Football Club s.p.a. ai fini della candidatura dello Città e dello Stadio Renzo Barbera per EURO 2032		Ufficio di Gabinetto del Sindaco - Capo di gabinetto
Esternalizzazione Impianti Sportivi Comunali			Ufficio sport, turismo e gestione impianti sportivi	

RAFFORZARE LA CITTA' METROPOLITANA COME SISTEMA EQUILIBRATO DI CITTA' E COMUNITA'	Promuovere una visione di sviluppo tra locale e globale	Monitoraggio delle risorse PNRR relativamente ai progetti finanziati e monitoraggio delle spese sostenute.	Ufficio autonomo programmazione, monitoraggio, supporto al controllo e rendicontazione PNRR e PN Metro Plus
		Monitoraggio delle attività di alimentazione ed implementazione della piattaforma REGIS da parte dei responsabili dell'attuazione degli interventi con i dati riferiti ai progetti finanziati a valere sulle risorse PNRR	
		PN Metro Plus Città di Palermo coordinamento attività	
	Adottare un approccio strategico metropolitano	Programmazione 2021-2027 FUA di Palermo Redazione P.O. e documenti di programmazione	Area programmazione fondi extracomunali
Monitoraggio interventi a valere sulle risorse ex GESCAL e RUIS Palermo - progetto per la riqualificazione urbana e la sicurezza della città di Palermo			
Aggiornamento della piattaforma informatizzata Zerpy per il monitoraggio di tutti gli interventi finanziati a valere su risorse extracomunali			
PALERMO EFFICIENTE E TRASPARENTE	Innovare, semplificare e razionalizzare la macchina amministrativa dell'Ente	Anticipazione dei tempi di trasmissione dei dati giuridici alla Ragioneria Generale per la definizione delle pratiche di pensionamento	Ufficio autonomo gestione risorse umane
		Semplificazione della procedura di riconoscimento dell'indennità sostitutiva di mancato preavviso e delle ferie non godute	
		Elaborazione procedura istanze elettori fuori sede	Area dei servizi demografici e decentramento
		Adottare il piano triennale acquisti beni e servizi 2027-2029 entro il 1/12/2026 in modo da consentire un più rapido avvio delle procedure di gara	Ufficio autonomo contratti ed approvvigionamenti
		Stipula di n. 35 contratti nel corso del 2026	
		Illustrazione, divulgazione mediante circolari/direttive delle novelle legislative e regolamentari inerenti la contabilità pubblica	Ragioneria generale - Ragioniere generale
		Nell'ambito delle misure connesse alla garanzia degli equilibri di bilancio ex art.147quinquies delTUEL, elaborazione di relazioni sulle società partecipate	
		Definizione attività, da realizzarsi con l'ausilio di SISPI, per la realizzazione di una procedura informatica che consenta la compilazione automatica da parte dell'Agente contabile del Servizio supporto generale e Procedure Sanzionatorie del Corpo p.m. dei conti amministrativi e del conto giudiziale inerenti gli incassi per contante di somme ex art. 207 codice strada. - Simulazioni, monitoraggio, avvio	
		Cessione crediti di dubbia esigibilità	
		Riscontro e controllo art. 183 del TUEL e art. 7 Regolamento di Contabilità propedeutici al rilascio del visto di copertura finanziaria sulle determinazioni dirigenziali. Tempi di emissione del certificato di impegno inferiori rispetto a quelli del Regolamento	Ragioneria generale- vice Ragioniere generale
		Applicazione del CCNL vigente in relazione al riconoscimento delle voci tabellari	Ufficio stipendi ed economato
		Regolarità delle dichiarazioni contributive per tutto il personale inserito nei ruoli dell'Ente	
		Analisi degli istituti contrattuali di salario accessorio, dal punto di vista giuridico e finanziario -liquidazione e pagamento	
		Attività propedeutiche finalizzate alla digitalizzazione e scansione dei fascicoli di condono edilizio	Ufficio condono, sanatorie edilizie e abusivismo
		RIORGANIZZAZIONE OPERATIVA: Attraverso una preventiva individuazione dei punti di forza e delle criticità nei vari ambiti di competenza della Polizia Municipale ed un'attenta analisi dei fattori determinanti efficienze ed inefficienze derivanti dalla cronica carenza di personale nonché dall'attuale organostruttura/organigramma, verrà predisposta la Riorganizzazione Operativa del Corpo di Polizia Municipale.	Area della polizia municipale - Comandante corpo di P.M.
		Adozione di misure idonee alla riduzione del contenzioso con il cittadino attraverso l'intervento preventivo dell'istituto dell'autotutela sia per iniziativa di parte che d'ufficio e, nei ricorsi giudiziari già avviati, con accordi stragiudiziali più favorevoli per l'A.C. nei casi in cui ne ricorrano i presupposti.	Ufficio supporto generale e procedure sanzionatoria
		Coordinamento Sistema BIM	Area dei LL.PP. e manutenzione - Capo area
		Migliorare la qualità del lavoro, ed accrescere le professionalità al fine di incrementare l'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa	
		Controlli successivi di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis comma 2 del TUEL	Ufficio del Segretario generale
		Monitoraggio provvedimenti del G.A. in materia di silenzio-inadempimento (ex art.117 c.p.a.)	
Monitoraggio dei debiti fuori bilancio			
Modifiche statuto e stesura			
Monitoraggio tempi di attuazione direttive sindacali di concerto con il Capo di Gabinetto, Definizione transattive sinistri di concerto con il Vicesegretario generale			
Attività finalizzata all'utilizzo delle risorse con forme di democrazia partecipata, ai sensi della L.R. n. 5/2014			
Avvio delle procedure di affidamento della Assistenza Tecnica del PN METRO 21/27	Ufficio di staff del Direttore Generale		

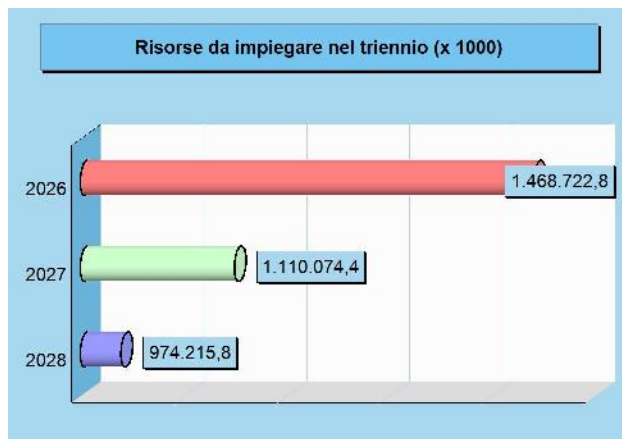
PALERMO EFFICIENTE E TRASPARENTE	Intraprendere azioni volte a garantire maggiore trasparenza e la prevenzione della corruzione	Diffusione documento conoscitivo sui doveri del Codice di Comportamento	Area risorse umane - Capo area
		Monitoraggio Controllo Qualità dei Servizi: Misurazione qualità percepita anno 2025	Vice segreteria generale - Vice segretario generale
		Monitoraggio e gestione delle richieste e delle segnalazioni delle Autorità Giudiziarie	Ufficio di staff del Segretario Generale
		Monitoraggio provvedimenti del G.A. per giudizi di ottemperanza (ex art.112 e segg. c.p.a.)	
	Garantire e rafforzare l'efficienza e la qualità dei servizi	Rimodulazione delle procedure, per la riduzione dei termini per la definizione dei procedimenti relative alle istanze presentate dai giovani cittadini stranieri, residenti nel Comune che scelgono di eleggere la cittadinanza italiana. Verrà garantito il diritto all'informazione ai giovani stranieri circa la possibilità di poter diventare cittadini italiani mediante apposita notifica individuale. Tale notifica, verrà effettuata, nei sei mesi precedenti al compimento del diciottesimo anno di età con l'avvertenza agli stessi di poter rendere l'apposita dichiarazione di scelta del nostro status civitatis entro un anno dal compimento della maggiore età. Redazione di apposito file esplicativo dell'attività svolta.	Area dei servizi demografici e decentramento
		Digitalizzazione ed attivazione della procedura per il rilascio della carta d'identità elettronica a distanza con riduzione dei tempi di attesa.	Area dell'Avvocatura - Avvocato capo
		Evasione dei pareri richiesti dagli Uffici dell'Amministrazione dal 16 novembre 2025 al 30 novembre 2026 nel termine di 30 gg. dal ricevimento o eventuali integrazioni	
		Liquidazione della spesa di cui all'art.184 del TUEL e all'art. 31 del Regolamento di Contabilità relativa all'attuazione dei progetti di cui ai Programmi a finanziamento indiretto: POC PON Metro Complementare, PNRR e Fondi regionali e/o altre forme di finanziamento extracomunali - Tempi di emissione dell'ordinativo di pagamento inferiori rispetto a quelli del Regolamento di Contabilità	Ragioneria generale - Vice Ragioniere generale
		Liquidazione della spesa di cui all'art.184 del TUEL e all'art. 31 del Regolamento di Contabilità relativamente ai corrispettivi erogati alle Società partecipate in applicazione dei Contratti di Servizio - Tempi di emissione dell'ordinativo di pagamento inferiori rispetto a quelli previsti dal Regolamento di Contabilità	Ufficio spese ed entrate
		Lavorazione stipendiale dei provvedimenti di liquidazione e pagamento delle indennità e gettoni degli amministratori che pervengono dai vari uffici, con valuta 27 di ogni mese e inserimento mensile dei flussi di pagamento nella procedura "Business Way" della Tesoreria comunale e trasmissione della lettera di manleva al Tesoriere	
		Verifica della corretta applicazione della normativa in materia di calcolo delle ritenute fiscali e dell'IRAP per le diverse categorie di soggetti percipienti (dipendenti di ruolo, COIME, insegnanti supplenti, amministratori locali ecc)	Area delle politiche socio sanitarie - Capo area
		Servizio Assistenza Domiciliare per le persone con disabilità in lista per l'avvio del progetto individuale	
		Prosecuzione servizio autonomia di persone con disabilità già avviato con PNRR	Ufficio di pianificazione e monitoraggio delle attività sociali e delle emergenze sociali
		Prosecuzione Servizio Stazione di Posta, già avviato con il PNRR 1/2022 PNRR - Linea di intervento 1.3.2 Centro Servizi/Stazioni di posta	
		Revisione dei seguenti servizi in accreditamento: a) servizio trasporto disabili; b) servizio di assistenza domiciliare	Ufficio condono, sanatorie edilizie e abusivismo
		Semplificazioni procedurali delle pratiche giacenti attraverso l'utilizzo della perizia giurata ex. art.28 L.R.16/2016	
		Rilascio autorizzazioni di Passi Carrabili	Ufficio traffico e mobilità ordinaria
		Regolamento Passi Carrabili	
		Riorganizzazione dell'archivio informatico utilizzato per la gestione dei procedimenti per il pagamento dei gettoni di presenza dei Consiglieri Comunali e per il rimborso oneri ai datori di lavoro dei C.C. e implementazione dei file excel attualmente utilizzati per aumentare l'efficienza e la qualità del servizio.	Ufficio autonomo per il Consiglio Comunale
		Rilascio delle attestazioni di presenza dei Consiglieri alle sedute di Consiglio Comunale entro 6 gg. lavorativi dalla fine del mese	
Ampliamento e rifunzionalizzazione del Canile Comunale	Area dell'igiene, salute, politiche abitative e giovanili - Capo area		
Gestione del contratto Servizio AMG Energia	Ufficio illuminazione pubblica e impianti tecnologici		
Progetto Bandiera (PB10) - Bando "Reinventing Cities."Ex Chimica Arenella". Espletamento delle attività relative al bando: costituzione Commissione giudicatrice per la valutazione delle proposte e nomina della segreteria tecnica	Ufficio Rigenerazione urbana e la Qualità dello Spazio Pubblico e dell'Abitare Aree Monumentali e Pedonali - Aree Monumentali e Pedonali		
Gestione degli impianti idrici del patrimonio in uso all'Amministrazione	Ufficio Autoparco, Programmazione e Gestione Attività di Manutenzione a supporto del Capo Area per il coordinamento tecnico CO.I.M.E. e Cantiere Comunale		
Sviluppare una politica del personale a tutela della qualità del lavoro, del riconoscimento della professionalità e dell'efficienza, efficacia dell'azione amministrativa e del benessere organizzativo	Concorso per assunzione figure dirigenziali	Area risorse umane - Capo area	
	Stabilizzazione Funzionari POC		
	Avvio delle trattative con le OOSS e definizione Accordo Economico anno 2026 Comparto	Ufficio del Direttore generale vicario	
	Predisposizioni del Piano triennale del fabbisogno del personale 2026/2028		
Analisi dei percorsi formativi avviati nel 2025. Aggiornamento del Piano Triennale della Formazione 2025/2027. Avvio formazione curata dai formatori interni			

PALERMO EFFICIENTE E TRASPARENTE	Sviluppare azioni volte ad aumentare la capacità di risposta alle esigenze della città	Campagna informativa ai proprietari e/o residenti degli immobili e dei lotti di terreno che ricadono in aree a rischio geomorfologico e/o in aree a rischio idraulico-fenomeni di esondazione, individuate nel Piano Assetto Idrogeologico (P.A.I.) a rischio R2/R3/R4 (aggiornamento approvato dal Dipartimento Regionale Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia con decreto n. 375 del 15/12/2021).	
		Aggiornamento del Piano di Protezione Civile (Rischio Incendi Boschivi e d'Interfaccia) per l'anno 2026	
		Aggiornamento del Piano di Protezione Civile (Rischio Idrogeologico e Idraulico) per l'anno 2026	
		Monitoraggio e controllo, tramite sopralluoghi, di immobili, con redazione di apposita relazione.	
		Adozione dei provvedimenti amministrativi consequenziali ai sopralluoghi (vedi relazioni di cui alla scheda 4/S): Atto di archiviazione, Nota di Diffida, Ordinanza Sindacale ex art. 54 D.Lgs. 267/2000 di eliminazione pericolo, Ordinanza Sindacale ex art. 54 D.Lgs. 267/2000 di sgombero, relazione all'Autorità Giudiziaria nei casi di sopralluogo richiesto dalla Polizia Giudiziaria.	Ufficio protezione civile ed edilizia pericolante
		Verifica condizioni di degrado di immobili ricadenti nel tessuto urbano del centro storico e nelle ZTO-A, a salvaguardia della pubblica incolumità.	
		Redazione di note di invito alla esecuzione dei lavori, Ordinanze Sindacali, Liberatorie, Inadempienze - All'accertamento delle condizioni dell'immobile segue l'emissione di note di invito all'esecuzione di lavori e/o di Ordinanze Sindacali ex art.54 TUEL di messa in sicurezza e/o di sgombero. Ad accertamento di eliminazione pericolo segue emissione di Liberatoria. Nel caso di inottemperanza al provvedimento segue Inadempienza.	
		Promuovere azioni in sinergia con gli stakeholder e altri soggetti istituzionali per accrescere lo sviluppo e la crescita del territorio cittadino	Supporto amm.vo ai partenariati-pubblico privato, alla gestione di progetti speciali e alla attrazione di investimenti
		Aggiornamento graduatoria Emergenza Abitativa	Area delle politiche socio sanitarie - Capo area
		Monitoraggio e riscontro alle richieste dei Cittadini pervenute a mezzo mail alla Segreteria del Sindaco, inerenti diverse tematiche che vengono segnalate prontamente agli Assessorati e alle strutture comunali secondo le rispettive competenze per contribuire alla risoluzione delle problematiche con urgenza.	Ufficio vice Capo di gabinetto
		Revisione e aggiornamento del Regolamento Edilizio Unico	
		Attivazione lo Sportello per la presentazione delle istanze per usi temporanei di aree ed immobili privati e comunali (art. 24 quater del D.P.R. 380/01 e ss. m. e ii.)	Ufficio autonomo SACE - Sportello autonomo concessioni edilizie
		Coordinamento dei "progetti bandiera"	Ufficio di staff del Direttore generale
	Sviluppare il miglioramento dell'accesso ai servizi sul territorio e in ambito digitale	Portale Comunale Valutazione di Incidenza Ambientale - V.Inc.A. (in attuazione delle Linee Guida nazionali e regionali del regolamento DPR 357/97 e ss.mm.ii.)	Area delle politiche ambientali, transizione ecologica, rigenerazione del verde - Capo area
		Gestione dell'utenza attraverso canali informatici. Calendarizzazione per l'accesso al reparto vis e presa visione atti.	Ufficio condono, sanatorie edilizie e abusivismo
		Informatizzazione delle procedure afferenti le operazioni cimiteriali (gestione pratiche da remoto)	Area dei servizi cimiteriali, protezione civile e sicurezza
		Avvio e monitoraggio delle attività nell'ambito dei progetti di Servizio Civile Universale	Ufficio politiche giovanili e igiene pubblica
		Implementazione della piattaforma App Palermo /monitoraggio andamento attività	
		Sito Web Comune e turismo: implementazione dell'informazione per il turismo connessa ai servizi digitali	
		Smart City: gestione del patrimonio dell'Amministrazione Comunale	Ufficio del Direttore generale vicario
		Progetto bandiera: Innovation Hub (Cantieri culturali) lavori padiglioni 1 e 2	
	Costruire reti per favorire lo scambio di idee, buone prassi ed avviare possibili collaborazioni	Promuovere il dialogo e il confronto con gli stakeholder e i vari soggetti istituzionali interessati a sviluppare progetti speciali strategici per l'Amministrazione Comunale	Supporto amm.vo ai partenariati-pubblico privato, alla gestione di progetti speciali e alla attrazione di investimenti
	Efficientare le attività decentrate	Aggiornamento procedure standardizzate per il riconoscimento del diritto ai seguenti benefici: maternità, bonus bebè regionale, contrassegno auto disabili, tesserini venatori e funghi epigei, bonus elettrico psicofisico	Ufficio autonomo circoscrizioni e postazioni decentrate
		Ottimizzazione dei servizi resi al cittadino	
		Decentramento farmacie	Area delle politiche socio sanitarie - Capo area
	Assicurare un efficace ed equo prelievo tributario	Attività volta alla lotta all'evasione in materia di imposta di soggiorno attraverso il monitoraggio delle omesse comunicazioni trimestrali delle strutture ricettive, sollecito alla regolarizzazione regolamentare, segnalazione alla Polizia Municipale ed eventuale segnalazione alla Guardia di Finanza. Quantificazione dell'eventuale somma dichiarata e introitata seguito attività di sollecito.	
		Potenziamento attività di lotta all'evasione del Canone Unico Patrimoniale, attraverso l'attività puntuale di verifica dell'abusivismo effettuata sul territorio comunale da parte della Polizia Municipale	Area delle entrate e tributi comunali
		Emissione di n. 2.000 avvisi di accertamento IMU derivanti dall'attività puntuale di lotta all'evasione	
		Verifica ed esame di n. 500 istanze in autotutela/sgravi presentate dai contribuenti	
		Esame dei ricorsi e degli appelli previsti in udienza nell'anno presso le Corti di Giustizia di primo e secondo grado ai fini della verifica della sussistenza dei presupposti per la costituzione dell'Ente e relativa difesa in udienza nonché esame delle sentenze sfavorevoli per la predisposizione delle impugnazioni entro i termini di legge.	Area delle entrate e tributi comunali - Avvocato dirigente
		Attività di monitoraggio e predisposizione degli atti finalizzati al recupero e alla liquidazione delle spese di giudizio.	
		Emissione di n. 10.000 avvisi di accertamento TARI derivante da attività di lotta all'evasione.	
		Esame ed inserimento nella banca dati Sige Fluendo delle istanze relative ad utenze domestiche e non presentate dai contribuenti, con emissione di almeno n.1.000 provvedimenti di annullamento e/o sgravio e/o rimborso.	Ufficio TARSU/TARE/TARI

Fabbisogno dei programmi per singola missione

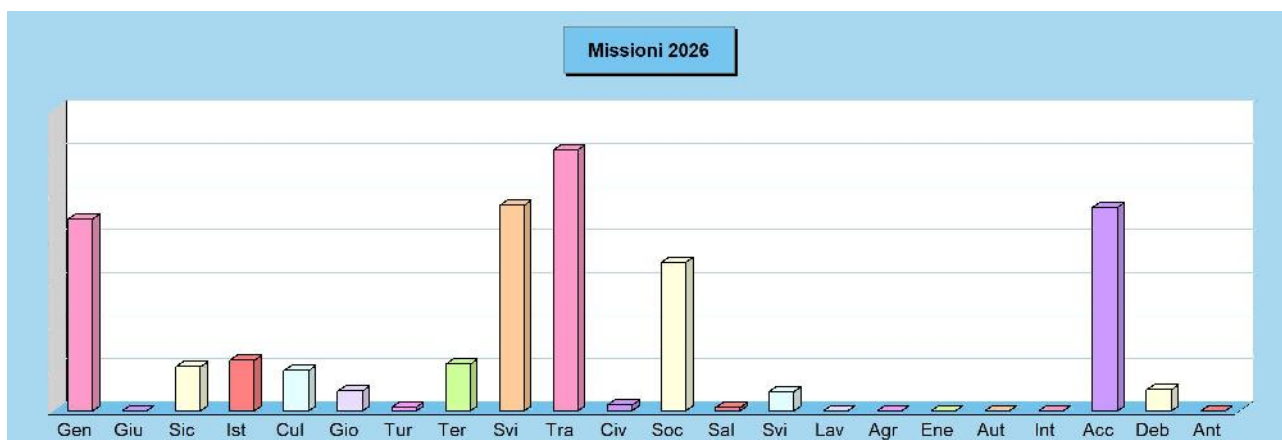
Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.



Quadro generale degli impieghi per missione

Denominazione	Programmazione triennale		
	2026	2027	2028
01 Servizi generali e istituzionali	222.705.056,53	189.364.375,72	172.047.956,14
02 Giustizia	109.425,78	109.425,78	109.425,78
03 Ordine pubblico e sicurezza	51.440.818,77	46.052.713,05	45.795.505,93
04 Istruzione e diritto allo studio	58.830.264,17	49.178.965,32	48.755.669,41
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	46.626.933,91	22.840.631,35	20.520.877,47
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	22.898.515,90	7.231.263,27	3.842.153,27
07 Turismo	4.477.735,28	3.977.384,72	3.977.384,72
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	54.189.477,43	28.910.635,64	27.653.644,85
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	238.284.469,43	171.166.128,78	152.958.562,96
10 Trasporti e diritto alla mobilità	303.004.756,61	207.624.621,27	133.831.084,14
11 Soccorso civile	6.857.399,19	6.868.065,30	2.815.152,32
12 Politica sociale e famiglia	172.601.324,33	112.974.773,01	93.280.272,19
13 Tutela della salute	3.717.372,55	2.917.132,89	2.917.132,89
14 Sviluppo economico e competitività	22.272.033,74	28.829.942,78	27.497.044,99
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	236.170.046,29	219.925.838,58	227.515.730,75
50 Debito pubblico	24.537.123,89	12.102.501,58	10.698.166,43
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Programmazione effettiva	1.468.722.753,80	1.110.074.399,04	974.215.764,24



Servizi generali e istituzionali

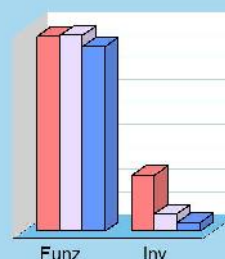
Missione 01 e relativi programmi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2026	2027	2028
Correnti (Tit.1/U)	(+)	173.058.810,00	174.043.031,14	164.312.078,66
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		173.058.810,00	174.043.031,14	164.312.078,66
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	49.646.246,53	15.321.344,58	7.735.877,48
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		49.646.246,53	15.321.344,58	7.735.877,48
Totale		222.705.056,53	189.364.375,72	172.047.956,14

Destinazione spesa 2026-28



2026 2027 2028

Giustizia

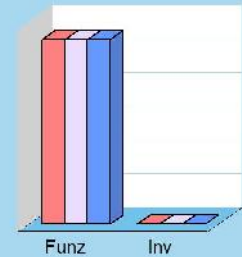
Missione 02 e relativi programmi

Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace e della casa circondariale. L'ambito di intervento previsto in questa missione di carattere non prioritario, interessa pertanto l'amministrazione e il funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari per il funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Rientrano in questo contesto anche gli interventi della politica regionale unitaria in tema di giustizia. Per effetto del tipo particolare di attribuzioni svolte, questo genere di programmazione risulta limitata.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2026	2027	2028
Correnti (Tit.1/U)	(+)	109.425,78	109.425,78	109.425,78
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		109.425,78	109.425,78	109.425,78
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		109.425,78	109.425,78	109.425,78

Destinazione spesa 2026-28



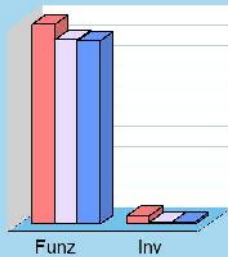
2026 2027 2028

Ordine pubblico e sicurezza

Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

Destinazione spesa 2026-28



2026 | 2027 | 2028

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2026	2027	2028
Correnti (Tit.1/U)	(+)	49.356.188,51	45.542.238,39	45.242.731,27
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		49.356.188,51	45.542.238,39	45.242.731,27
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	2.084.630,26	510.474,66	552.774,66
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		2.084.630,26	510.474,66	552.774,66
Totale		51.440.818,77	46.052.713,05	45.795.505,93

Istruzione e diritto allo studio

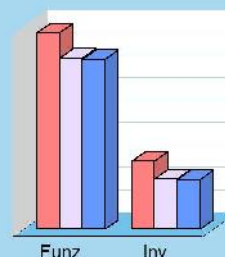
Missione 04 e relativi programmi

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2026	2027	2028
Correnti (Tit.1/U)	(+)	43.651.461,87	38.070.844,63	37.702.527,44
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		43.651.461,87	38.070.844,63	37.702.527,44
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	15.178.802,30	11.108.120,69	11.053.141,97
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		15.178.802,30	11.108.120,69	11.053.141,97
Totale		58.830.264,17	49.178.965,32	48.755.669,41

Destinazione spesa 2026-28



2026 2027 2028

Valorizzazione beni e attiv. Culturali

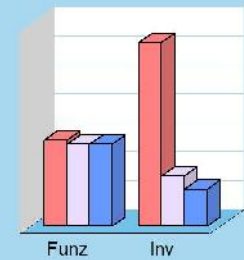
Missione 05 e relativi programmi

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2026	2027	2028
Correnti (Tit.1/U)	(+)	14.882.819,12	14.154.720,21	14.154.720,21
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		14.882.819,12	14.154.720,21	14.154.720,21
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	31.744.114,79	8.685.911,14	6.366.157,26
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		31.744.114,79	8.685.911,14	6.366.157,26
Totale		46.626.933,91	22.840.631,35	20.520.877,47

Destinazione spesa 2026-28



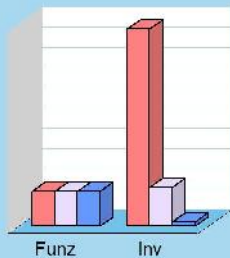
2026 2027 2028

Politica giovanile, sport e tempo libero

Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

Destinazione spesa 2026-28



2026 2027 2028

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2026	2027	2028
Correnti (Tit.1/U)	(+)	3.429.961,87	3.434.151,32	3.434.151,32
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		3.429.961,87	3.434.151,32	3.434.151,32
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	19.468.554,03	3.797.111,95	408.001,95
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		19.468.554,03	3.797.111,95	408.001,95
Totale		22.898.515,90	7.231.263,27	3.842.153,27

Turismo

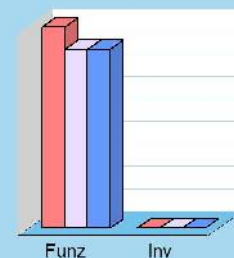
Missione 07 e relativi programmi

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2026	2027	2028
Correnti (Tit.1/U)	(+)	4.477.735,28	3.977.384,72	3.977.384,72
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		4.477.735,28	3.977.384,72	3.977.384,72
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		4.477.735,28	3.977.384,72	3.977.384,72

Destinazione spesa 2026-28



2026 2027 2028

Assetto territorio, edilizia abitativa

Missione 08 e relativi programmi

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2026	2027	2028
Correnti (Tit.1/U)	(+)	24.933.457,08	24.919.731,48	24.919.731,48
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		24.933.457,08	24.919.731,48	24.919.731,48
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	29.256.020,35	3.990.904,16	2.733.913,37
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		29.256.020,35	3.990.904,16	2.733.913,37
Totale		54.189.477,43	28.910.635,64	27.653.644,85

Destinazione spesa 2026-28

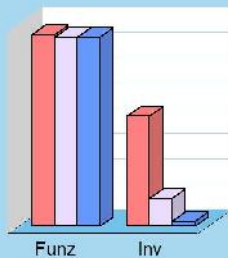


Sviluppo sostenibile e tutela ambiente

Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

Destinazione spesa 2026-28



2026 2027 2028

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2026	2027	2028
Correnti (Tit.1/U)	(+)	151.337.753,83	149.344.336,43	149.340.567,61
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		151.337.753,83	149.344.336,43	149.340.567,61
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	86.946.715,60	21.821.792,35	3.617.995,35
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		86.946.715,60	21.821.792,35	3.617.995,35
Totale		238.284.469,43	171.166.128,78	152.958.562,96

Trasporti e diritto alla mobilità

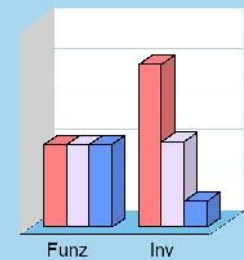
Missione 10 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2026	2027	2028
Correnti (Tit.1/U)	(+)	101.811.405,34	101.929.360,32	101.886.610,32
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		101.811.405,34	101.929.360,32	101.886.610,32
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	201.193.351,27	105.695.260,95	31.944.473,82
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		201.193.351,27	105.695.260,95	31.944.473,82
Totale		303.004.756,61	207.624.621,27	133.831.084,14

Destinazione spesa 2026-28



Soccorso civile

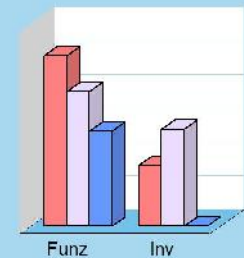
Missione 11 e relativi programmi

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2026	2027	2028
Correnti (Tit.1/U)	(+)	5.057.399,19	3.995.893,81	2.815.152,32
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		5.057.399,19	3.995.893,81	2.815.152,32
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	1.800.000,00	2.872.171,49	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		1.800.000,00	2.872.171,49	0,00
Totale		6.857.399,19	6.868.065,30	2.815.152,32

Destinazione spesa 2026-28



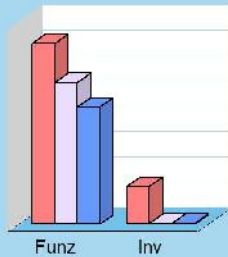
2026 2027 2028

Politica sociale e famiglia

Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

Destinazione spesa 2026-28



2026 | 2027 | 2028

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2026	2027	2028
Correnti (Tit.1/U)	(+)	142.738.809,72	112.100.969,36	92.530.272,19
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		142.738.809,72	112.100.969,36	92.530.272,19
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	29.862.514,61	873.803,65	750.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		29.862.514,61	873.803,65	750.000,00
Totale		172.601.324,33	112.974.773,01	93.280.272,19

Tutela della salute

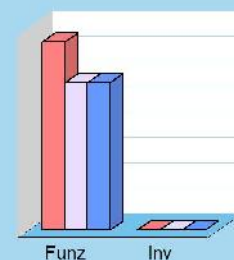
Missione 13 e relativi programmi

La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale o regionale.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2026	2027	2028
Correnti (Tit.1/U)	(+)	3.717.372,55	2.917.132,89	2.917.132,89
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		3.717.372,55	2.917.132,89	2.917.132,89
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		3.717.372,55	2.917.132,89	2.917.132,89

Destinazione spesa 2026-28



2026 2027 2028

Sviluppo economico e competitività

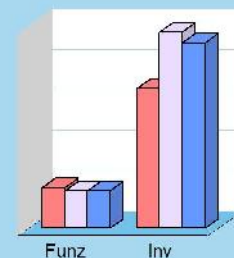
Missione 14 e relativi programmi

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2026	2027	2028
Correnti (Tit.1/U)	(+)	5.031.064,41	4.624.129,59	4.624.129,59
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		5.031.064,41	4.624.129,59	4.624.129,59
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	17.240.969,33	24.205.813,19	22.872.915,40
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		17.240.969,33	24.205.813,19	22.872.915,40
Totale		22.272.033,74	28.829.942,78	27.497.044,99

Destinazione spesa 2026-28



2026 2027 2028

Lavoro e formazione professionale

Missione 15 e relativi programmi

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.

Destinazione spesa 2026-28



2026 2027 2028

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2026	2027	2028
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Agricoltura e pesca

Missione 16 e relativi programmi

Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze, per altro secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. In questo caso, come in tutti i contesti d'intervento diretto sull'economia, le risorse utilizzabili in loco sono particolarmente contenute.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2026	2027	2028
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Destinazione spesa 2026-28



2026 2027 2028

Energia e fonti energetiche

Missione 17 e relativi programmi

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2026	2027	2028
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Destinazione spesa 2026-28



2026 2027 2028

Relazioni con autonomie locali

Missione 18 e relativi programmi

Questa missione, insieme all'analoga dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà, e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Rientrano in questo contesto le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo fiscale. Comprende le concessioni di crediti a favore di altre amministrazioni territoriali, oltre agli interventi della politica regionale unitaria per le relazioni con le autonomie, o comunque legate alla collettività.

Destinazione spesa 2026-28



2026 | 2027 | 2028

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2026	2027	2028
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Relazioni internazionali

Missione 19 e relativi programmi

Il contesto in cui opera la missione è molto particolare ed è connesso a situazioni specifiche dove, per effetto di affinità culturali, storiche o sociali, oppure in seguito alla presenza di sinergie economiche o contiguità territoriali, l'ente locale si trova ad operare al di fuori del contesto nazionale. Sono caratteristiche presenti in un numero limitato di enti. In questo caso, gli interventi possono abbracciare l'amministrazione e il funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per l'attività di cooperazione internazionale allo sviluppo. Rientrano nel contesto anche gli specifici interventi della politica regionale di cooperazione territoriale a carattere transfrontaliero.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2026	2027	2028
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Destinazione spesa 2026-28



2026 2027 2028

Fondi e accantonamenti

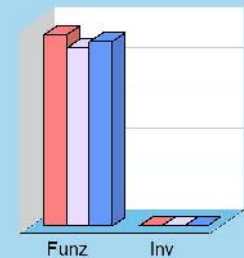
Missione 20 e relativi programmi

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2026	2027	2028
Correnti (Tit.1/U)	(+)	236.167.615,67	219.923.427,96	227.513.320,13
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		236.167.615,67	219.923.427,96	227.513.320,13
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	2.430,62	2.410,62	2.410,62
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		2.430,62	2.410,62	2.410,62
Totale		236.170.046,29	219.925.838,58	227.515.730,75

Destinazione spesa 2026-28



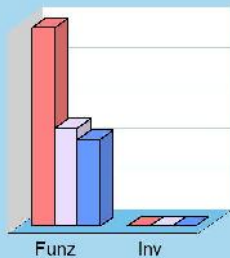
2026 2027 2028

Debito pubblico

Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

Destinazione spesa 2026-28



2026 2027 2028

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2026	2027	2028
Correnti (Tit.1/U)	(+)	4.597.976,50	4.002.539,92	3.794.717,92
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	19.939.147,39	8.099.961,66	6.903.448,51
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		24.537.123,89	12.102.501,58	10.698.166,43
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		24.537.123,89	12.102.501,58	10.698.166,43

Anticipazioni finanziarie

Missione 60 e relativi programmi

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2026	2027	2028
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Destinazione spesa 2026-28



2026 2027 2028

Sezione Operativa (Parte 2)

**PROGRAMMAZIONE
PERSONALE, OO.PP.,
ACQUISTI E PATRIMONIO**

Programmazione settoriale (personale, ecc.)

Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

La seconda parte della sezione operativa (SEO) riprende taluni aspetti della programmazione soggette a particolari modalità di approvazione che si caratterizzano anche nell'adozione di specifici modelli ministeriali. Si tratta dei comparti delle *spese di gestione*, del *personale*, dei *lavori pubblici*, del *patrimonio* e delle *forniture e servizi*, tutte soggetti a precisi vincoli di legge. In questi casi, i rispettivi modelli predisposti dall'ente e non approvati con specifici atti separati costituiscono parte integrante del DUP e si considerano approvati senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Il primo dei vincoli citati interessa la razionalizzazione e riqualificazione della spesa di funzionamento, dato che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad adottare piani triennali per individuare misure finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Programmazione del fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprese le categorie protette. Gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti, anche con la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici ed acquisti

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare l'investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti per la realizzazione e il successivo collaudo. Analoga pianificazione, limitata però ad un intervallo più contenuto, va effettuata per le forniture di beni e servizi di importo superiore alla soglia minima stabilita per legge. L'ente, infatti, provvede ad approvare il programma biennale di forniture e servizi garantendo il finanziamento della spesa e stabilendo il grado di priorità.

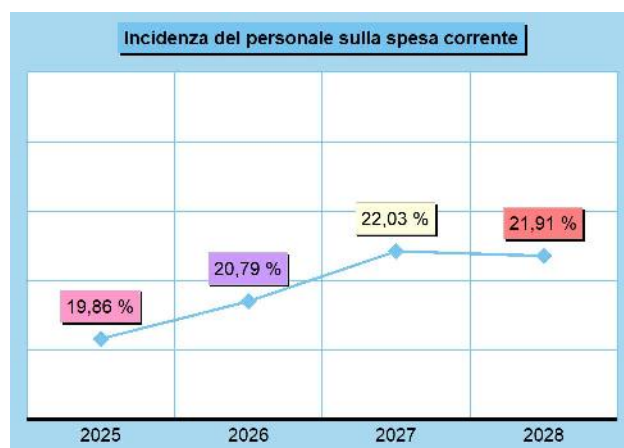
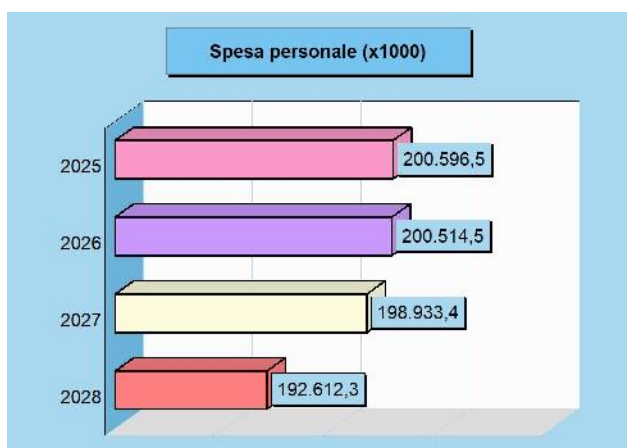
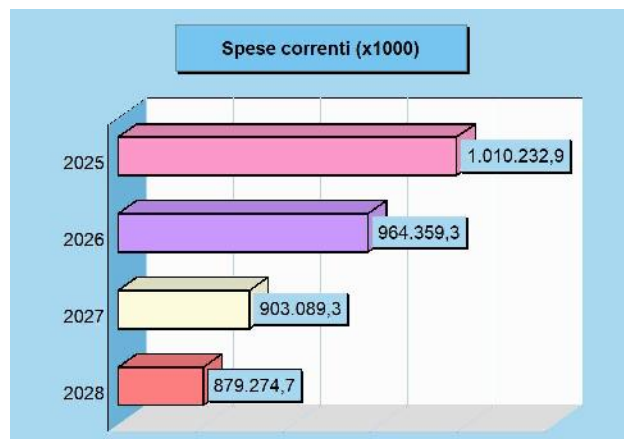
Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio

L'ente, con delibera di competenza giuntalesca, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

Programmazione e fabbisogno di personale

Programmazione personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette, mentre gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al totale delle spese correnti. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.



Forza lavoro e spesa per il personale

	2025	2026	2027	2028
Forza lavoro				
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	5.535	5.535	5.535	5.535
Dipendenti in servizio: di ruolo	4.418	4.264	4.041	3.794
non di ruolo	251	213	184	146
Totale	4.669	4.477	4.225	3.940
Spesa per il personale				
Spesa per il personale complessiva	200.596.458,87	200.514.513,58	198.933.435,77	192.612.288,04
Spesa corrente	1.010.232.943,31	964.359.256,72	903.089.317,95	879.274.653,85

Opere e investimenti programmati o da rifinanziare

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare o rifinanziare gli interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

IL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OO.PP 2025/2027 ED ELENCO ANNUALE 2025 E' STATO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. 218 DEL 18/09/2025

E AGGIORNATO CON LE SEGUENTE DELIBERAZIONE:

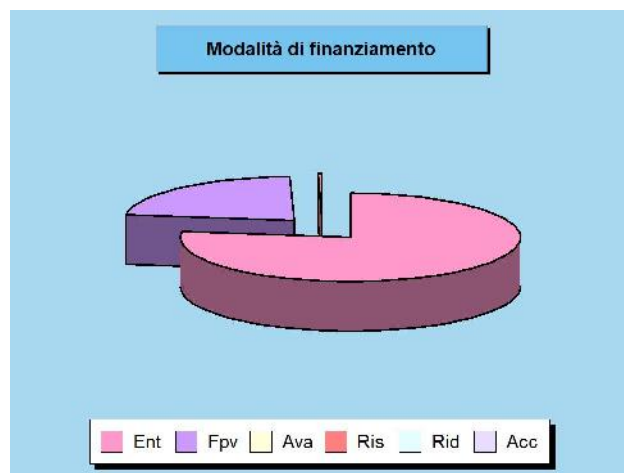
- DELIBERAZIONE DI C.C. N. 461 DEL 24/12/2025 – I AGGIORNAMENTO

SI RINVIÀ AL PROSPETTO :

- STANZIAMENTI BILANCIO 2026-2028 PER INVESTIMENTI E OPERE PUBBLICHE
NELLE PAGINE CHE SEGUONO :

Finanziamento del bilancio investimenti 2026

Denominazione	Importo
Entrate in C/capitale (nette)	355.568.904,01
FPV entrata per investimenti (FPV/E)	103.526.434,44
Avanzo per investimenti	0,00
Entrate correnti per investimenti	1.816.332,53
Riduzione att. finanz. (+)	0,00
Riduzione att. finanz. per mov. fondi (-)	0,00
Riduzione attività finanziarie (nette)	0,00
Entrate accensione prestiti (+)	0,00
Accensioni prestiti per uscite correnti (-)	0,00
Accensione di prestiti (nette)	0,00
Variazioni att. finanz. con saldo positivo	0,00
Totale	460.911.670,98



Principali investimenti programmati per il triennio 2026-28

Denominazione	2026	2027	2028
Totale	0,00	0,00	0,00

8 -STANZ. BILANCIO 26-28 PER INVESTIMENTI E OO.PP.

STANZIAMENTI BILANCIO 2026/2028 PER INVESTIMENTI E OPERE PUBBLICHE

FONTE DI FINANZIAMENTO	CAP.	ART.	DESCRIZIONE	2026	2027	2028
FONDI COMUNALI LIBERI	1043	10	ADEMPIMENTI PER LA SICUREZZA D.LGS 81/2008 - ACQUISTO BENI DUREVOLI E ATTREZZATURE SPECIFICHE (N.C.2023)	7.000,00	7.000,00	
	1045	10	ADEMPIMENTI PER LA SICUREZZA D.LGS. 81/2008 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA (N.C.2023)	20.000,00	20.000,00	
	4462	20	RIMBORSO ONERI CONCESSORI IN ECCEDEZZA O NON DOVUTI A FAMIGLIE	250.000,00	100.000,00	100.000,00
	6084	10	ACQUISTO ARREDI (N.C. 2024)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	6088	10	ACQUISTO MATERIALE INFORMATICO - HARDWARE(N.C. 2025)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	6235	10	ACQUISTO SOFTWARE (N.C.2025)	10.000,00		
	6242	10	ADEMPIMENTI PER LA SICUREZZA - AREA DELLA SCUOLA - ACQUISTO BENI DUREVOLI E ATTREZZATURE SPECIFICHE (N.C.2026)	12.215,00	12.215,00	
	7082	10	IMPIANTI SPORTIVI - ACQUISTO BENI DUREVOLI E ATTREZZATURE SPECIFICHE - (SERVIZIO RILEVANTE AGLI EFFETTI DELL'IVA)	47.189,45		
	14105	10	QUOTE CONTO PROPRIETA' DI ONERI CONDOMINIALI STRAORDINARI AFFERENTI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE O IN CUI IL COMUNE E' IN COMUNIONE.(N.C.2022)	380.206,32	394.056,32	394.056,32
	14742	40	RESTITUZIONI SOMME RICHIESTE DAL MINISTERO FONDI PNRR M4-C1-11.1-RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DELL'ASILO BIONDO DI VIA C.LAZZARO CUP D77G22000070006 FINANZIATI CON FONDI COMUNALI (N.C.2026)	208.406,30		
	19805	0	GESTIONE IMPIANTI CIMITERIALI - ACQUISTO BENI DUREVOLI E ATTREZZATURE SPECIFICHE	10.000,00	20.000,00	20.000,00
	20052	40	FONDO PER LE PROGETTAZIONI DI OO.PP. FINANZIATO CON FONDI COMUNALI (N.C.2025)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	20203	10	MANUTENZIONE STRORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE DA TRASFERIMENTO DL.24/86 (EC 1211/70) - ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
	20682	30	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (N.C.2023)	1.815.796,18	1.910.776,18	1.910.776,18
	20802	49	BENI MOBILI ARREDO UFFICI E IMPIANTI SPORTIVI (N.C. 2024)	5.000,00		
24029	10	ACQUISTO FOTOTRAPPOLE PER LA SORVEGLIANZA AMBIENTALE(N.C.2026)	3.000.000,00			
FONDI COMUNALI LIBERI Totale				7.268.813,25	3.967.047,50	3.927.832,50
FONDI COMUNALI VINCOLATI	12249	10	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA, IGIENE ED AGIBILITA' DEL PLESSO SCOLASTICO FRANCHETTI RESTITUZIONE SOMME ANTICIPAZIONE CONTRATTUALE - CUP D74H06000030001 - CIG B8F14B54BB (E.2249/10) (N.C.2026)	529.323,43		
	14869	10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI AD OPERA DI TERZI CON COMPENSAZIONE DI CANONI DI CONCESSIONE EX LEGGE 448/98 ART 19 COMMA 6 - (E.C. 3421 S.C. 14868/0)	132.864,95	119.014,95	119.014,95
	15162	20	ACQ. BENI DUREVOLI E ATTREZZ. SPECIF. FINANZ. CON I PROV. EX ART. 10/BIS REG.COM.PER LA CONC.DEL CONTRASSEGNO PER I DISABILI DA DESTINARE AD INTERVENTI PER DISABIL CON DIR.ISTRUTTORIA ISTANZ CONTRASS(E.C.1531)[EX CAP.15162/10]	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	16339	20	DEMOLIZIONI DELLE OPERE ABUSIVE EX ART. 32, CO 12, D.L.269/2003 DISPOSTE DALLA PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA FINANZIATE CON FONDO ROTATIVO PER LE DEMOLIZIONI DELLE OPERE ABUSIVE CDP (EC 6339/10/20) (S.C. 16339/10) (N.C. 2019)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	20808	10	SPESE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIE SOSTENUTE DAI CONCESSIONARI DA COMPENSARE CON IL CANONE DI CONCESSIONE (N.C.2023) (E.C.3229/0)	11.832.626,33	11.832.626,33	11.832.626,33
	20822	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STADIO BARBERA (E.C. 3304) (RICHIESTA DA PARTE DEL SERVIZIO DI RILEVANZA AGLI EFFETTI DELL'IVA)	408.001,95	408.001,95	408.001,95
	FONDI COMUNALI VINCOLATI Totale				12.962.816,66	12.419.643,23
FONDI EX GESCAL - ACCORDO PROGRAMMA 2019	17292	10	ACCORDO DI Progr.REG.SICIL.-COM.PALERMO EX ART.34 D.LGS 267/2000 - (PRU SPERONE)- REALIZ.DI EDILIZIA A1, VIABILITÀ SN3, VERDE V1-TRATTI STRADALI SN1,SN3,E4,SN4,E6,E7,SN5,SN6,SN7,V1,E5,V4 REALIZ.CORPI EDILIZI PROSP.LA VIA DE FELICE A1,A2,A3(EC 7292)	1.990.000,00	1.888.000,00	883.913,37
	17294	10	ACCORDO DI PROGRAMMA REG. SICILIANA-COMUNE PALERMO EX ART. 34 D.LGS 267/2000 - PRU EX ART. 11 L.493/93 AMBITO SPERONE - VS - E1 - PED2 - REALIZZAZIONE DI PARCO VERDE ATTREZZATO IN VIA DI VITTORIO (E.C. 7294/0)	2.000.000,00	1.552.904,16	
	17301	10	ACCORDO DI PROGRAMMA REG. SICILIANA-COMUNE PALERMO EX ART. 34 D.LGS 267/2000 - PRU EX ART.11 L.493/93 AMBITO SPERONE - MESSA IN SICUREZZA EX O.P.C.M.3274/2003 DELL'EDIFICIO SCOLASTICO RANDAZZO (E.C. 7301/0)	850.000,00	900.000,00	900.000,00
	17302	10	ACCORDO DI PROGRAMMA REG. SICILIANA-COMUNE PALERMO EX ART. 34 D.LGS 267/2000 - PRU EX ART.11 L.493/93 AMBITO SPERONE - MESSA IN SICUREZZA EX O.P.C.M.3274/2003 3 SEZ. SCUOLA MATERNA VIA PECORI GIRALDI ANGOLO VIA ANNIBALE DI FRANCIA (E.C. 7302/0)	1.100.000,00	1.530.000,00	1.530.000,00
	17303	10	ACCORDO DI PROGRAMMA REG. SICILIANA-COMUNE PALERMO EX ART. 34 D.LGS 267/2000 - P.I.I. EX ART. 16 LEGGE 179/92 AMBITO SAN FILIPPO NERI - MESSA IN SICUREZZA EX O.P.C.M. 3274/2003 DEL PLESSO SCOLASTICO SCIASCIA VIA DE GOBBIS (E.C. 7303/0)	1.021.382,07	1.250.000,00	1.250.000,00
	17304	10	ACCORDO DI PROGRAMMA REG. SICILIANA-COMUNE PALERMO EX ART. 34 D.LGS 267/2000 - PRU EX ART.11 L.493/93 AMBITO BORGO NUOVO - MESSA IN SICUREZZA EX O.P.C.M.3274/2003 PLESSO SCOLASTICO MARITAIN (E.C. 7304/0)	487.282,04	400.000,00	400.000,00
	17305	10	ACCORDO DI PROGRAMMA REG. SICILIANA-COMUNE PALERMO EX ART. 34 D.LGS 267/2000 - P.I.I. EX ART. 16 LEGGE 179/92 AMBITO SAN FILIPPO NERI - MESSA IN SICUREZZA EX O.P.C.M. 3274/2003 DEL PLESSO SCOLASTICO SCIASCIA VIA ADAMO SMITH (E.C. 7305/0)	970.000,00	975.000,00	974.426,10
	17306	10	ACCORDO DI PROGRAMMA REG. SICILIANA-COMUNE PALERMO EX ART. 34 D.LGS 267/2000 - PRU EX ART.11 L.493/93 AMBITO SPERONE - MESSA IN SICUREZZA EX O.P.C.M.3274/2003 DELL'EDIFICIO SCOLASTICO MATTARELLA (E.C. 7306/0)	818.000,00	850.000,00	905.183,18
	17307	10	ACCORDO DI PROGRAMMA REG. SICILIANA-COMUNE PALERMO EX ART. 34 D.LGS 267/2000 - P.I.I. EX ART. 16 LEGGE 179/92 AMBITO SAN FILIPPO NERI - REALIZZAZIONE DI UNA SCUOLA MATERNA IN VIA PATTI (E.C. 7307/0)	1.100.000,00	1.600.000,00	1.502.627,00
	17310	10	ACCORDO DI PROGRAMMA REG. SICILIANA-COMUNE PALERMO -P.I.I. EX ART. 16 LEGGE 179/92 AMBITO SAN FILIPPO NERI - PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA PIAZZA PROSPICIENTE LA CHIESA DI SAN FILIPPO NERI NEL QUARTIERE Z.E.N. DI PALERMO (E.C. 7310/0)	2.129.087,00	1.800.000,00	
	17311	10	ACCORDO DI PROGRAMMA REG. SICILIANA-COMUNE PALERMO-P.I.I. EX ART. 16 LEGGE 179/92 - INTERVENTO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI - AMBITO SAN FILIPPO NERI CUP D77H25001100001(E.C. 7311)(N.C. 2025)	1.500.000,00		
	17312	10	ACCORDO DI PROGRAMMA REG. SICILIANA-COMUNE PALERMO-P.I.I. EX ART. 16 LEGGE 179/92 - INTERVENTO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI - AMBITO BORGO NUOVO CUP D77H25001110001(E.C. 7312)(N.C. 2025)	1.500.000,00		
	17313	10	ACCORDO DI PROGRAMMA REG. SICILIANA-COMUNE PALERMO-P.I.I. EX ART. 16 LEGGE 179/92 - INTERVENTO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI - AMBITO SPERONE D77H25001120001(E.C. 7313)(N.C. 2025)	1.500.000,00		
	17315	10	ACCORDO DI PROGRAMMA REG. SICILIANA-COMUNE PALERMO EX ART. 34 D.LGS 267/2000 RECUPERO DEL BAGLIO MERCADANTE PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI QUARTIERE- CUP D74H09000020001(E.C. 7315/10)	450.000,00		
	FONDI EX GESCAL - ACCORDO PROGRAMMA 2019 Totale				17.415.751,11	12.745.904,16
FONDI FAS CIPE69/2009	20218	30	RETE FOGNARIA A SISTEMA SEPARATO IN VIA MESSINA MARINE (DAL FIUME ORETO A PIAZZA SPERONE) E RELATIVO IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO - CUP D95C05000160005 FIN.CON FONDI FAS (E.C.2218)(N.C.2025)	650.000,00	663.388,03	
FONDI FAS CIPE69/2009 Totale				650.000,00	663.388,03	
FONDO PNRR	13515	10	FONDO PNRR M1.C1.2.2- SUB INVESTIMENTO 2.2.3 DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE (SUAP & SUE) CUP D51F25001110006 DECRETO PRES. CONS.MINISTRI DEL 14/11/2025(E.C. 3515/10)(N.C.2026)	203.169,71		
	14640	70	FONDI PNRR MSC2-LINEA DI INVESTIMENTO 1.1.2 PER LAVORI DI ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURALE GRUPPI APPARTAMENTO E CASE PRIVATE - CUP D34H22000210006 (E.C.4640/20)(N.C.2022)	670.000,00		

	14643	70	TRASFERIMENTO FONDI PNRR M5C2 -LINEA DI INVESTIMENTO 1.3.1- HOUSING FIRST - LAVORI ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURALI GRUPPI APPARTAMENTI - CUP D34H22000250006 (E.C.4643/20)(S.C.14643/70-80)(N.C.2022)	211.733,66		
	14755	10	FONDI PNRR M4-C1-I1.1 - DEMOLIZIONE DI EDIFICIO PUBBLICO AUTONOMO ADIBITO A MENSA E COSTRUZIONE DI ASILO NIDO CON ANNESSO REFETTORIO CUP D76F24000020006 (E.C. 4755)(N.C.2024)	435.000,00		
	14760	10	FONDI PNRR M4-C1-I1.1 - NUOVA COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO PUBBLICO DESTINATO DI ASILO NIDO COMUNALE IN UN'AREA LIBERA SITA IN VIA AIACE CUP D75E24000100006 (E.C. 4760) (N.C.2024)	896.945,92		
	14767	10	FONDI PNRR M4-C1-I1.1 - NUOVA COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO PUBBLICO DESTINATO DI ASILO NIDO COMUNALE IN UN'AREA LIBERA SITA IN VIA VIA GIUSEPPE LANZA DI SCALEA CUP D75E24000120006 (E.C. 4767/0) (N.C.2024)	1.353.659,44		
	14768	10	FONDI PNRR M4-C1-I1.1 - RECUPERO AI FINI DELL'INCREMENTO DELL'OFFERTA EDUCATIVA DI UN EDIFICIO PUBBLICO CHE HA PERSO LA SUA FUNZIONALITA' - CUP D77G24000060006 (E.C. 4768/0) (N.C.2024)	302.079,54		
	14769	10	FONDI PNRR M4-C1-I1.1 - NUOVA COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO PUBBLICO DESTINATO DI ASILO NIDO COMUNALE IN UN'AREA LIBERA SITA IN VIA PARUTA CUP D75E24000130006 (E.C. 4769/0) (N.C.2024)	270.503,10		
	14770	10	FONDI PNRR M4-C1-I1.1 - RICONVERSIONE DI UN EDIFICIO PUBBLICO ESISTENTE NON DESTINATO AD ASILO NIDO - ASILO NIDO PARISI - CUP D78H24000840001 (E.C. 4770/0) (S.C. 14770/20 FONDI COMUNALI) (N.C.2024)	500.000,00		
	17891	10	PNRR-MISSIONE M2C2- INTERVENTO 4.18 - RAFFORZAMENTO MOBILITÀ CICLISTICA - SUB-INVESTIMENTO - CICLOVIE URBANE" "PERCORSO CICLABILE COSTA SUD, STAZIONE CENTRALE, LUNGOFIUME ORETO, POLI UNIVERSITARI"-CUP D71J22000000006 (N.C.2023) (E.C. 7891/0)	649.665,73		
	17895	10	PNRR - MISURA 1.3.1 ANNC5U - CUP D51J25002550006 (E.C. (7895/0)(N.C.2025)	159.742,18		
FONDO PNRR Totale				5.652.499,28		
IMPOSTA DI SOGGIORNO	7584	10	DESTINAZIONE IMPOSTA DI SOGGIORNO - FORNITURA E COLLOCAZIONE TURISTICA, TARGHE DESCRITTIVE DEI MONUMENTI E SIMILI(N.C. 2018)	35.000,00	35.000,00	35.000,00
	7596	10	DESTINAZIONE IMPOSTA DI SOGGIORNO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI BENI CULTURALI DI VALORE ARTISTICO E MONUMENTALE DI COMP. DELL'UFFICIO CITTÀ STORICA (N.C. 2020)	250.000,00	100.000,00	100.000,00
IMPOSTA DI SOGGIORNO Totale				285.000,00	135.000,00	135.000,00
LEGGI REGIONALI	3509	10	ADEMPIMENTI PER LA SICUREZZA DLGS.81/2000 "ACQUISTO BENI DUREVOLI"(N.C. 2018)	70.000,00	70.000,00	70.000,00
	4579	10	SETTORE RISORSE IMMOBILIARI - ADEMPIMENTI PER LA SICUREZZA D.LGS 81/2008 -ACQUISTO BENI DUREVOLI E ATTREZZATURE SPECIFICHE	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	4699	10	ACQUISTO CARTELLONISTICA (N.C.2024)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	5410	10	ADEMPIMENTI PER LA SICUREZZA D.LGS. 81/2008 - ACQUISTO IMPIANTI E MACCHINARI (N.C. 2025) FINANZIATO CON FONDO REG INV	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	6229	10	AREA 47000 - SPESE DI FUNZIONAMENTO - MOBILI E ARREDI (N.C.2022)	25.000,00	25.000,00	25.000,00
	10216	10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE FINANZIATO CON CONTRIBUTO REGIONALE PER SPESE DI INVESTIMENTO (N.C.2023)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
	10217	10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI ERP DI PROPRIETA COMUNALE FINANZIATO CON CONTRIBUTO REGIONALE PER SPESE DI INVESTIMENTO (N.C.2023)	2.500.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
	10218	10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PLESSI SCOLASTICI FINANZIATO CON CONTRIBUTO REGIONALE PER SPESE DI INVESTIMENTO (N.C.2023)	966.900,00	545.000,00	545.000,00
	10803	55	ADEMPIMENTI PER LA SICUREZZA D.LGS.81/2008 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA (N.C.2020)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	11577	10	PR FESR 2021-2027 AREA FUNZIONALE URBANA (FUA) AZIONE 1.1.1 -AZIONE 1.1.3(CDR ATTIVITÀ PRODUTTIVE)(E.C. 1577/10) (N.C. 2026)		2.303.186,86	970.289,07
	12998	20	PR FESR 2021-2027(FUA) AZIONE 2.4.5-PROGETTO PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE - CUP D79I25000520001 - ACQUISTO MEZZI DI TRASPORTO(E.C.2998/10/20)(S.C. 12998/10)(N.C.2025)	1.800.000,00	2.872.171,49	
	13712	10	ALLESTIMENTO SALE STORICHE DELLA CHIESA DI SS. CRISPINO E CRISPINIANO, SAN MICHELE IN CASA PROFESSA E ARCHIVIO STORICO FINANZ CON F.REG. DDG 3241/2025- ACQUISTO MOBILI (E.C 3712)(S.C. 13712/20)(N.C.2025)	53.160,00		
		20	ALLESTIMENTO SALE STORICHE DELLA CHIESA DI SS. CRISPINO E CRISPINIANO, SAN MICHELE IN CASA PROFESSA E ARCHIVIO STORICO FINANZ CON F.REG. DDG 3241/2025- ACQUISTO APPARATI ELETTRONICI (E.C 3712)(S.C. 13712/10)(N.C.2025)	9.300,00		
	14017	20	PO-FESR 2021/2027 - MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE E RIPRISTINO AMBIENTALE DELL'EX DISCARICA ACQUA DEI CORSARI CUP D75D19000050008 (N.C. 2024)(E.C.4017/20)	1.063.138,67		
	14031	10	PIANO DI SVILUPPO E COESIONE 2014 - 2020 (P.S.C.) REGIONE SICILIANA - ZSC ITA020012- VALLE DEL FIUME ORETO - SENTIERO NATURA E INTERVENTI MANUTENTIVI (E.C. 4031)	100.000,00		
	14589	10	REALIZZAZIONE DI PLAYGROUND NELLE CIRCOSCRIZIONI FINANZIATO DA P.R. FESR 2021-2027 REGIONE SICILIANA - CUP D79I25000260002(E.C.4589/10)(N.C.2026)	1.000.000,00	2.000.000,00	
	14870	10	ADEMPIMENTI PER LA SICUREZZA D.LGS. 81/2008 - SETTORE RISORSE IMMOBILIARE - BENI IMMOBILI MANUTENZIONE STRAORDINARIA (N.C.2020)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
		30	ADEMPIMENTI PER LA SICUREZZA D.LGS. 81/2008 - SETTORE RISORSE IMMOBILIARE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI DI TERZI(N.C.2020)	6.000,00	6.000,00	6.000,00
	15331	10	VIA DI FUGA - STRADA DI COLLEGAMENTO TRA LA VIA NICOLETTI E LA BORGATA DI SFERRACAVALLO - EX -LAVORI DI COLLEGAMENTO DELLA VIA TRITONE CON LA VIA ROSARIO NICOLETTI FIANZ.DELIBERA CIPESS 41_2024_REG SICILIANA FSC 21-27(E.C.5331/10)(N.C.2025)	2.800.000,00	3.000.000,00	3.200.000,00
	15332	10	RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DELL'EX FIERA DEL MEDITERRANEO PAD 20, CENTRO CONGRESSI E ZONE LIMITROFE FIANZ.DELIBERA CIPESS 41_2024_REG SICILIANA FSC 21-27(E.C.5332/10) (N.C.2025)	5.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
	17118	10	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DELLE AREE CIRCOSTANTI IL PALAZZO DEI NORMANNI DI PALERMO, SEDE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA,SITO PATRIMONIO DELL'UNESCO FINANZIATO CON LR N.3/2025(E.C.7118/10)(N.C. 2025)	1.500.000,00		
	17629	10	POC SICILIA 2014/2020 - SMART PANORMUS EX A.U 6.8.3 -INFRASTRUTTURE PER IL BIKE SHARING (COMPENSIVE DI BIKE) (E.C. 7629)(N.C. 2025)	407.558,40		
	17850	30	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SUGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE FINANZ CON FONDO INV REGIONALE(N.C. 2025)	400.000,00	450.000,00	450.000,00
	17861	10	POC SICILIA 2014/2020_AZ.3.3.1 RINNOVAMENTO DELLE FLOTTE DEL TRASPORTO PUBBLICO URBANO CON L'INTRODUZIONE DI SISTEMI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE UTILIZZATI PER LO SVOLGIMENTO DI SERVIZIO PUBBLICO COLLETTIVO-CUP D70C20000000006(E.C. 7861)(N.C. 2025)	13.503.280,00		
	17863	10	PR FESR 2021-2027(FUA)AZIONE 2.1.3-ADOZIONE DI SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER LA RIDUZ.DEI CONSUMI ENERGETICI DELLE RETI DI ILLUM.PUBBLICA-EFFICIENTAMENTO IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZ.ZONA NORD CITTÀ PALERMO CUP D79B19000080006(E.C. 7863)(S.C.17863/20)	396.808,61		
	17864	10	PR FESR 2021-2027(FUA) AZIONE 2.1.3-ADOZIONE DI SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER LA RIDUZ.DEI CONSUMI ENERG.DELLE RETI DI ILLUM.PUBBLICA-EFFICIENTAMENTO IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUM.CIRCONVALLAZIONE E AREE LIMITROFE CUPD 79B20000020006(E.C. 7864)(S.C.17864/20)	410.493,87		
	17865	10	PR FESR 2021-2027(FUA) AZIONE 2.1.3-ADOZIONE DI SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER LA RIDUZ.DEI CONSUMI ENERGETICI DELLE RETI DI ILLUM.PUBBLICA-EFFICIENTAMENTO IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUM.DELLA ZONA MONTE CIRCONVALLAZIONE CUP D79B20000030006(E.C. 7865)(S.C.17865/20)	316.624,43		
	17866	10	INTERVENTI DI CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO FINANZ CON FONDO INV. REGIONALE(N.C. 2025)	117.995,35	117.995,35	117.995,35
	17867	10	PR FESR 2021-2027(FUA) COMPLETAMENTO DEL RESTAURO DEL TEATRO MASSIMO - AMBITO 12 - COMPLETAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI IMPIANTISTICHE E FUNZIONALI- CUP D72F25000320006(E.C. 7867/10)(N.C.2025)	1.729.502,15	1.729.502,15	1.729.502,15
	17868	10	PR FESR 2021-2027(FUA) REALIZZAZIONE DI STRUTTURE E SERVIZI PER IL "CINEPORTO DI PALERMO" AI CANTIERI CULTURALI ALLA ZISA CUP D72F25000310006(E.C. 7868/10)(N.C.2025)	150.000,00	250.000,00	600.000,00
	17869	10	PR FESR 2021-2027(FUA) RIQUALIFICAZIONE SPAZI ESTERNI DELLA ZISA (CANTIERI CULTURALI)CUP D72F25000300006(E.C. 7869/10)(N.C.2025)	750.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00

17870	10	PR FESR 2021-2027(FUA) INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CONSERVATIVA DEI PROSPETTI E RESTAURO DEGLI ELEMENTI LAPIDEI DELLA CASENA DI VILLA NISCEMI- CUP D72F24001180009(E.C.7870/10)(N.C. 2025)			500.000,00	
17871	10	PR FESR 2021-2027(FUA) AZIONE 5.1.1.5 - REALIZZAZIONE DI PARCO VERDE ATTREZZATO IN VIA DI VITTORIO CUP D79B05000090002(E.C. 7871/10)(N.C. 2025)	200.000,00	500.000,00	1.800.000,00	
17872	10	PR FESR 2021-2027 AREA FUNZIONALE URBANA (FUA) AZIONE 2.8.1 – ACQUISTO N. 4 VETTURE TRAM- CUP D71D18000520001 (E.C.7872/10)(N.C. 2025)	4.831.127,30	9.662.254,62	4.831.127,31	
17873	10	PR FESR 2021-2027 (FUA) AZIONE_2.8.1 - PROGETTO DI RICONVERSIONE AD USO PISTA CICLABILE GREEN WAY DELLA DISMESSA FERROVIA A SCARTAMENTO RIDOTTO PALERMO- CAMPOREALE NEL TRATTO PALERMO-MONREALE - CUP D79D1600186001 (E.C.7873/10)(N.C. 2025)	145.000,00	1.160.000,00	3.480.000,00	
17874	10	PR FESR 2021-2027 AREA FUNZIONALE URBANA (FUA) AZIONE_2.8.2- NODO INTERMODALE PIAZZA GIULIO CESARE- CUP D71B18000690007 (E.C.7874/10)(N.C. 2025)	297.878,61	2.383.028,84	7.149.086,53	
17875	10	PR FESR 2021-2027 AREA FUNZIONALE URBANA (FUA) AZIONE_2.8.2- NODO INTERMODALE DI BRANCACCIO NEI PRESSI DEL FORUM - CUP D72B25001430006(E.C.7875/10)(N.C. 2025)	25.000,00	200.000,00	600.000,00	
17876	10	PR FESR 2021-2027 AREA FUNZIONALE URBANA (FUA) AZIONE_2.8.2- NODO INTERMODALE VIALE FRANCIA -CUP D71J25000260006(E.C.7876/10)(N.C. 2025)	25.000,00	200.000,00	600.000,00	
17877	10	PR FESR 2021-2027 AREA FUNZIONALE URBANA (FUA) AZIONE_2.8.2- AZIONE_2.8.2-PROGETTO INTEGRATO PER FORNITURA PENSILINE, SEGNALEZIONE LUMINOSA AD ELEVATA TECNOLOGIA -CUP D71J25000270006(E.C.7877/10)(N.C. 2025)	200.000,00	500.000,00	500.000,00	
17878	10	PR FESR 2021-2027 AREA FUNZIONALE URBANA (FUA) AZIONE_5.1.1.10 - OPERE AL TERMINAL DI P.ZZA G. CESARE (FUNZIONALE ALLA LINEA TRAM)-CUP D71J25000280006(E.C.7878/10)(N.C. 2025)	147.346,60	221.019,90	233.912,72	
17879	10	PR FESR 2021-2027 AREA FUNZIONALE URBANA (FUA) AZIONE_5.1.1.10 - RIGENER.URBANIA PIAZZA BOARDO FUNZIONALE AL MIGLIORAMENTO DELLE FREQUENZE DELLA LINEA B DEL SISTEMA TRAM - CUP D71J25000250006(E.C.7879/10)(N.C. 2025)	602.198,78	903.298,17	955.990,57	
17880	10	PR FESR 2021-2027 AREA FUNZIONALE URBANA (FUA) AZIONE_5.1.1.10-OPERE AL TERMINAL GIACHERY PER LO STAZIONAMENTO E RIMESSAGGIO DEI MEZZI SISTEMA TRAM-CUP D71J25000240006(E.C.7880/10)(N.C. 2025)	84.995,02	127.492,53	134.929,60	
17881	10	PR FESR 2021-2027 AREA FUNZIONALE URBANA (FUA) AZIONE_5.1.1.10-RIGENER.URBANIA PIAZZA TUKORY FUNZIONALE AL MIGLIORAMENTO DELLE FREQUENZE DELLA LINEA C DEL SISTEMA TRAM- CUP D71J25000220006(E.C.7881/10)(N.C. 2025)	470.400,68	705.601,01	746.761,07	
17882	10	PR FESR 2021-2027 AREA FUNZIONALE URBANA (FUA) AZIONE_5.1.1.10-RIGENER.URBANIA PIAZZA MONTALTO FUNZIONALE AL MIGLIORAMENTO DELLE FREQUENZE DELLA LINEA C DEL SISTEMA TRAM- CUP D71J25000230006(E.C.7882/10)(N.C. 2025)	490.045,02	735.067,53	777.946,47	
17883	10	PR FESR 2021-2027 AREA FUNZIONALE URBANA (FUA) AZIONE_2.8.2- NODO INTERMODALE PIAZZA POLITEAMA-CUP D74E2500080005(E.C.7883/10)(N.C. 2025)	171.172,12	342.344,24	599.102,43	
17884	10	PR FESR 2021-2027(FUA)AZIONE 2.4.2-INTERV.DI PROTEZIONE DELL'AREA EX COLONIA ESTIVA COMUNALE DA DEST.A ATTIV.SPECIF.DIDATTICHE,MUSEALI E DEL VIALE DIANA DA CADUTA MASSI DALLE SOVRASTANTI PARETI ROCCIOSE M.PELLEGRINO CUP D77B15000550001 (E.C.7884/10)	378.062,40	19.898,02		
19864	20	LAVORI DISINQUINAMENTO DELLA FASCIA COSTIERA DALL'ACQUASANTA AL FIUME ORETO- ADDUZIONE DELLE ACQUE AL DEPURATORE DI ACQUA DEI CORSARI MEDIANTE POTENZIAMENTO DEL "SISTEMA CALA" FINANZ. CON FONDI REG.FSC 21/27 CUP D95C05000260001(E.C. 9864/20)(N.C.2025)	1.950.000,00	430.000,00		
20052	35	FONDO PER LE PROGETTAZIONI DI OO.PP. FINANZIATO CON FONDO REGIONALE INVESTIMENTI(N.C. 2025)	400.000,00	50.000,00	50.000,00	
20055	10	SPESE DA PROGRAMMARE FINANZIATE CON FONDO REGIONALE INVESTIMENTI	64.576,71	286.476,71	286.476,71	
20537	20	ACQUISTO ATTREZZATURE TECNICA PER L'ATTIVITA' DEL SETTORE VERDE (N.C.2021)	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
20558	10	PROGETTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RISANAMENTO STRUTTURALE DELLA CHIESA DI SAN PAOLO APOSTOLO IN PIAZZA PAOLO 5 FINANZIATO CON F.REGIONALI (E.C. 4558)	1.300.000,00			
20682	60	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE FINANZIATO CON F.REGIONALE INVESTIMENTI(N.C.2023)	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	
20802	13	ACQUISTO BENI INVESTIMENTO, ATTREZZATURE ECC. - PALAZZO DELLE AQUILE PER LE FINALITA' DEL D.LGS 81/2008 (N.C. 2019)	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
	14	ACQUISTO MOBILI E ARREDI PER LE FINALITA' DEL D.LGS. 81/2008	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
20803	16	ADEMPIMENTI PER LA SICUREZZA D.LGS. 81/2008 - ACQUISTO BENI DUREVOLI E ATTREZZATURE SPECIFICHE - CAPO AREA SETTORE CULTURA	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
	17	ADEMPIMENTI PER LA SICUREZZA D.LGS. 81/2008 - ACQUISTO BENI DUREVOLI E ATTREZZATURE SPECIFICHE-SETTORE SERVIZI ALLA COLLETTIVITA'	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
	19	ADEMPIMENTI PER LA SICUREZZA D.LGS. 81/2008 - ACQUISTO BENI DUREVOLI E ATTREZZATURE SPECIFICHE -CAPO AREA CITTADINANZA SOCIALE	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
	29	ADEMPIMENTI PER LA SICUREZZA D.LGS. 81/2008 - ACQUISTO BENI DUREVOLI E ATTREZZATURE SPECIFICHE - DIRIGENTE DEL SETTORE BILANCIO E TRIBUTI	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
	36	ADEMPIMENTI PER LA SICUREZZA D.LGS. 81/2008 - ACQUISTO BENI DUREVOLI E ATTREZZATURE SPECIFICHE - CAPO AREA DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	35.000,00	35.000,00	35.000,00	
	52	ADEMPIMENTI PER LA SICUREZZA D.LGS. 81/2008 - ACQUISTO MACCHINE PER LA CLIMATIZZAZIONE DI LOCALI(N.C.2017)	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
20805	10	ACQUISTO IMPIANTI E MACCHINARI N.C.2021	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
23450	0	GESTIONE IMPIANTI CIMITERIALI - ACQUISTO BENI DUREVOLI E ATTREZZATURE SPECIFICHE FINAZ CON F.REG.INV.	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
24468	0	LA CITTA' DEI RAGAZZI - ACQUISTO BENI DUREVOLI E ATTREZZATURE SPECIFICHE (RICHIESTA DA PARTE DEL SERVIZIO DI RILEVANZA AGLI EFFETTI DELL'IVA)	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
LEGGI REGIONALI Totale			51.861.564,72	50.898.337,42	50.062.119,98	
LEGGI STATALI	11230	10	MANTENIMENTO/CONSOLIDAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI COMUNALI PER SPESE ORDINARIE E NON (N.C.2022)	52.455,60	52.455,60	52.455,60
	11231	15	ACQUISTO BENI DUREVOLI E ATTREZZATURE SPECIFICHE, FORNITURA E POSA PER LA GESTIONE DEI NIDI COMUNALI (N.C.2026)	150.000,00	150.000,00	150.000,00
		25	ACQUISTO ARREDI INTERNI/ESTERNI E INFISSI PER GLI ASILI COMUNALI (N.C.2026)	150.000,00	150.000,00	150.000,00
	11354	80	PROGETTO DESTEEANAZIONE-52-DESIDERI IN AZIONE-SPAZIO MULTIFUNZIONALE X PRE ADOLESCENTI E ADOLESCENTI X L'INCLUSIONE SOCIALE E SUPPORTO ALLE FIGURE GENITORIALI-MOBILI E ARREDI(E.C.1354/10)(S.C.11354/VARI ART)(N.C.2025)	90.000,00	20.000,00	
		90	PROGETTO DESTEEANAZIONE-52-DESIDERI IN AZIONE-SPAZIO MULTIFUNZIONALE X PRE ADOLESCENTI E ADOLESCENTI X L'INCLUSIONE SOCIALE E SUPPORTO ALLE FIGURE GENITORIALI-ACQUISTO COMPUTER(E.C.1354/10)(S.C.11354/VARI ART)(N.C.2025)	18.400,00		
	14174	10	FONDI ART. 42 DL 17/05/2022 N.50(RAFFORZAMENTO INTERV.PNRR) - REALIZZAZ. IMPIANTO DI SELEZIONE E VALORIZZAZIONE RIFIUTI DA RACCOLTA DIFFERENZIATA(PLASTICA/METALLI E CARTA/CARTONE)IPRESSO IMPIANTO BELLOLAMO-CUP D72F22000660001(E.C.4174)(N.C.2022)	6.500.000,00	14.347.031,59	
	14179	10	FONDI ART. 42 DL 17/05/2022 N.50(RAFFORZAMENTO INTERV.PNRR) - REALIZZAZIONE CENTRI COMUNALI DI RACCOLTA E COMPLETAMENTO DEL SISTEMA INTELLIGENTE DI RD-CUP D72F22000670001(E.C. 4179)(N.C. 2023)	4.897.600,00	500.000,00	
	14181	10	FONDI ART. 42 DL 17/05/2022 N.50(RAFFORZAMENTO INTERV.PNRR)-INTERVENTI PER LA MODERNIZZAZIONE ED IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL COMUNE DI PALERMO. ESTENSIONE E COMPLETAMENTO CUP D71E22000220001(E.C.4181)(N.C. 2023)	10.605.119,97		
	14547	10	RUIS - INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DELLA CITTADELLA DELLO SPORT-LOTTO 3 COMPLETAMENTO -FINANZ.DPCM 26/05/2016 -DELIB.CIPE 03 MARZO 2017 CUP. D78117000050006(E.C.4547/10) (N.C. 2025)	3.000.000,00	1.189.110,00	
	14588	10	PLAYGROUND SPORT ILLUMINA SITO IN PIAZZA GINO ZAPPA – QUARTIERE ZEN- CUP DI PROGETTO SPORT E SALUTE J55B25000030001(E.C. 4588)(N.C. 2025)	500.000,00	200.000,00	
	14690	10	RIQUALIFICAZIONE ECOSOSTENIBILE DEL LUNGOMARE DELLA BANDITA - FINANZIATO DA RISORSE NAZIONALI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 5, LETT. D) DEL DECRETO-LEGGE N. 19/2024, EX PNRR M5 C2 I2.2 - PIANI URBANI INTEGRATI - CUP D79J22000630006 (EC. 4690)	100.000,00		

14692	10	GIARDINO PUBBLICO NELL'AREA COMPRESA TRA VIE LEONARDO DA VINCI,RUGGERI,DE GROSSIS,DI BLASI,POLTI(VILLA TURRISI)FINANZ.DA RISORSE NAZIONALI DI CUI ALL'ART.1.CO.42 L.N.160-2019-EX PNRR M5 C2 I2.1-RIGENERAZE URBANA- CUP D71819000620001 (S.C. 14692/10)	2.151.474,44	1.854.179,96	500.000,00
14693	10	RECUPERO APPRODO STORICO DELLA TONNARA BORDONARO A VERGINE MARIA - FINANZIATO DA RISORSE NAZIONALI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 42 LEGGE N. 160 DEL 2019 EX PNRR M5 C2 I2.1 - RIGENERAZIONE URBANA - CUP D76G19001890001 (E.C. 4693)	2.322.944,85	100.000,00	
14694	10	CONTRATTO DI FIUME E DI COSTA "ORETO" - INTERVENTI PRIORITARI PER LA FRUIZIONE SICURA E SOSTENIBILE DELLA FOCE E DELLA COSTA -FINANZIATO DA RISORSE NAZIONALI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 42 LEGGE N. 160 DEL 2019 EX PNRR M5 C2 I2.1 - (E.C. 4694)	10.670.953,14	100.000,00	
14697	10	RIQUALIFICAZIONE DEL PORTO DELLA BANDITA ED AREE PORTUALI - FINANZIATO DA RISORSE NAZIONALI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 5, LETT. D) DEL DECRETO-LEGGE N. 19/2024, EX PNRR M5 C2 I2.2 - PIANI URBANI INTEGRATI - CUP D79J22000650006 (E.C. 4697)	36.784,84		
14698	10	PARCO A MARE ALLO SPERONE - FINANZIATO DA RISORSE NAZIONALI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 5, LETT. D) DEL DECRETO-LEGGE N. 19/2024, EX PNRR M5 C2 I2.2 - PIANI URBANI INTEGRATI - CUP D79J22000640006 (E.C. 4698)	25.742,77		
15248	10	SISTEMA TRAM PALERMO FASE II - TRATTE D, E2, F, G, E PARCHEGGI DI INTERSCAMBIO FINAMZ. CON TRASFERIMENTO STATALE -(E.C. 5248) (N.C. 2021)	113.630.794,60	69.026.322,97	
16231	20	FONDO SPECIALE DI EQUITA' BENI DUREVOLI (N.C.2026)	400.000,00	400.000,00	400.000,00
17123	10	RESTAURO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'ANTICO MONASTERO DELLE SUORE CARMELITANE SCALZE DETTO DELLE ARTIGIANELLE SITO IN PIAZZA KALSA CON FINANZIAMENTO CIS PALERMO - (E.C.7123)(N.C. 2021)	2.500.000,00	699.295,11	
17124	10	COMPLETAMENTO DEL RESTAURO DEL COMPLESSO DI S.MARIA DELLO SPASIMO -STRALCIO 2 (COMPLAMBITI DI INTERVENTO EX SISMA) CON FINANZIAMENTO CIS PALERMO - (E.C.7124)(N.C. 2021)	500.000,00	92.922,38	
17125	10	RESTAURO DEL COLLEGIO DELLA SAPIENZA IN PIAZZA MAGIONE CON FINANZIAMENTO CIS PALERMO - (E.C.7125)(N.C. 2021)	1.400.000,00	50.989,12	
17126	10	VALORIZZAZIONE E RESTAURO PALAZZO MARCHESI CON FINANZIAMENTO CIS PALERMO - (E.C.7126)(N.C. 2021)	1.200.000,00	342.126,86	
17127	10	LAVORI DI RESTAURO PALAZZO GULI- COMPLETAMENTO CON FINANZIAMENTO CIS PALERMO - (E.C.7127)(N.C. 2021)	1.965.983,59		
17128	10	PROGETTO DI ILLUMINAZIONE ARTISTICA DEI MONUMENTI DEL SITO UNESCO ARABO -NORMANNO E DEI PERCORSI PEDONALI DEL CENTRO STORICO DI PALERMO CON FINANZIAMENTO CIS PALERMO - (E.C.7128)(N.C. 2021)		7.012,87	
17129	10	RESTAURO EX CONVENTO DI SAN BASILIO CON FINANZIAMENTO CIS PALERMO (E.C.7129)(N.C. 2021)	3.588.418,57		
17130	10	PROGETTO DI COMPLETAMENTO DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE ALL'INTERNO DEL PIANO DI RECUPERO COMPRESO TRA VIA MAQUEDA, DISCESA DEI GIOVENCHI, DISCESA DELLE CAPRE E VIA S.AGOSTINO CON FINANZIAMENTO CIS PALERMO (E.C.7130)(N.C. 2021)	1.332.772,16		
17131	10	RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'EX CONVENTO SAN ROCCO CON FINANZIAMENTO CIS PALERMO (E.C.7131)(N.C. 2021)	3.000.000,00	543.677,19	
17132	10	RIQUALIFICAZIONE URBANA DELLE PAVIMENTAZIONI STORICHE E DEGLI SPAZI APERTI NEL CENTRO STORICO DI PALERMO CON FINANZIAMENTO CIS PALERMO (E.C.7132)(N.C. 2021)	7.000.000,00		
17133	10	RESTAURO E RECUPERO FUNZIONALE DEL RITIRO DELLE FIGLIE DELLA CARITA'(FILIPPONE) E DELLA CHIESA ANNESSA CON FINANZIAMENTO CIS PALERMO (E.C.7133)(N.C. 2022)	1.500.000,00	335.385,46	
17146	10	TRASF. ALLA CONTABILITA' SPECIALE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER INTERVENTO DI INSEDIAMENTO DI EDILIZIA RESIDENZIALE E SOCIAL HOUSING CON ABITAZIONI IN BIODILIZIA PREFABBRICATA - BORGO NUOVO FINANZ. CON TRASF. STATALE CUP J75G25000010001(E.C.7146)	3.403.474,31		
17854	10	PN METRO PLUS- PA7.5.1.2.A PROGETTI DI TERRITORIO NEI COMUNI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO A VALENZA CULTURALE E TURISTICA (C.E. 7854) (N.C. 7854)	11.364.912,88		
17969	10	PAGAMENTO SOMME A TITOLO DI COPERTURA MAGGIORI ONERI PER AUMENTO COSTI DI COSTRUZIONE AI SENSI DEL D.L. 50/2022 FINANZ. CON TRASFERIMENTO STATALE (E.C.7969)(N.C. 2026)	16.000,00	13.000,00	
17970	10	INCLUSIONE SOCIO LAVORATIVA NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI - INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI ALLE MAFIE. INVESTIMENTI STATO INV6C11.1.1 - EX PNRR M5-C3-2-CUP D77822000190006(E.C. 7970)	45.363,48		
17971	10	PROGETTO VESTA - INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI ALLE MAFIE. INVESTIMENTI STATO INV6C11.1.1 - EX PNRR MCSC311.2 - CUP D77822000090006 (E.C. 7971)	74.276,36		
17973	10	PROGETTO TECH FOR GOOD - ASILO NEL BOSCO E INNOVATION HUB - INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI ALLE MAFIE. INVESTIMENTI STATO INV6C11.1.1 - EX PNRR M5-C3-12 - CUP D77822000160006 (E.C. 7973)	94.202,91		
17974	10	PROGETTO ARTEMIDE - INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI ALLE MAFIE. INVESTIMENTI STATO INV6C11.1.1 - EX PNRR M5-C3-12 - CUP D77822000070006 (E.C. 7974)	66.932,58		
22422	10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI CON CONTRIBUTO RISTORO GETTITO TASI PER FINANZIAMENTO PIANI DI SICUREZZA (ART. 1, C.892, LS 145 2018) (E.C. 1211/82) (N.C.2026)	3.535.450,09	3.535.450,09	3.535.450,09
23561	10	PROGETTO RUIS - TRASFERIMENTO STATALE PER PROGETTO CITTADINANZA E CITTA' - (E.C.2361/0)(N.C.2025)	23,62		
24831	10	RECUPERO E ADEGUAMENTO TRAMITE MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIPRISTINO FUNZIONALE DEL PALAZZETTO DELLO SPORT DI PALERMO-ZEN (E.C.4831) (N.C.2023)	154.603,99		
29838	10	ACQUISTO ATTREZZATURE FINANZIATE CON MAGGIORI ENTRATE SU RIMBORSO ONERI -SGATE (S.C. 19838/10) (E.C. 3808)	500,00	500,00	500,00
LEGGI STATALI Totale			198.045.184,75	93.709.459,20	4.788.405,69
ONERI DI URBANIZZAZIONE					
4687	10	RESTITUZIONE DI ONERI CONCESSORI, OBLAZIONE 50% COMUNALE, DIRITTI VERSATI IN ECCEDEZZA E/O NON DOVUTI IN SEGUITO A ISTANZA DI CONDONO L.47/85, L. 724/94, L. 326/03 - RIMBORSO SOMME A FAMIGLIE - PERSONE FISICHE (N.C. 2017)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
4695	10	RIMBORSI ONERI DI URBANIZZAZIONE PER SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA FAMIGLIE (N.C.2022)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	20	RIMBORSI ONERI DI URBANIZZAZIONE PER SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA IMPRESE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
19561	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ELEVATORI EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE. (SERVIZIO RILEVANTE AGLI EFFETTI DELL'IVA)	181.240,00	181.240,00	181.240,00
20267	10	MANUT. STRAORDINARIA E CONDUZIONE IMPIANTI ELETTRICI IN B/T E M/T, TERMICI, TECNOLOGICI, ANTINCENDIO E SPECIALI NEGLI EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE DI COMPETENZA UFFICIO CITTA' STORICA (IN ADDENDUM CONTR. SERV. GM 326/2016)	135.000,00	135.000,00	135.000,00
20850	28	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PATRIMONIO COMUNALE PER LE FINALITA' DEL D.LGS 81/2008 -CAPO AREA /RAGIONIERE GENERALE	255.569,50	255.589,50	255.589,50
	29	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PATRIMONIO COMUNALE PER LE FINALITA' DEL D.LGS 81/2008	100.000,00	100.000,00	100.000,00
29940	10	QUOTA ANNUALE PER ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - ONERI DI URBANIZZAZIONE	1.640,00	1.620,00	1.620,00
ONERI DI URBANIZZAZIONE Totale			718.449,50	718.449,50	718.449,50
PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE PAC-METRO					
14691	10	POC_PA I 2.1.E IMPIANTO DI TRATTAMENTO E RECUPERO RIFIUTI INGOMBRANTI DA REALIZZARSI PRESSO LA PIATTAFORMA IMPIANTISTICA BELLOLAMPO CON SUPPORTO FOTOVOLTAICO PER UTILIZZO FONTI RINNOVABILI (E.C.4691) (N.C. 2021)	8.103.562,97		
14793	10	POC_PA_I.3.1.R-RECUPERO DI IMMOBILI DA ADIBIRE A SERVIZI DI VALENZA SOCIALE (VIA SEDIE VOLANTI) CUP D78C22001380006(E.C. 4793/10)(N.C.2025)	1.450.000,00		
17717	10	POC_PA_I.2.1G - INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE LUNGO L'AREA DELLA COSTA SUD DELLA CITTÀ DI PALERMO (S.C. E.C. 7717)	6.420.377,38		
17829	70	PROGETTO AU_PA_9.3.1 B?INCLUSIONE SOCIALE-?LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE INTERNA PER ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA VIGENTE DELL'ASILO NIDO GALANTE A PALERMO IN PIAZZA DANISINNI? CUP 73810000580006-CIG 9031961201-FINANZ.POC SICILIA 2014-2020 (E.C. 7829/60)	95.441,36		

	17856	10	POC_PA_IV 4.2.1 - COSTRUZIONE DELL'ASILO NIDO IN LOCALITÀ BRANCACCIO DENOMINATO "I PICCOLI DI PADRE PINO PUGLISI" CUP D73H19001260001(E.C. 7856)(N.C. 2024)	892.493,39		
PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE PAC METRO Totale				16.961.875,10		
PON METRO - FONDI COMUNITARI						
	14579	10	PN METRO PLUS 2021/2027_PA7.5.1.2.B - RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI PERIFERICI E CORRIDOI VERDI (N.C. 2024) (E.C.4579/0)	2.000.000,00		
	14580	10	PN METRO PLUS 2021/2027_PA7.5.1.1.A - RIQUALIFICAZIONE DEL REAL PARCO "LA FAVORITA" (N.C. 2024) (C.E. 4580/0)	4.750.000,00		
	14762	10	PN METRO PLUS 2021/2027_PA2.2.6.1.A - "PG2030 - PALERMO GREEN 2030" - MODERNIZZAZIONE E POTENZIAMENTO SISTEMA DI RACCOLTA DIFFERENZIATA E IMPLEMENTAZIONE DI ISOLE ECOLOGICHE SMART. COMPLETAMENTO (C.E. 4762) (N.C.2024)	2.087.873,75	689.299,40	
	15307	10	PN METRO PLUS 2021/2027_PA7.5.1.1.D. RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZA DI MONDELLO (E.C.5307) (N.C.2023)	2.138.478,89		
	15309	10	PN METRO PLUS 2021/2027_PA7.5.1.1.E. RIQUALIFICAZIONE DEI CANTIERI CULTURALI ALLA ZISA (E.C.5309) (N.C.2024)	2.000.000,00	2.100.000,00	1.001.655,11
	15310	10	PN METRO PLUS 2021/2027_PA7.5.1.1.G. COMPLETAMENTO RISTRUTTURAZIONE DEL TEATRO MASSIMO V.E. - COMPLETAMENTO DELL'IMPIANTO ANTINCENDIO(E.C.5310) (N.C. 2024)	1.450.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
	15312	10	PN METRO PLUS 2021/2027_PA2.2.4.1 - INTERVENTI FINALIZZATI ALLA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO PER L'AREA DEL CENTRO STORICO DI VIA PORTA DI CASTRO(E.C.5312)(N.C.2024)	600.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
	15313	10	PN METRO PLUS 2021/2027_PA2.2.1.1.A RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E FUNZIONALE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DELLA CITTÀ DI PALERMO ALL'INTERNO DEL QUADRILATERO LAZIO, STRASBURGO, DEL FANTE E MALTESE(E.C.5313)(N.C.2024)	1.800.000,00	1.800.000,00	378.891,00
	15314	10	PN METRO PLUS 2021/2027_PA2.2.1.1.B IMPIANTO ELETTRICO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DEL GIARDINO INGLESE E PARTERRE GARIBALDI(E.C.5314)(N.C.2024)	250.000,00		
	15315	10	PN METRO PLUS 2021/2027_PA2.2.1.1.C RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E FUNZIONALE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DELLA CITTÀ DI PALERMO IN ALTRE AREE CITTADINE(E.C.5315)(N.C.2024)	2.000.000,00	1.591.109,00	30.000,00
	15316	10	PN METRO PLUS 2021/2027_PA2.2.1.2.A INTERVENTI FINALIZZATI ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMMOBILE AD USO DEL POLO TECNICO SITO IN VIA AUSONIA 69 - PALERMO(E.C.5316)(N.C.2024)	497.084,89		
	15317	10	PN METRO PLUS 2021/2027_PA1.1.2.1.A SMART ENVIRONMENTS-(E.C.5317/0)(N.C.2024)	760.445,23	4.008.467,10	
	15318	10	PN METRO PLUS 2021/2027_PA1.1.2.1.B - SMART PARKS (E.C.5318/0)(N.C.2024)	2.360.009,89		
	15319	10	PN METRO PLUS 2021/2027_PA1.1.2.1.C GUM (GREEN & URBAN MOBILITY) - (E.C.5319/0)(N.C.2024)	1.800.000,00	1.000.000,00	
	15320	10	PN METRO PLUS 2021/2027_PA1.1.2.1.D INCLUSIONE DIGITALE - (E.C.5320/0)(N.C.2024)	901.258,65		
	15321	10	PN METRO PLUS 2021/2027_PA1.1.2.1.E SETT (SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO E DEL TURISMO) - (E.C.5321/0)(N.C.2024)	356.546,29		
	15323	10	PN METRO PLUS 2021/2027_PA7.5.1.1.C RIGENERAZIONE URBANA DELLA PIAZZA DI TOMMASO NATALE E AREE LIMITROFE FINALIZZATA AL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA TURISTICA DELL'AREA DI SFERRACAVALLI(E.C.5323)(N.C.2024)	300.000,00	3.298.000,00	
	15324	10	PN METRO PLUS 2021/2027_PA1.1.2.2.A CITTADINANZA DIGITALE - (S.C.5324/10)(N.C.2024)	2.784.600,00		
	15326	10	PA IV.4.1.O_PIAZZAFORMA PER LA GESTIONE DEL CICLO DI VITA DEI PROGETTI - (E.C.5326/0)(N.C.2025)	500.000,00		
	17853	10	PN METRO PLUS 2021/2027_PA2.2.1.2.B. EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI EDIFICI PUBBLICI: NR. 8 EDIFICI SCOLASTICI E.C.7853/0 (N.C.2024)	850.000,00		
PON METRO - FONDI COMUNITARI Totale				30.186.297,59	18.786.875,50	5.710.546,11
PROVENTI DA SANZIONI CODICE STRADA EX ART. 142						
	20559	20	MESSA IN SICUREZZA BORDI STRADALI E MUANUTENZIONE STRAORDINARIA INTERFACCIA AIUOLE/STRADE FINANZIATO CON PROVENTI EX ART. 142 CDS (N.C.2025)	411.666,60		
	20682	20	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE FINANZIATO EX ART. 142 DEL D.LGS. 285/1992(N.C.2023)		411.666,60	411.666,60
PROVENTI DA SANZIONI CODICE STRADA EX ART. 142 Totale				411.666,60	411.666,60	411.666,60
TRASFERIMENTI DA ENTI VARI						
	15042	20	CONTRIBUTO ANCI PER ATTREZZATURE SPORTIVE ED EROGAZIONE VOUCHER A FAVORE DI GIOVANI SVANTAGGIATI E/O IN SITUAZIONE DI FRAGILITÀ SOCIO-ECONOMICA PER MOBILI E ARREDI (N.C.2026)	4.400,00		
	20065	0	UFFICIO STATISTICA ACQUISTO BENI DI INVESTIMENTO (E.C. 1522)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TRASFERIMENTI DA ENTI VARI Totale				14.400,00	10.000,00	10.000,00
UTILIZZO SANZIONI CODICE STRADA ART.208 COMM.4 LETTERA B)						
	7533	20	ACQUISTO DI ATTREZZATURE SPECIFICHE PER IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' EX ART.208, COMMA 4, LETTERA B) DEL D.LGS. 285/1992	400.682,59	510.474,66	552.774,66
		60	ACQUISTO APPARECCHIATURE INFORMATICHE, FINANZIATO EX ART.208, COMMA 4, LETTERA B) DEL D.LGS. 285/1992	8.700,00		
	8066	10	AREA POLIZIA MUNICIPALE - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI - ARREDI FINANZIATO CON FONDI EX ART. 208, LETT. B) DEL CODICE DELLA STRADA	6.000,00		
UTILIZZO SANZIONI CODICE STRADA ART.208 COMM.4 LETTERA B) Totale				415.382,59	510.474,66	552.774,66
UTILIZZO SANZIONI CODICE STRADA ART.208 COMM.4 LETTERA C)						
	20682	10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE FINANZIATO EX ART. 208, LETTERA C) DEL D.LGS. 285/1992(N.C.2023)	304.283,34	954.283,34	954.283,34
	22290	10	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE MEDIANTE IL RIPRISTINO DEI MARGINI VIARI E LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI DI SEPARAZIONE TRA AREE A VERDE E CARREGGIATA, FINALIZZATI ALLA TUTELA DELL'INCOLUMITÀ PUBBLICA (N.C. 2026)	400.000,00		
UTILIZZO SANZIONI CODICE STRADA ART.208 COMM.4 LETTERA C) Totale				704.283,34	954.283,34	954.283,34
TOTALE COMPLESSIVO				343.553.984,49	195.930.529,14	88.036.871,26

Programmazione acquisti di beni e servizi

La politica dell'amministrazione, nel campo degli acquisti di beni e servizi, è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. La pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziavano, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

IL PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026-2028 E' STATO APPROVATO CON LA DELIBERAZIONE DI G.M. N. 375 DEL 01/12/2025 AVENTE AD OGGETTO " APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE ACQUISTI BENI E SERVIZI 2026/2028"

E AGGIORNATO CON LE SEGUENTI DELIBERAZIONI:

- DELIBERAZIONE DI G.M. N. 05 DEL 16/01/2026 – I AGGIORNAMENTO

Principali acquisti programmati per il triennio 2026-28

Denominazione	2026	2027	2028
Totale	0,00	0,00	0,00

Permessi a costruire

Urbanizzazione pubblica e benefici privati

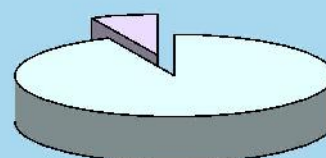
I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.

Permessi di costruire

Importo	Scostamento	2025	2026
	200.000,00	10.500.000,00	10.700.000,00

Destinazione	2025	2026
Oneri che finanziano uscite correnti	8.128.701,62	9.974.050,50
Oneri che finanziano investimenti	2.371.298,38	725.949,50
Totale	10.500.000,00	10.700.000,00

Destinazione oneri 2026



Corr Inv

Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)

Destinazione (Bilancio)	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)	2027 (Previsione)	2028 (Previsione)
Uscite correnti	6.360.299,55	6.676.952,10	8.128.701,62	9.974.050,50	9.874.050,50	9.874.050,50
Investimenti	5.322.657,00	7.380.523,66	2.371.298,38	725.949,50	725.949,50	725.949,50
Totale	11.682.956,55	14.057.475,76	10.500.000,00	10.700.000,00	10.600.000,00	10.600.000,00

Alienazione e valorizzazione del patrimonio

Piano delle alienazioni e valorizzazione

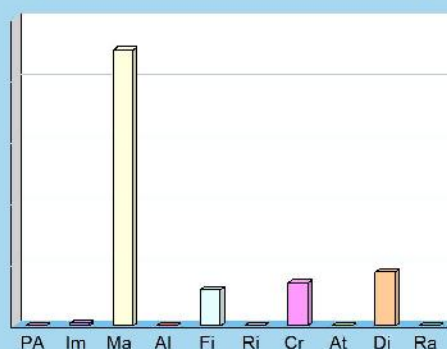
L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Premesso ciò, il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.

IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E' STATO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI G.M. N. 2 DEL 16/01/2026 AVENTE PER OGGETTO : PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE EX ART. 58 D.L. N. 112/2008 - CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN L. 133/2008 SUCCESSIVAMENTE INTEGRATO DALL'ART. 33 COMMA 6 DEL D.L. 98/2011 NELLA L. 111/2011 A SUA VOLTA MODIFICATO DALL'ART. 27 DELLA L. 214/2011 - DA ALLEGARE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026- 2028" E' IN CORSO DI PRESA D'ATTO DA PARTE DEL CONSIGLIO COMUNALE GIUSTA PROCON 96/2026

Attivo patrimoniale 2024

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	18.107.729,81
Immobilizzazioni materiali	2.244.191.182,06
Immobilizzazioni finanziarie	293.771.175,00
Rimanenze	0,00
Crediti	348.409.298,24
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	436.306.419,28
Ratei e risconti attivi	491.068,01
Totale	3.341.276.872,40

Composizione dell'attivo 2024



Piano delle alienazioni 2026-28

Tipologia	Importo
1 Fabbricati non residenziali	0,00
2 Fabbricati residenziali	0,00
3 Terreni	0,00
4 Altri beni	0,00
Totale	0,00

Valore totale alienazioni



Stima del valore di alienazione (euro)

Tipologia	2026	2027	2028
1 Fabbricati non residenziali	0,00	0,00	0,00
2 Fabbricati residenziali	0,00	0,00	0,00
3 Terreni	0,00	0,00	0,00
4 Altri beni	0,00	0,00	0,00

Unità alienabili (n.)

Tipologia	2026	2027	2028
1 Fabbricati non residenziali	0	0	0
2 Fabbricati residenziali	0	0	0
3 Terreni	0	0	0
4 Altri beni	0	0	0

Totale	0,00	0,00	0,00	0	0	0
--------	-------------	-------------	-------------	----------	----------	----------
